

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI VALTECNE S.P.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Advisor finanziario



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. Il Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") di Valtecne S.p.A. ("Valtecne", "Società" o "Emittente") su Euronext Growth Milan, Bestinver Securities SV S.A. – Succursale di Milano ("Bestinver") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Bestinver è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Bestinver, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Valtecne S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato

nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.valtecne.com. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

DEFINIZIONI.....	8
SEZIONE I.....	16
1 PERSONE RESPONSABILI.....	17
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	17
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	17
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	17
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	17
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	18
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE.....	18
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	18
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	19
3.1 PREMessa.....	19
3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 ED IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021.....	20
3.3 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 E L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.....	29
3.4 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 E PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 ED AL 31 DICEMBRE 2020.....	38
3.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA SELEZIONATE DELL'EMITTENTE RELATIVE AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022.....	56
3.6 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA SELEZIONATE DELL'EMITTENTE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	67
4 FATTORI DI RISCHIO.....	76
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	76
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	76
A.1.1. RISCHI CONNESSI AI FORNITORI DI MATERIE PRIME E AI SUBFORNITORI.....	76
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLE COMPLESSE CONDIZIONI DEI MERCATI FINANZIARI E ALL'ECONOMIA GLOBALE IN GENERALE.....	77
A.1.3. RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI DELLE MATERIE PRIME E DELLE FONTI ENERGETICHE.....	79
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA.....	81
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE.....	82
A.1.6. RISCHI CONNESSI A POTENZIALI FUTURE ACQUISIZIONI.....	83
A.1.7. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO.....	84
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE.....	85
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE.....	86
A.1.10. RISCHI CONNESSI AI MAGAZZINI E ALLA OPERATIVITÀ DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI E ALL'INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA.....	87
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALL'INSTABILITÀ DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO E DI DISTRIBUZIONE.....	89
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA DEI MACCHINARI.....	89
A.1.13. RISCHI CONNESSI AL MANCATO RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI NECESSARIE PER IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO PRESSO I CLIENTI.....	90
A.1.14. RISCHI CONNESSI AL CONFERIMENTO DEL RAMO DI AZIENDA.....	91
A.1.15. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE.....	92
A.1.16. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ SUL MERCATO INTERNAZIONALE.....	93
A.1.17. RISCHI CONNESSI A CONTENZIOSI E PROCEDIMENTI GIUDIZIARI.....	94
A.1.18. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	95
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	95

A.2.3.	RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. Lgs. 231/2001.....	98
A.3.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	99
A.3.1.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	99
A.4.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i>	99
A.4.1.	RISCHI CONNESSI ALLE MODALITÀ PER LA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE	100
A.4.2.	RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI	100
A.4.3.	RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	101
A.4.4.	RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI 101	
A.4.5.	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA FISCALE.....	102
B.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI	103
B.1.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI.....	103
B.1.1.	RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	104
B.1.2.	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI	104
B.1.3.	RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	105
B.1.4.	RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI.....	105
B.1.5.	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO	106
B.1.6.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	107
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	108
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	108
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO	108
5.3	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	108
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	109
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	109
6.1.1 Premessa	109
6.1.2 Fattori chiave di successo	111
6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente.....	112
6.1.4 Il modello di <i>business</i>	115
6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti	122
6.2	PRINCIPALI MERCATI	123
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	137
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	139
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI.....	140
6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA	140
6.7	INVESTIMENTI.....	140
6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie.....	140
6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione.....	143
6.7.3 Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole	143
6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle	

	immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	143
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	144
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE	144
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE	144
8	CONTESTO NORMATIVO	145
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	147
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	147
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	147
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	148
10.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI	148
10.1.1 Consiglio di Amministrazione	148
10.1.2 Collegio Sindacale	160
10.1.3 Principali Dirigenti.....	170
10.1.4 Soci Fondatori	170
10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3.....	171
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	171
10.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI.....	171
10.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE.....	171
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	173
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	173
11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	173
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	174
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	175
12	DIPENDENTI.....	177
12.1	DIPENDENTI.....	177
12.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	177
12.2.1 Consiglio di Amministrazione	177
12.2.2 Collegio Sindacale	177
12.2.3 Principali Dirigenti.....	177
12.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	178
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	179
13.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA.....	179

13.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	179
13.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	180
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	180
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	181
14.1	PREMESSA.....	181
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE NEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022, NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.	182
14.3	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 30 GIUGNO 2022	182
14.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2021.....	183
14.5	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2020.....	183
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	187
15.1	CAPITALE AZIONARIO	187
15.1.1 Capitale emesso	187
15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale.....	187
15.1.3 Azioni proprie	187
15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	187
15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....	187
15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	188
15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	188
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	189
15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	189
15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni.....	190
15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	190
16	CONTRATTI IMPORTANTI	191
16.1	FINANZIAMENTO CON BANCA POPOLARE DI SONDRIO.....	191
16.2	FINANZIAMENTO CON BANCA POPOLARE DI SONDRIO	192
16.3	FINANZIAMENTO E CONTRATTO DI CESSIONE CREDITI CON BANCA POPOLARE DI SONDRIO..	192
16.4	FINANZIAMENTI CON CREDITO EMILIANO S.P.A. ("CREDEM")	193
16.5	FINANZIAMENTI CON SIMEST S.P.A.	194
16.6	FINANZIAMENTO CON UNICREDIT S.P.A.....	195
16.7	FINANZIAMENTO CON BANCO BPM	195
	SEZIONE II	197
1	PERSONE RESPONSABILI.....	198
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	198
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	198
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	198
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	198
2	FATTORI DI RISCHIO.....	199
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	200
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	200
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	200
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..	201
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN).....	201

4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	201
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI.....	201
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI.....	201
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESSE LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	201
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	201
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	202
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	202
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI 202	202
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	202
4.11	PROFILI FISCALI	203
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	203
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	204
5.1	AZIONISTA VENDITORE	204
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	204
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	204
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP.....	204
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN	207
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	207
7	DILUIZIONE.....	208
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA.	208
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI 208	208
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	209
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	209
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	209
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	209
8.4	APPENDICE	209

DEFINIZIONI

Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 100.000,00, oltre sovrapprezzo, anche in più <i>tranche</i> , mediante emissione di massime n. 2.000.000 Azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'Assemblea dell'Emittente in data 20 gennaio 2023 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a (1) investitori qualificati (i) italiani come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto e da ogni disposizione applicabile del TUF e dei regolamenti CONSOB di attuazione, (ii) in altri Stati membri dello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, (iii) nel Regno Unito ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, come parte del diritto interno britannico in forza dell'European Union (Withdrawal)

Act 2018 (e successive modifiche) e (2) a investitori istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia e Sudafrica, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 come successivamente modificato.

Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente o Società o Valtecne	Indica Valtecne S.p.A., con sede in Berbenno di Valtellina (SO), Via Al Campo Sportivo, n. 277, 23010, iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio, REA SO - 36422, codice fiscale e partita IVA n. 00479090144.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>supra</i> definita).
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).

Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o Bestinver	Indica Bestinver Securities SV S.A. – Succursale di Milano, con sede in Milano, Galleria del Corso, n. 1.
KPM	Indica KPM S.r.l., titolare di una partecipazione pari al 16,8% del capitale sociale dell’Emittente e nuda proprietaria di una partecipazione pari al 75,3% del capitale sociale dello stesso, con sede in Berbenno di Valtellina (SO) Via Al Campo Sportivo, n. 125, 23010, iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio, REA SO – 74347, codice fiscale e partita 04752930968.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di “parti correlate” di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” emanati dallo IASB (“ <i>International Accounting Standards Board</i> ”) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Emittenti o Regolamento Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n.

Intermediari	20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione o BDO	Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web www.valtecne.com</i> .
Testo Unico Bancario o TUB	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Business developer	Indica un soggetto, facente parte dell'organizzazione dell'Emittente, che ha l'obiettivo di ampliare il perimetro del <i>business</i> aziendale portando la Società a penetrare segmenti di mercato e/o di prodotto non ancora sufficientemente presidiati.
Design review	Indica il processo con cui si procede alla revisione del progetto di un prodotto, generalmente da parte di un cliente dell'Emittente.
End to End (E2E)	Indica l'insieme di eventi interconnessi secondo precise regole che indirizzano e monitorizzano le transazioni commerciali dall'inizio alla fine, ovvero dalla ricezione delle materie prime alla consegna del prodotto finito nelle mani del cliente.
ERP (Enterprise resource planning)	Indica un tipo di <i>software</i> che le imprese utilizzano per gestire le attività quotidiane di <i>business</i> , come ad esempio contabilità, <i>procurement</i> , <i>project management</i> , gestione del rischio e <i>compliance</i> e <i>operations</i> della <i>supply chain</i> .
Industria 4.0	Indica la propensione dell'odierna automazione industriale ad inserire alcune nuove tecnologie produttive, basate sulla connessione tra sistemi fisici e digitali, per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di <i>business</i> , aumentare la produttività degli impianti e migliorare la qualità dei prodotti. Nel presente Documento ci si riferisce anche, più in particolare, al complesso delle misure di incentivazione fiscale, relative ai sistemi produttivi fondati sulle tecnologie 4.0, varate negli ultimi anni dal Ministero dello Sviluppo Economico.
Lean production	Indica una metodologia che si concentra sulla minimizzazione degli sprechi all'interno dei sistemi produttivi, massimizzando al contempo la produttività.

Per spreco si intende tutto ciò che i clienti non ritengono un valore aggiunto e per il quale non sono disposti a pagare.

Joint reconstruction

Indica una procedura chirurgica utilizzata per riparare e ripristinare la piena funzionalità di una determinata articolazione.

Know-how

Indica il complesso delle cognizioni ed esperienze per il corretto impiego di una tecnologia o anche, più semplicemente, di una macchina o di un impianto, o ancora per svolgere in modo ottimale un'attività.

Macchina CMM

Indica il dispositivo meccanico per misure dimensionali basato su una sonda che determina le coordinate di posizione su uno spazio di lavoro.

Macchina CNC

Indica la macchina utensile che si avvale dell'utilizzo di un dispositivo elettronico inserito all'interno della macchina (controllo numerico) per la gestione dei suoi movimenti.

Make-to-order

Indica la strategia aziendale secondo la quale l'impresa produce il prodotto finale solo una volta che il cliente ha effettuato l'ordine, creando tempi di attesa aggiuntivi per l'utente finale per ricevere il prodotto, ma consentendo una personalizzazione più flessibile.

MRP (Material Requirements Planning)

Indica un sistema di calcolo dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione di un prodotto. Consiste in tre fasi principali: l'inventario dei materiali e dei componenti presenti, l'identificazione di quelli aggiuntivi necessari e la programmazione della loro produzione o acquisto.

Original Equipment Manufacturer (OEM).

Indica l'impresa che produce parti e attrezzature che possono essere commercializzate da un altro produttore.

Radio Frequency Identification (RFID)

Indica una tecnologia di identificazione digitale automatica che consente di rilevare in modo inequivocabile oggetti, persone e animali, sia statici che in movimento, sfruttando i campi elettromagnetici.

Software

Indica la componente logica, immateriale e intangibile di un dispositivo elettronico (e, più in generale, di qualsiasi sistema di calcolo), ossia l'insieme di informazioni, programmi e dati memorizzabili su una determinata componente *hardware* per consentirne l'utilizzo.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Berbenno di Valtellina (SO), Via Al Campo Sportivo, n. 277, 23010, nonché sul sito *internet* www.valtecne.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, unitamente alla relazione di BDO Italia S.p.A.;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020;
- il bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, unitamente alla relazione di BDO Italia S.p.A.;
- le Informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- le Informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente al 30 giugno 2022.

SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Valtecne S.p.A.	Emittente	Berbenno di Valtellina (SO), Via Al Campo Sportivo, n. 277, 23010.	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

L'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente del 20 gennaio 2023, successivamente rettificata in data 3 febbraio 2023, ha deliberato di affidare alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio della Società con chiusura al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2024, nonché per la revisione limitata per i bilanci intermedi in chiusura al 30 giugno 2023 ed al 30 giugno 2024, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

In data 10 febbraio 2023 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea alla Società di Revisione il 20 gennaio 2023, con delibera rettificata in data 3 febbraio 2023, è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione, che ha espresso il relativo giudizio senza rilievi.

Il bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente al periodo chiuso al 30 giugno 2022, agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, predisposti in conformità alla normativa vigente integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Il Bilancio Intermedio dell'Emittente, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani chiuso al 30 giugno 2022 è stato approvato in data 28 luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1° febbraio 2023.

Si precisa che i dati economici dell'Emittente al 30 giugno 2021 non sono stati sottoposti a revisione contabile limitata da parte della Società di revisione, vengono dunque esposti ai soli fini comparativi come previsto dal principio contabile OIC 30. Il Bilancio di esercizio dell'Emittente, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 29 aprile 2022 dall'Assemblea dei soci e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 luglio 2022.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato in data 18 giugno 2021 dall'Assemblea dei soci e sottoposto a revisione legale da parte del Revisore unico, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1° giugno 2021.

Le Informazioni finanziarie pro-forma (di seguito le “**Informazioni finanziarie pro-forma**”) relative al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state predisposte ipotizzando che l'operazione di natura straordinaria, consistente nel conferimento del ramo d'azienda “operativo” da parte della società KPM, azionista dell'Emittente al 92,1%, fosse avvenuta rispettivamente al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 per gli effetti patrimoniali ed al 1° gennaio 2022 ed al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici. Tali prospetti sono stati approvati in data 10 febbraio 2023 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposti a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 15 febbraio 2023, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Le informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, oltre l'Emittente comprendono quindi il ramo d'azienda “operativo” della società KPM che

resta una *holding* di partecipazioni che, alla data del Documento di ammissione, detiene la piena titolarità del 16,8% del capitale sociale dell'Emittente e la nuda proprietà del 75,3%. Tale ramo d'azienda è stato oggetto di conferimento da parte di KPM all'Emittente in data 26 ottobre 2022.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito *internet* dell'Emittente www.valtecne.com.

3.2 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022 ed il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Di seguito sono forniti i principali dati economici per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 dell'Emittente.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2022	% (*)	30.06.2021	% (*)	Var. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.172	98,0%	8.491	85,6%	55,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21	0,2%	749	7,6%	-97,2%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(23)	-0,2%	500	5,0%	-104,6%
Altri ricavi e proventi	272	2,0%	178	1,8%	52,8%
Valore della produzione	13.442	100,0%	9.918	100,0%	35,5%
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	(4.571)	-34,0%	(3.337)	-33,6%	37,0%
Costi per servizi	(2.184)	-16,2%	(1.678)	-16,9%	30,2%
Costi per godimento di beni di terzi	(640)	-4,8%	(487)	-4,9%	31,4%
Costi per il personale	(3.893)	-29,0%	(3.231)	-32,6%	20,5%
Variazione delle rimanenze mat.prime, sussid., consumo e merci	418	3,1%	198	2,0%	111,1%
Oneri diversi di gestione	(63)	-0,5%	(50)	-0,5%	26,0%
EBITDA (**)	2.509	18,7%	1.333	13,4%	88,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(504)	-3,8%	(493)	-5,0%	2,2%
EBIT (***)	2.005	14,9%	841	8,5%	138,4%
Risultato finanziario	(33)	-0,2%	(29)	-0,3%	13,8%
EBT	1.972	14,7%	811	8,2%	143,2%
Imposte correnti	(510)	-3,8%	(144)	-1,5%	254,2%
Risultato d'esercizio	1.461	10,9%	667	6,7%	119,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var.	Var. % 2022-2021
EBITDA	2.509	1.333	1.176	88,2%
Leasing macchinari	381	256	126	49,0%
EBITDA Adjusted	2.891	1.589	1.302	81,9%

Gli aggiustamenti contabili dell'EBITDA (che conducono all'EBITDA Adjusted) riguardano la differente contabilizzazione dei costi relativi ai cespiti acquisiti in *leasing* finanziario che insiste tra il metodo di contabilizzazione "patrimoniale" dei leasing e quello "finanziario". Il primo è l'unico applicabile secondo i principi contabili italiani (OIC) per i bilanci di esercizio e quello applicato nei bilanci dell'Emittente mentre il secondo è quello utilizzabile in via facoltativa (e raccomandata) nella redazione dei bilanci consolidati (Principio contabile OIC 17, paragrafo 105). Il "metodo finanziario", sostanzialmente, prevede l'iscrizione di un'attività pari al valore attuale dei canoni futuri e di converso iscrizione di una passività finanziaria da includere nell'Indebitamento Finanziario Netto. L'effetto a Conto Economico risulta essere la rilevazione dell'ammortamento e degli oneri finanziari sulle passività per *lease*, in luogo dei Costi per godimento beni di terzi.

Al 30 giugno 2022, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA, pari ad Euro 381 migliaia, mentre era pari a 256 migliaia al 30 giugno 2021. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l'acquisizione di macchinari.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021, suddivisi per *business line*.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var. % 2022-2021
Medicale	6.811	51,7%	3.502	41,2%	94,5%
Industriale	6.361	48,3%	4.989	58,8%	27,5%
Totale	13.172	100,0%	8.491	100,0%	55,1%

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 13.172 migliaia, in aumento del 55,1% rispetto al periodo precedente (Euro 8.491 migliaia). L’incremento è riconducibile principalmente ad un contratto di produzione a *stock* sottoscritto nel corso del 2020 con un importante cliente della *business line* Medicafe, il quale prevede la realizzazione degli articoli commissionati entro una data detta “data di approntamento”, stabilita al momento dell'ordine effettuato dallo stesso cliente. Tale contratto prevede lo *stock* dei prodotti completati nel magazzino dell'Emittente e l’acquisto da parte del committente degli articoli commissionati, anche in più *step*, entro un termine prefissato decorrente dalla data di approntamento. L’incremento registrato nei due periodi oggetto di analisi è senz’altro riconducibile all’ingresso in regime di tale contratto, oltre ad una crescita generale dei volumi di vendita.

I ricavi generati dalla *business line* Medicafe al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 6.811 migliaia, in aumento del 94,5% (Euro 3.502 migliaia al 30 giugno 2021), con un’incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 51,7% (41,2% al 30 giugno 2021).

Al 30 giugno 2022 i ricavi generati dalla *business line* Industriale sono pari ad Euro 6.361 migliaia, in aumento del 27,5% (Euro 4.989 migliaia al 30 giugno 2021), con un’incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 48,3% (58,8% al 30 giugno 2021).

Si sottolinea come la *business line* Medicafe registra un’incidenza maggiore rispetto alla *business line* Industriale al 30 giugno 2022 sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Si registra un’inversione di tendenza rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio del “Valore della produzione” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021, suddivisi per *business line*.

Valore della produzione (Dati in Euro)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var. % 2022-2021
Medicafe	7.219	53,7%	4.910	49,5%	47,0%
Industriale	6.223	46,3%	5.008	50,5%	24,3%
Totale	13.442	100,0%	9.918	100,0%	35,5%

Per effetto dell’avvio del contratto di produzione a *stock* più sopra citato, che è peculiare della linea di ricavi “Medicafe”, il dato di ricavi in incidenza al totale al 30 giugno 2022 risulta pari al 51,7%, ma è pari a 53,7% se si fa riferimento al Valore della produzione.

Il dato di ricavi della linea Medicafe in incidenza al totale al 30 giugno 2021 risulta pari al 41,2%, ma è pari a 49,5% se si fa riferimento al Valore della produzione.

La “Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti” è positiva e pari ad Euro 21 migliaia, in calo del 97,2% rispetto al periodo precedente (Euro 749 migliaia). Si segnala che il dato registrato al 30 giugno 2021 afferisce principalmente alle rimanenze di prodotti stoccati per un importante cliente della *business line* Medica.

La “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” è negativa per Euro 23 migliaia, in calo del 104,6% rispetto al periodo precedente (variazione positiva per Euro 500 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Contributi c/impianti	125	81	54,3%
Contributi c/esercizio	49	32	53,1%
Contributi c/capitale	5	4	25,0%
Altri ricavi e proventi	93	60	55,0%
Totale	272	178	52,8%

Gli “Altri ricavi e proventi” al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 272 migliaia, in aumento del 52,8% rispetto al periodo precedente (Euro 178 migliaia). L’incremento è dovuto principalmente a maggiori crediti d’imposta 4.0, derivanti dagli importanti investimenti in macchine utensili digitalmente interconnesse recentemente effettuati dall’Emittente.

Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- (i) *Contributi c/impianti*, pari ad Euro 125 migliaia, in aumento del 54,3% (Euro 81 migliaia al 30 giugno 2021), che accoglie la quota di competenza del periodo relativa al credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali nuovi, prevalentemente industria 4.0;
- (ii) *Contributi c/esercizio*, pari ad Euro 49 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 53,1% (Euro 32 migliaia al 30 giugno 2021), che accoglie la quota di competenza del periodo del contributo ottenuto dal Gestore dei Servizi Energetici per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- (iii) *Contributi c/capitale*, pari ad Euro 5 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 25,0% (Euro 4 migliaia al 30 giugno 2021);

- (iv) *Altri ricavi e proventi*, pari ad Euro 93 migliaia, in aumento del 55% (Euro 60 migliaia al 30 giugno 2021). Tale voce si riferisce perlopiù al recupero di spese di trasporto ed imballi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per materie prime, suss., di consumo e merci” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi mat. prime, suss., di consumo e merci (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Materie prime e semilavorati	3.334	2.434	37,0%
Materiali di consumo ed altre spese	1.237	903	37,0%
Totale	4.571	3.337	37,0%

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 4.571 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 37,0% rispetto al periodo precedente (Euro 3.337 migliaia) con una variazione in linea con l’aumento del Valore della Produzione. Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Materie prime e semilavorati* pari ad Euro 3.334 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 37,0% (Euro 2.434 migliaia al 30 giugno 2021), imputabile da un lato al generale incremento dei volumi produttivi e dall’altro agli incrementi di prezzo subiti dai semilavorati della linea Industriale;
- (ii) *Materiali di consumo ed altre spese* pari ad Euro 1.237 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 37,0% (Euro 903 migliaia al 30 giugno 2021).

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Lavorazione presso terzi	537	405	32,6%
Oneri di sistema ed altri	467	337	38,6%
Compensi per consulenze e altri	416	336	23,8%
Spese di manutenzione	325	228	42,5%
Spese di trasporto	132	129	2,3%
Altri costi per servizi	307	245	25,3%
Totale	2.184	1.678	30,2%

I “Costi per servizi” sono pari ad Euro 2.184 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 30,2% rispetto al periodo precedente (Euro 1.678 migliaia) con una variazione in linea con l’aumento del Valore della Produzione. Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Lavorazioni presso terzi*, pari ad Euro 537 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 32,6% (Euro 405 migliaia al 30 giugno 2021), di cui Euro 194 migliaia imputabili a KPM;
- (ii) *Oneri di sistema ed altri*, pari ad Euro 467 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 38,6% (Euro 337 migliaia al 30 giugno 2021);
- (iii) *Compensi per consulenze ed altri*, pari ad Euro 416 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 23,8% (Euro 336 migliaia al 30 giugno 2021);
- (iv) *Spese di manutenzione*, pari ad Euro 325 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 42,5% (Euro 228 migliaia al 30 giugno 2021), dovute ad un maggiore uso del parco macchine rispetto al periodo precedente;
- (v) *Spese di trasporto*, pari ad Euro 132 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 2,3% (Euro 129 migliaia al 30 giugno 2021);
- (vi) *Altri costi per servizi*, pari ad Euro 307 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 25,3% (Euro 245 migliaia al 30 giugno 2021). Tale voce accoglie principalmente il costo sostenuto per le *fees* del lavoro somministrato e quanto corrisposto dall'Emittente per corsi di formazione e aggiornamento della propria forza lavoro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per godimento beni di terzi” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Leasing macchinari	381	256	48,8%
Canoni di locazione e altre spese	259	231	12,1%
Totale	640	487	31,4%

I “Costi per godimento beni di terzi” sono pari ad Euro 640 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 31,4% rispetto al periodo precedente (Euro 487 migliaia).

Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Leasing macchinari* pari ad Euro 381 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 48,8% (Euro 256 migliaia al 30 giugno 2021). L'incremento di tale voce riflette la politica di investimento in ambito produttivo attuata dall'Emittente, soprattutto rivolta al potenziamento della *business line* Medica;
- (ii) *Canoni di locazione e altre spese* pari ad Euro 259 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 12,1% (Euro 231 migliaia al 30 giugno 2021). La voce accoglie

la somma corrisposta dall'Emittente per la locazione dell'immobile presso il quale ha la propria sede legale ed operativa.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi del personale" per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi del personale (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Salari e stipendi	3.081	2.558	20,4%
Oneri sociali	634	526	20,5%
Trattamento di fine rapporto	128	107	19,6%
Trattamento di quiescenza e simili	11	10	10,0%
Altri costi del personale	38	31	22,6%
Totale	3.893	3.231	20,5%

I "Costi del personale" sono pari ad Euro 3.893 migliaia, in aumento del 20,5% rispetto al periodo precedente (Euro 3.231 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Salari e stipendi* pari ad Euro 3.081 migliaia, in aumento del 20,4% (Euro 2.558 migliaia al 30 giugno 2021). Tale voce accoglie anche la parte di costo relativa all'utilizzo del lavoro interinale;
- (ii) *Oneri sociali* pari ad Euro 634 migliaia, in aumento del 20,5% (Euro 526 migliaia al 30 giugno 2021);
- (iii) *Trattamento di fine rapporto* pari ad Euro 128 migliaia, in aumento del 19,6% (Euro 107 migliaia al 30 giugno 2021).

Il numero medio di dipendenti al 30 giugno 2022, compresi i lavoratori in somministrazione, era pari a n. 192, di cui n. 1 dirigente, n. 2 quadri, n. 36 impiegati e n. 153 operai.

Il numero medio di dipendenti al 30 giugno 2021, compresi i lavoratori in somministrazione, era pari a n. 163, di cui n. 1 dirigente, n. 2 quadri, n. 29 impiegati e n. 131 operai.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione" per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Spese sicurezza sul lavoro	37	29	27,6%
Imposte e tasse	11	9	22,2%

Altri oneri diversi	15	12	25,0%
Totale	63	50	26,0%

Gli “Oneri diversi di gestione” sono pari ad Euro 63 migliaia, in aumento del 26% rispetto al periodo precedente (Euro 50 migliaia).

Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Spese sicurezza sul lavoro* pari ad Euro 37 migliaia, in aumento del 27,6% (Euro 29 migliaia al 30 giugno 2021). Tale voce accoglie principalmente le spese sostenute dall’Emittente per ottemperare agli adempimenti normativi in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro;
- (ii) *Imposte e tasse* pari ad Euro 11 migliaia, in aumento del 22,2% (Euro 9 migliaia al 30 giugno 2021). In tale voce l’Emittente iscrive essenzialmente i costi relativi ai tributi locali;
- (iii) *Altri oneri diversi* pari ad Euro 15 migliaia, in aumento del 25% (Euro 12 migliaia al 30 giugno 2021). Tale voce accoglie principalmente le spese per contributi ad associazioni, omaggi ed articoli promozionali, ed altre spese varie.

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Interessi passivi	33	29	13,8%
Oneri finanziari	33	29	13,8%

Il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 33 migliaia, in aumento del 13,8% rispetto al periodo precedente (Euro 29 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	13	12	8,3%
Altre immobilizzazioni immateriali	19	19	0,0%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	32	31	3,2%
Impianti e macchinari	262	256	2,3%
Attrezzature industriali e commerciali	134	131	2,3%
Terreni e fabbricati	34	33	3,0%

Altre immobilizzazioni materiali	21	20	5,0%
Ammortamenti Imm.ni materiali	450	440	2,3%
Svalutazioni	22	21	4,8%
Totale	504	493	2,2%

Al 30 giugno 2022 gli “Ammortamenti e svalutazioni” risultano essere pari ad Euro 504 migliaia, in aumento del 2,2% rispetto al periodo precedente (Euro 493 migliaia).

Gli stessi si riferiscono prevalentemente a Immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 450 migliaia, in linea con il dato registrato nel periodo precedente (Euro 440 migliaia).

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico dell’Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l’Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performance* della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	30.06.2022	30.06.2021	Var. % 2022-2021
Indicatori economici			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.172	8.491	55,1%
Valore della produzione (VdP)	13.442	9.918	35,5%
EBITDA	2.509	1.333	88,2%
<i>EBITDA Margin su Valore della Produzione</i>	<i>18,7%</i>	<i>13,4%</i>	<i>5,2%</i>
EBITDA Adjusted	2.891	1.589	81,9%
<i>EBITDA Adjusted su Valore della Produzione</i>	<i>21,5%</i>	<i>16,0%</i>	<i>5,5%</i>
EBIT	2.005	841	138,5%
<i>EBIT Margin su Valore della Produzione</i>	<i>14,9%</i>	<i>8,5%</i>	<i>6,4%</i>

L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

L’EBITDA Adjusted risulta essere un aggiustamento contabile dell’EBITDA, come sopra meglio descritto.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Valore della produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Valore della produzione.

3.3 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Di seguito sono forniti i principali dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Emittente.

Conto Economico	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	2021-2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.171	86,7%	12.498	91,6%	45,4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.730	8,3%	505	3,7%	242,8%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	700	3,3%	397	2,9%	76,5%
Altri ricavi e proventi	355	1,7%	247	1,8%	43,5%
Valore della produzione	20.956	100,0%	13.646	100,0%	53,6%
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	(6.771)	-32,3%	(3.911)	-28,7%	73,1%
Costi per servizi	(3.561)	-17,0%	(2.399)	-17,6%	48,4%
Costi per godimento di beni di terzi	(1.034)	-4,9%	(948)	-6,9%	9,0%
Costi per il personale	(6.752)	-32,2%	(5.077)	-37,2%	33,0%
Variazione delle rimanenze mat.prime, sussid., consumo e merci	188	0,9%	330	2,4%	-43,1%
Oneri diversi di gestione	(121)	-0,6%	(106)	-0,8%	14,0%
EBITDA (**)	2.905	13,9%	1.534	11,2%	89,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(985)	-4,7%	(645)	-4,7%	52,8%
EBIT (***)	1.920	9,2%	889	6,5%	115,9%
Risultato finanziario	(58)	-0,3%	(34)	-0,3%	68,7%
EBT	1.862	8,9%	855	6,3%	117,8%
Imposte correnti	(179)	-0,9%	(59)	-0,4%	202,5%
Risultato d'esercizio	1.682	8,0%	796	5,8%	111,5%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var. % 2021-2020
EBITDA	2.905	1.534	1.371	89,4%
Leasing macchinari	572	521	51	9,9%
EBITDA Adjusted	3.478	2.055	1.423	69,2%

Gli aggiustamenti contabili dell'EBITDA (che conducono all'EBITDA Adjusted) riguardano la differente contabilizzazione dei costi relativi ai cespiti acquisiti in *leasing* finanziario che insiste tra il metodo di contabilizzazione "patrimoniale" dei leasing e quello "finanziario". Il primo è l'unico applicabile secondo i principi contabili italiani (OIC) per i bilanci di esercizio e quello applicato nei bilanci dell'Emittente mentre il secondo è quello utilizzabile in via facoltativa (e raccomandata) nella redazione dei bilanci consolidati (Principio contabile OIC 17, paragrafo 105). Il "metodo finanziario", sostanzialmente, prevede l'iscrizione di un'attività pari al valore attuale dei canoni futuri e di converso iscrizione di una passività finanziaria da includere nell'Indebitamento Finanziario Netto.

L'effetto a Conto Economico risulta essere la rilevazione dell'ammortamento e degli oneri finanziari sulle passività per *lease*, in luogo dei Costi per godimento beni di terzi.

Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA, pari ad Euro 572 migliaia mentre è pari ad Euro 521 migliaia al 31 dicembre 2020. In particolare, gli effetti afferiscono a leasing per l'acquisto di macchinari.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, suddivisi per *business line*.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2021-2020
Industriale	10.029	55,2%	6.950	55,6%	44,3%
Medicale	8.141	44,8%	5.548	44,4%	46,7%

Totale	18.171	100,0%	12.498	100,0%	45,4%
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 18.171 migliaia, in aumento del 45,4% rispetto all’esercizio precedente (Euro 12.498 migliaia). L’incremento registrato è dovuto prevalentemente alla crescita dei volumi di vendita post pandemia.

Al 31 dicembre 2021 i ricavi generati dalla *business line* Industriale sono pari ad Euro 10.029 migliaia, in aumento del 44,3% (Euro 6.950 migliaia al 31 dicembre 2020), con un’incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 55,2% (55,6% al 31 dicembre 2020).

I ricavi generati dalla *business line* Medica al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 8.141 migliaia, in aumento del 46,7% (Euro 5.548 migliaia al 31 dicembre 2020), con un’incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 44,8% (44,4% al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito il dettaglio del “Valore della produzione” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, suddivisi per *business line*.

Valore della produzione (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2022-2021
Industriale	10.524	50,2%	6.848	50,2%	53,7%
Medica	10.432	49,8%	6.798	49,8%	53,5%
Totale	20.956	100,0%	13.646	100,0%	53,6%

Per effetto dell’avvio del contratto di produzione a *stock*, che è peculiare della linea di ricavi “Medica”, il dato di ricavi in incidenza al totale al 31 dicembre 2021 risulta pari a 44,8%, ma è pari a 49,8% se si fa riferimento al Valore della produzione.

Il dato di ricavi della linea Medica in incidenza al totale al 31 dicembre 2020 risulta pari al 44,4%, ma è pari al 49,8% se si fa riferimento al Valore della produzione.

La “Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti” è pari ad Euro 1.730 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 242,8% rispetto all’esercizio precedente (Euro 505 migliaia). Tale variazione è imputabile al contratto di produzione a *stock* stipulato nel corso del 2020 con un importante cliente della *business line* Medica, meglio descritto al paragrafo 3.2 che precede.

La “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” è pari ad Euro 700 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 76,5% rispetto all’esercizio precedente (Euro 397 migliaia). Tale variazione è da imputare anch’essa alla sottoscrizione del suddetto contratto di produzione a *stock*.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2021-2020
Contributi c/capitale	103	28,9%	25	9,9%	317,7%
Contributi c/impianti	86	24,1%	5	1,8%	>1.000%
Contributi c/esercizio	68	19,2%	83	33,4%	-17,8%
Plusvalenze	33	9,3%	12	4,9%	175,3%
Sopravvenienze attive	–	0,0%	53	21,4%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	66	18,5%	71	28,6%	-7,1%
Totale	355	100,0%	247	100,0%	43,5%

Gli “Altri ricavi e proventi” sono pari ad Euro 355 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 43,5% rispetto all’esercizio precedente (Euro 247 migliaia).

Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- (i) *Contributi c/capitale*, pari ad Euro 103 migliaia, in aumento del 317,7% (Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2020). L’incremento di tale voce è imputabile alla quota di competenza dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 100 migliaia, del contributo a fondo perduto riguardo il finanziamento riconosciuto da *Sace Simest* per il miglioramento e la salvaguardia delle imprese esportatrici;
- (ii) *Contributi c/impianti*, pari ad Euro 86 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento di più del 1000% (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2020), che accoglie la quota di competenza dell’esercizio relativa al credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali nuovi, prevalentemente industria 4.0;
- (iii) *Contributi c/esercizio*, pari ad Euro 68 migliaia al 31 dicembre 2021, in diminuzione del 17,8% (Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2020), che accoglie la quota di competenza dell’esercizio del contributo ottenuto dal Gestore dei Servizi Energetici per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici;
- (iv) *Plusvalenze*, pari ad Euro 33 migliaia, in aumento del 175,3% (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2020) derivanti dalla cessione di un macchinario già totalmente ammortizzato nel corso dell’esercizio 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi mat. prime, suss., di consumo e merci” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2021-2020
Materie prime e semilavorati	4.586	67,7%	2.389	61,1%	92,0%
Materiali di consumo ed altre spese	2.184	32,3%	1.522	38,9%	43,5%
Totale	6.771	100,0%	3.911	100,0%	73,1%

I “Costi mat. prime, suss., di consumo e merci” sono pari ad Euro 6.771 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 73,1% rispetto all’esercizio precedente (Euro 3.911 migliaia). Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Materie prime e semilavorati* pari ad Euro 4.586 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 92,0% (Euro 2.389 migliaia al 31 dicembre 2020). L’incremento è imputabile per la maggior parte ad un effetto volumi ed in minima parte all’aumento dei prezzi unitari;
- (ii) *Materiali di consumo ed altre spese* pari ad Euro 2.184 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 43,5% (Euro 1.522 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2021-2020
Lavorazione presso terzi	971	27,3%	522	21,8%	85,9%
Compensi per consulenze e altri	683	19,2%	556	23,2%	22,8%
Oneri di sistema ed altri	590	16,6%	317	13,2%	86,4%
Spese di manutenzione	478	13,4%	414	17,3%	15,5%
Spese di trasporto	248	7,0%	193	8,0%	28,7%
Altri costi per servizi	590	16,6%	397	16,6%	48,5%
Totale	3.561	100%	2.399	100%	48,4%

I “Costi per servizi” sono pari ad Euro 3.561 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 48,4% rispetto all’esercizio precedente (Euro 2.399 migliaia) con una variazione in linea con l’aumento del Valore della Produzione. Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Lavorazioni presso terzi*, pari ad Euro 971 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento dell’85,9% (Euro 522 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui Euro 337 migliaia imputabili a KPM;
- (ii) *Compensi per consulenze e altri*, pari ad Euro 683 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 22,8% (Euro 556 migliaia al 31 dicembre 2020);

- (iii) *Oneri di sistema ed altri*, pari ad Euro 590 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento dell'86,4% (Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (iv) *Spese di manutenzione*, pari ad Euro 478 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 15,5% (Euro 414 al 31 dicembre 2020), dovute ad un maggiore uso del parco macchine rispetto all'esercizio precedente;
- (v) *Spese di trasporto*, pari ad Euro 248 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 28,7% (Euro 193 al 31 dicembre 2020);
- (vi) *Altri costi per servizi*, pari ad Euro 590 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 48,5% (Euro 397 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce accoglie principalmente il costo sostenuto per le *fees* del lavoro somministrato e quanto corrisposto dall'Emittente per corsi di formazione e aggiornamento della propria forza lavoro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2021-2020
Leasing macchinari	572	55,4%	521	54,9%	9,9%
Canoni di locazione e altre spese	461	44,6%	427	45,0%	8,0%
Totale	1.034	100,0%	948	100,0%	9,0%

I "Costi per godimento beni di terzi" sono pari ad Euro 1.034 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 9% rispetto all'esercizio precedente (Euro 948 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Leasing macchinari* pari ad Euro 572 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 9,9% (Euro 521 migliaia al 31 dicembre 2020). L'incremento di tale voce riflette la politica di investimento in ambito produttivo attuata dall'Emittente, soprattutto rivolta al potenziamento della *business line* Medica;
- (ii) *Canoni di locazione e altre spese*, pari ad Euro 461 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 8% (Euro 427 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce accoglie la somma corrisposta dall'Emittente per la locazione dell'immobile presso il quale ha la sede legale ed operativa.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi del personale" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi del personale (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2021-2020
Salari e stipendi	5.379	79,7%	3.984	78,5%	35,0%

Oneri sociali	1.134	16,8%	884	17,4%	28,2%
Trattamento di fine rapporto	214	3,2%	187	3,7%	14,2%
Trattamento di quiescenza e simili	23	0,3%	22	0,4%	6,0%
Altri costi del personale	2	0,0%	0	0,0%	>1000%
Totale	6.752	100,0%	5.077	100,0%	33,0%

I “Costi del personale” sono pari ad Euro 6.752 migliaia, in aumento del 33,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 5.077 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Salari e stipendi* pari ad Euro 5.379 migliaia, in aumento del 35,0% (Euro 3.984 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce accoglie anche la parte di costo relativa all’utilizzo del lavoro interinale;
- (ii) *Oneri sociali* pari ad Euro 1.134 migliaia, in aumento del 28,2% (Euro 884 migliaia al 31 dicembre 2020) dovuto ad un utilizzo significativo della leva di flessibilità del lavoro somministrato;
- (iii) *Trattamento di fine rapporto* pari ad Euro 214 migliaia, in aumento del 14,2% (Euro 187 migliaia al 31 dicembre 2020).

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2021, compresi i lavoratori in somministrazione, era pari a n. 163, di cui n. 1 dirigenti, n. 2 quadri, n. 33 impiegati e n. 127 operai.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2020, compresi i lavoratori in somministrazione, era pari a n. 135, di cui n. 1 dirigenti, n. 2 quadri, n. 29 impiegati e n. 103 operai.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Oneri diversi di gestione” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2021-2020
Spese sicurezza sul lavoro	50	41,1%	37	35,3%	32,5%
Imposte e tasse	25	20,8%	19	17,8%	33,0%
Altri oneri diversi	46	38,2%	50	46,9%	-7,1%
Totale	121	100,0%	106	100,0%	14,0%

Gli “Oneri diversi di gestione” sono pari ad Euro 121 migliaia, in aumento del 14,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 106 migliaia).

Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Spese sicurezza sul lavoro* pari ad Euro 50 migliaia, in aumento del 32,5% (Euro 37 migliaia al 31 dicembre 2020);

(ii) *Imposte e tasse* pari ad Euro 25 migliaia, in aumento del 33,0% (Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2020);

(iii) *Altri oneri diversi* pari ad Euro 46 migliaia, in calo del 7,1% (Euro 50 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale voce accoglie principalmente le spese per contributi ad associazioni, omaggi ed articoli promozionali, ed altre spese varie.

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Risultato finanziario	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2021-2020
Interessi passivi	58	100,0%	34	100,0%	68,7%
Oneri finanziari	58	100,0%	34	100,0%	68,7%

Il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 58 migliaia, in aumento del 68,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 34 migliaia).

L’incremento di tale voce è imputabile all’aumento dello *stock* di debito per la costruzione di un nuovo fabbricato industriale adiacente al complesso già esistente e per l’allestimento del magazzino medicale.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2021-2020
Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	17	1,7%	11	1,6%	60,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	38	3,9%	38	5,9%	0,0%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	55	5,6%	49	7,6%	13,0%
Impianti e macchinari	547	55,5%	278	43,2%	96,5%
Attrezzature industriali e commerciali	281	28,5%	270	41,9%	3,8%
Terreni e fabbricati	42	4,2%	15	2,4%	168,8%
Altre immobilizzazioni materiali	28	2,9%	16	2,5%	73,1%
Ammortamenti Imm.ni materiali	897	91,1%	580	89,9%	54,6%
Svalutazioni	33	3,3%	16	2,5%	108,9%
Totale	985	100,0%	645	100,0%	52,8%

Al 31 dicembre 2021 gli “Ammortamenti e svalutazioni” risultano essere pari ad Euro 985 migliaia, in aumento del 52,8% rispetto all’esercizio precedente (Euro 645 migliaia).

In particolare, gli ammortamenti afferenti alle Immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 55 migliaia (Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2020), in aumento del 13,0%. Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 897 (Euro 580 migliaia al 31 dicembre 2020), in aumento del 54,6%. Tale variazione è da imputare alla rivalutazione dei beni materiali, in particolare di Impianti e macchinari e Attrezzature, effettuata dall'Emittente in base alla legge 126/2020.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico dell'Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var. % 2021-2020
Indicatori economici					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.171		12.498		45,4%
Valore della produzione (VdP)	20.956		13.646		53,6%
EBITDA	2.905		1.534		89,4%
<i>EBITDA Margin su Valore della Produzione</i>	<i>13,9%</i>		<i>11,2%</i>		<i>2,6%</i>
EBITDA Adjusted	3.478		2.055		94,6%
<i>EBITDA Adjusted Margin su Valore della Produzione</i>	<i>16,6%</i>		<i>13,1%</i>		<i>3,5%</i>
EBIT	1.920		889		115,9%
<i>EBIT Margin su Valore della Produzione</i>	<i>9,2%</i>		<i>6,5%</i>		<i>2,6%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Adjusted risulta essere un aggiustamento contabile dell'EBITDA, come sopra meglio descritto.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Valore della produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari.

L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Valore della produzione.

3.4 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Immobilizzazioni immateriali	86	74	94	16,7%	-21,7%
Immobilizzazioni materiali	5.710	5.815	3.895	-1,8%	49,3%
Immobilizzazioni finanziarie	466	466	456	0,0%	2,2%
Capitale Immobilizzato*	6.262	6.355	4.445	-1,5%	43,0%
Rimanenze	6.171	5.755	3.137	7,2%	83,4%
Crediti commerciali	8.487	6.443	3.072	31,7%	109,7%
Debiti commerciali	(4.505)	(4.539)	(2.539)	-0,7%	78,8%
Capitale Circolante Commerciale	10.152	7.658	3.670	32,6%	108,6%
Altre attività correnti	27	99	21	-73,3%	379,4%
Altre passività correnti	(1.140)	(1.027)	(822)	11,0%	25,0%
Crediti e debiti tributari	1.373	1.781	534	-22,9%	233,7%
Ratei e risconti netti	(1.452)	(1.015)	(310)	43,1%	227,2%
Capitale Circolante Netto**	8.960	7.496	3.093	19,5%	142,4%
Fondo per rischi ed oneri	(65)	(60)	(50)	8,3%	20,0%
Fondo TFR	(356)	(350)	(340)	1,8%	2,9%
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	14.800	13.441	7.148	10,1%	88,0%
Debiti verso banche	5.346	6.051	2.170	-11,6%	178,9%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(664)	(1.267)	(2.097)	-47,5%	-39,6%
Indebitamento Finanziario Netto****	4.681	4.784	73	-2,1%	>1.000%
Capitale sociale	99	99	99	0,0%	0,0%
Riserve	8.559	6.876	6.181	24,5%	11,3%
Risultato d'esercizio	1.461	1.682	796	-13,1%	111,5%
Patrimonio Netto	10.119	8.657	7.075	16,9%	22,4%
Totale Fonti	14.800	13.441	7.148	10,1%	88,0%

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall’Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l’Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

A. CAPITALE IMMOBILIZZATO

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni immateriali” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022- 2021	Var. % 2021- 2020
(Dati in Euro/000)					
Diritti di brevetto industriale ed utiliz opere ingegno	42	20	18	106,5%	11,6%
Imm. imm in corso ed acconti	16	16	–	0,0%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	29	38	76	-24,4%	-50,0%
Totale	86	74	94	16,7%	-21,7%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le “Immobilizzazioni immateriali” al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 86 migliaia, in aumento del 16,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 74 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno*, pari ad Euro 42 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 106,5% (Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2021). Tale incremento è riconducibile all’acquisto di software da parte dell’Emittente, sia a titolo di proprietà che attraverso licenza d’uso;
- (ii) *Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti*, pari ad Euro 16 migliaia al 30 giugno 2022;
- (iii) *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 29 migliaia al 30 giugno 2022, in calo del 24,4% rispetto all’esercizio precedente (Euro 38 migliaia).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le “Immobilizzazioni immateriali” al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 74 migliaia, in calo del 21,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 94 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 11,6% (Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2020). Tale incremento è riconducibile all'acquisto di *software*;
- (ii) *Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti*, pari ad Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2021;
- (iii) *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 38 migliaia al 31 dicembre 2021, in calo del 50,0% rispetto all'esercizio precedente (Euro 76 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni materiali" per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Terreni e fabbricati	2.611	2.610	888	0,0%	193,9%
Impianti e macchinari	2.219	2.412	1.996	-8,0%	20,8%
Attrezzature industriali e commerciali	644	561	509	14,7%	10,2%
Imm. mat. in corso ed acconti	–	–	456	n/a	-100,0%
Altre immobilizzazioni materiali	236	231	46	1,9%	407,9%
Totale	5.710	5.815	3.895	-1,8%	49,3%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le "Immobilizzazioni materiali" al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 5.710 migliaia, in calo dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente (Euro 5.815 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Terreni e fabbricati*, pari ad Euro 2.611 migliaia al 30 giugno 2022, in linea rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.610 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (ii) *Impianti e macchinari*, pari ad Euro 2.219 migliaia al 30 giugno 2022, in calo dell'8,0% (Euro 2.412 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iii) *Attrezzature industriali e commerciali*, pari ad Euro 644 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 14,7% rispetto all'esercizio precedente (Euro 561 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iv) *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 236 migliaia, in aumento del 1,9% rispetto all'esercizio precedente (Euro 231 migliaia al 31 dicembre 2021).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le “Immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 5.815 migliaia, in aumento del 49,3% rispetto all’esercizio precedente (Euro 3.895 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Terreni e fabbricati*, pari ad Euro 2.610 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 193,9% (Euro 888 migliaia al 31 dicembre 2020) facente riferimento alla nuova “ala” di sud-est dell’immobile adibito alla *business line* Medicale;
- (ii) *Impianti e macchinari*, pari ad Euro 2.412 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 20,8% (Euro 1.996 migliaia al 31 dicembre 2020) facente riferimento all’acquisto del nuovo corpo macchinari relativi al medicale;
- (iii) *Attrezzature industriali e commerciali*, pari ad Euro 561 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 10,2% rispetto all’esercizio precedente (Euro 509 migliaia 31 dicembre 2020);
- (iv) *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 231 migliaia, in aumento del 407,9% rispetto all’esercizio precedente (Euro 46 migliaia 31 dicembre 2020).

La voce *Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti* al 31 dicembre 2020 fa riferimento ai lavori dell’immobile adibito alla parte medicale, il cui valore rimanente è stato girocontato in Terreni e fabbricati nell’esercizio 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Depositi cauzionali	400	400	400	0,0%	0,0%
Piano accumulo TFM	60	60	50	0,0%	20,0%
Partecipazioni in altre imprese	6	6	6	0,0%	0,0%
Totale	466	466	456	0,0%	2,2%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 466 migliaia. Tale voce non subisce alcuna variazione rispetto al valore registrato nell’esercizio precedente (Euro 466 migliaia).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 466 migliaia, in aumento del 2,2% rispetto all’esercizio precedente (Euro 456 migliaia). Tra le varie voci si evidenzia un incremento del 20% del *Piano di accumulo TFM* pari ad Euro 10

migliaia (Euro 60 migliaia al 31 dicembre 2021 e pari ad Euro 50 migliaia al 31 dicembre 2020).

B. CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

B.1. RIMANENZE – CREDITI COMMERCIALI – DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Rimanenze” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Rimanenze	30.06.20	31.12.20	31.12.20	Var. %	Var. %
	22	21	20		
(Dati in Euro/000)				2022-	2021-
				2021	2020
Rimanenze prodotti finiti e merci	2.881	2.860	1.130	0,7%	153,0%
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.634	1.657	957	-1,4%	73,2%
Rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo, merci	1.656	1.238	1.050	33,7%	17,9%
Totale	6.171	5.755	3.137	7,2%	83,4%
DOI	84	116	92		

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le “Rimanenze” sono pari ad Euro 6.171 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 7,2% rispetto all’esercizio precedente (Euro 5.755 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Rimanenze di prodotti finiti e merci*, pari ad Euro 2.881 migliaia, in aumento dello 0,7% (Euro 2.860 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (ii) *Rimanenze lavori in corso su ordinazione*, pari ad Euro 1.634 migliaia, in calo dell’1,4% (Euro 1.657 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iii) *Rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo, merci* pari ad Euro 1.656 migliaia, in aumento del 33,7% (Euro 1.238 migliaia al 31 dicembre 2021).

I giorni medi di rotazione del magazzino (DOI) sono pari a 84 giorni nel 2022 (116 giorni al 31 dicembre 2021). Tale variazione è principalmente imputabile al contratto di produzione a *stock* stipulato con un importante cliente della *business line* Medicale.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le “Rimanenze” sono pari ad Euro 5.755 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento dell’83,4% rispetto all’esercizio precedente (Euro 3.137 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Rimanenze di prodotti finiti e merci*, pari ad Euro 2.860 migliaia, in aumento del 153,0% (Euro 1.130 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (ii) *Rimanenze lavori in corso su ordinazione*, pari ad Euro 1.657 migliaia, in aumento del 73,2% (Euro 957 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (iii) *Rimanenze mat prime, sussidiare, consumo, merci* pari ad Euro 1.238 migliaia, in aumento del 17,9% (Euro 1.050 migliaia al 31 dicembre 2020).

I giorni medi di rotazione del magazzino (DOI) sono pari a 116 giorni nel 2021 (92 giorni al 31 dicembre 2020).

Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto del contratto di produzione a *stock* stipulato con un importante cliente della *business line* Medicale (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.3).

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Crediti commerciali" per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Fatture emesse	8.069	5.941	2.480	35,8%	139,6%
Fatture emesse SBF	418	492	552	-15,1%	-10,8%
Fatture da emettere	–	10	40	-100,0%	-75,4%
Totale	8.487	6.443	3.072	31,7%	109,7%
DSO	96	108	77		

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

I "Crediti Commerciali" sono pari ad Euro 8.487 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento del 31,7% rispetto all'esercizio precedente (Euro 6.443 migliaia) inclusivi di un Fondo Svalutazione Crediti par ad Euro 197 migliaia: Tale voce risulta essere composta prevalentemente da (i) *Fatture emesse* pari ad Euro 8.069 migliaia, in aumento del 35,8% (Euro 5.941 migliaia al 31 dicembre 2021), (ii) *Fatture emesse SBF* pari ad Euro 418 migliaia, in calo del 15,1% (Euro 492 migliaia al 31 dicembre 2021). L'incremento di tale voce è in linea con l'aumento dei volumi dei ricavi, senno di una migliore politica di incasso dei crediti e del diverso *mix* delle *business line* medicale/industriale.

I giorni medi di incasso (DSO) sono pari a 96 giorni nel 2022 (108 giorni al 31 dicembre 2021).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

I “Crediti Commerciali” sono pari ad Euro 6.443 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 109,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 3.072 migliaia) inclusivi di un Fondo Svalutazione Crediti par ad Euro 175 migliaia: Tale voce risulta essere composta prevalentemente da (i) *Fatture emesse* pari ad Euro 5.941 migliaia, in aumento del 139,6% (Euro 2.480 migliaia al 31 dicembre 2020), (ii) *Fatture emesse SBF* pari ad Euro 492 migliaia, in calo del 10,8% (Euro 552 migliaia al 31 dicembre 2020), (iii) *Fatture da emettere* pari ad Euro 10 migliaia, in calo del 75,4% (Euro 40 migliaia al 31 dicembre 2020).

L’incremento di tale voce è in linea con l’aumento dei ricavi, senno di una migliore politica di incasso dei crediti e del diverso *mix* delle *business line* medicale/industriale.

I giorni medi di incasso (DSO) sono pari a 108 giorni nel 2021 (77 giorni al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Debiti commerciali” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				2022-2021	2021-2020
Fatture ricevute	3.732	4.056	2.341	-8,0%	73,3%
Fatture da ricevere	773	483	198	60,0%	144,5%
Totale	4.505	4.539	2.539	-0,7%	78,8%
DPO	99	124	111		

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

I “Debiti commerciali” sono pari ad Euro 4.505 migliaia al 30 giugno 2022, in diminuzione dello 0,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 4.539 migliaia). Tale voce è composta da (i) *Fatture ricevute* pari ad Euro 3.732 migliaia, in calo dell’8,0% (Euro 4.056 migliaia al 31 dicembre 2021), (ii) *Fatture da ricevere* pari ad Euro 773 migliaia, in aumento del 60,0% (Euro 483 migliaia al 31 dicembre 2021).

I giorni medi di pagamento (DPO) sono pari a 99 giorni al 30 giugno 2022 (124 giorni al 31 dicembre 2021), in calo rispetto all’esercizio precedente per il diverso *mix* delle *business line* medicale/industriale.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

I “Debiti commerciali” sono pari ad Euro 4.539 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 78,8% rispetto all’esercizio precedente (Euro 2.539 migliaia). Tale voce è composta da (i) *Fatture ricevute* pari ad Euro 4.056 migliaia, in aumento del 73,3%

(Euro 2.341 migliaia al 31 dicembre 2020), (ii) *Fatture da ricevere* pari ad Euro 483 migliaia, in aumento del 144,5% (Euro 198 migliaia al 31 dicembre 2020).

I giorni medi di pagamento (DPO) sono pari a 124 giorni nel 2021 (111 giorni al 31 dicembre 2020).

B.2. ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI – CREDITI E DEBITI TRIBUTARI – RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre attività correnti” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Note di credito da ricevere	25	98	9	-74,5%	978,0%
Anticipi a fornitori	2	2	3	4,9%	-39,8%
Credito INAIL	–	–	9	n/a	-100,0%
Totale	27	99	21	-73,3%	379,4%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le “Altre attività correnti” sono pari ad Euro 27 migliaia al 30 giugno 2022, in diminuzione del 73,3% rispetto all’esercizio precedente (Euro 99 migliaia). La voce accoglie principalmente *Note di credito da ricevere* pari ad Euro 25 migliaia, in calo del 74,5% rispetto all’esercizio precedente (Euro 98 migliaia) ed anticipi corrisposti a fornitori.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le “Altre attività correnti” sono pari ad Euro 99 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 379,4% rispetto all’esercizio precedente (Euro 21 migliaia). La voce accoglie principalmente *Note di credito da ricevere* pari ad Euro 98 migliaia, in aumento del 978% rispetto all’esercizio precedente (Euro 9 migliaia) ed anticipi corrisposti a fornitori.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre passività correnti” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Debiti verso personale dipendente	984	860	701	14,4%	22,7%
Debiti INPS	78	49	45	59,3%	9,1%

Debiti verso f.do pensione	42	49	43	-14,9%	15,7%
Debiti verso collaboratori	30	53	30	-43,3%	76,5%
Debito INAIL	6	16	4	-64,2%	352,3%
Totale	1.140	1.027	822	11,0%	25,0%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le “Altre passività correnti” sono pari ad Euro 1.140 migliaia al 30 giugno 2022, in aumento dell’11,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 1.027 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Debiti verso personale dipendente* pari ad Euro 984 migliaia, in aumento del 14,4% (Euro 860 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (ii) *Debiti INPS* pari ad Euro 78 migliaia, in aumento del 59,3% (Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iii) *Debiti verso f.do pensione* pari ad Euro 42 migliaia, in calo del 14,9% (Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iv) *Debiti verso collaboratori* pari ad Euro 30 migliaia, in calo del 43,3% (Euro 53 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (v) *Debito INAIL* pari ad Euro 6 migliaia, in calo del 64,2% (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2021).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le “Altre passività correnti” sono pari ad Euro 1.027 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 25,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 822 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- (i) *Debiti verso personale dipendente* pari ad Euro 860 migliaia, in aumento del 22,7% (Euro 701 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (ii) *Debiti INPS* pari ad Euro 49 migliaia, in aumento del 9,1% (Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (iii) *Debiti verso f.do pensione* pari ad Euro 49 migliaia, in aumento del 15,7% (Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (iv) *Debiti verso collaboratori* pari ad Euro 53 migliaia, in aumento del 76,5% (Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2020). L’incremento dei *Debiti verso collaboratori* è dovuto al maggior ricorso da parte dell’Emittente al lavoro somministrato rispetto all’esercizio precedente;

- (v) *Debito INAIL* pari ad Euro 16 migliaia, in aumento del 352,3% (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti e debiti tributari” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Crediti e debiti tributari (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Credito d'imposta beni strum.	1.306	792	48	64,9%	>1.000%
Erario C/IVA	374	934	351	-59,9%	166,1%
Acconto IRES	–	166	163	-100,0%	1,7%
Acconto IRAP	–	–	2	n/a	-100,0%
Crediti tributari	1.680	1.892	565	-11,2%	235,1%
IRES	(215)	–	–	n/a	n/a
Debito IRAP	(61)	(81)	–	-25,2%	n/a
Erario c/ritenute	(11)	(0)	–	>1.000%	n/a
Imposta sostitutiva	(10)	(6)	0	72,8%	<-1.000%
Debito verso cosi per dividendi	–	(2)	–	-100,0%	n/a
Altri debiti tributari	(10)	(21)	(31)	-50,0%	-33,3%
Debiti tributari	(307)	(111)	(31)	177,6%	258,9%
Totale	1.373	1.781	534	-22,9%	233,7%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

I “Crediti e debiti tributari” sono pari ad Euro 1.373 migliaia al 30 giugno 2022, in calo del 22,9% rispetto all’esercizio precedente (Euro 1.781 migliaia).

I “Crediti tributari” risultano essere composti prevalentemente da:

- (i) *Credito d'imposta beni strumentali* pari ad Euro 1.306 migliaia, in aumento del 64,9% (Euro 792 migliaia al 31 dicembre 2021), riferiti principalmente a beni strumentali 4.0;
- (ii) *Erario c/IVA* pari ad Euro 374 migliaia, in calo del 59,9% (Euro 934 migliaia al 31 dicembre 2021).

I “Debiti tributari” risultano essere composti prevalentemente da:

- (i) *IRES* pari ad Euro 215 migliaia;
- (ii) *Debito IRAP* pari ad Euro 61 migliaia, in calo del 25,2% (Euro 81 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iii) *Erario c/ritenute* pari ad Euro 11 migliaia;

(iv) *Imposta sostitutiva* pari ad Euro 10 migliaia, in aumento del 72,8% (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2021).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

I “Crediti e debiti tributari” sono pari ad Euro 1.781 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento del 233,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 534 migliaia).

I “Crediti tributari” risultano essere composti prevalentemente da:

- (i) *Erario c/IVA* pari ad Euro 934 migliaia, in aumento del 166,1% (Euro 351 migliaia al 31 dicembre 2020);
- (ii) *Credito d’imposta beni strumentali* pari ad Euro 792 migliaia, in aumento di Euro 744 migliaia (Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2020), riferiti principalmente a beni strumentali 4.0;
- (iii) *Acconto IRES* pari ad Euro 166 migliaia, in aumento dell’1,7% (Euro 163 migliaia al 31 dicembre 2020).

I “Debiti tributari” risultano essere composti prevalentemente da:

- (i) *Debito IRAP* pari ad Euro 81 migliaia;
- (ii) *Altri debiti tributari* pari ad Euro 21 migliaia, in calo del 33,3% (Euro 31 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ratei e risconti” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Risconti attivi	424	330	47	28,2%	609,9%
Ratei attivi	–	6	4	-100,0%	59,3%
Ratei e risconti attivi	424	336	50	25,9%	569,8%
Risconti passivi	(1.317)	(701)	(38)	88,0%	>1.000%
Ratei passivi	(559)	(651)	(322)	-14,2%	101,9%
Ratei e risconti passivi	(1.876)	(1.352)	(361)	38,8%	274,9%
Totale	(1.452)	(1.015)	(310)	43,1%	227,2%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

I “Ratei e risconti netti” sono pari ad Euro 1.452 migliaia al 30 giugno 2022, con un’eccedenza dei “Ratei e risconti passivi”, in aumento del 43,1% rispetto all’esercizio precedente (Euro 1.015 migliaia). Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- (i) *Risconti attivi* pari ad Euro 424 migliaia, in aumento del 28,2% (Euro 330 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (ii) *Risconti passivi* pari ad Euro 1.317 migliaia, in aumento dell'88,0% rispetto all'esercizio precedente (Euro 701 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iii) *Ratei passivi* pari ad Euro 559 migliaia, in calo del 14,2% (Euro 651 migliaia al 31 dicembre 2021).

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

I "Ratei e risconti netti" sono pari ad Euro 1.015 migliaia al 31 dicembre 2021, con un'eccedenza dei "Ratei e risconti passivi", in aumento del 227,2% rispetto all'esercizio precedente (Euro 310 migliaia).

Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- (i) *Risconti attivi* pari ad Euro 330 migliaia, in aumento del 609,9% (Euro 47 migliaia al 31 dicembre 2021), facente riferimento per la maggior parte a risconti relativi ai canoni di *leasing*;
- (ii) *Risconti passivi* pari ad Euro 701 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 38 migliaia) facente riferimento a contributi c/impianti ex legge 178/2020 ed ex legge 160/2019;
- (iii) *Ratei passivi* pari ad Euro 651 migliaia, in aumento del 101,9% (Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2021) facente riferimento principalmente ai canoni di *leasing*.

C. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del "Patrimonio Netto" per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. % 2022-2021	Var. % 2021-2020
Capitale sociale	99	99	99	0,0%	0,0%
Altre riserve	40	40	140	0,0%	-71,5%
Riserva legale	23	23	23	0,0%	0,0%
Riserva straordinaria	7.490	5.808	5.012	29,0%	15,9%
Riserva di rivalutazione	1.006	1.006	1.006	0,0%	0,0%
Utili (perdite) d'esercizio	1.461	1.682	796	-13,1%	111,5%
Patrimonio Netto	10.119	8.657	7.075	16,9%	22,4%

Di seguito si riepilogano le principali decisioni prese dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente che hanno avuto un effetto sul "Patrimonio Netto":

- in data 29 aprile 2022 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.682 migliaia interamente a riserva straordinaria;
- in data 1° ottobre 2021 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di distribuire dividendi per complessivi Euro 100 migliaia mediante riduzione parziale della riserva disponibile potati a nuovo.
- in data 18 giugno 2021 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 796 migliaia interamente a riserva straordinaria;
- in data 26 giugno 2020 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.834 migliaia interamente a riserva straordinaria.

D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var %	Var %
(Dati in Euro/000)				2022-2021	2021-2020
A. Disponibilità liquide	665	1.267	2.097	-47,5%	-39,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	665	1.267	2.097	-47,5%	-39,6%
E. Debito finanziario corrente	-	-	-	n/a	n/a
Parte corrente					
F. dell'indebitamento non corrente	1.038	1.362	489	-23,8%	178,2%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.038	1.362	489	-23,8%	178,2%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)	373	95	(1.607)	294,2%	-105,9%
I. Debito finanziario non corrente	4.308	4.689	1.680	-8,1%	179,1%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a

L.	Indebitamento finanziario non corrente	4.308	4.689	1.680	-8,1%	179,1%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.681	4.784	73	-2,1%	>1.000%

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 4.681 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 103 migliaia, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 4.784 migliaia. Tale effetto è principalmente riconducibile alla riduzione dei debiti bancari, che passano da Euro 6.051 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 5.346 migliaia al 30 giugno 2022.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 4.784 migliaia, registrando un aumento pari a Euro 4.711 migliaia, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 73 migliaia. Tale effetto è principalmente riconducibile all'incremento dei debiti bancari, che passano da Euro 2.170 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 6.051 migliaia al 31 dicembre 2021. Tale incremento è dovuto principalmente alla sottoscrizione da parte dell'Emittente di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine, tra cui quello ottenuto da SACE per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici e quello per la realizzazione del nuovo immobile dedicato alla *business line* medica.

La voce "F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente" rappresentante la quota a breve termine dei finanziamenti.

La composizione della voce "I. Debito finanziario non corrente" rappresentante la quota a medio e lungo termine dei finanziamenti.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted

Si riporta di seguito il dettaglio dell'"Indebitamento Finanziario Netto Adjusted" dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var %	Var %
(Dati in Euro/000)				2022-2021	2021-2020
M. Totale indebitamento finanziario	4.681	4.784	73	-2,1%	>1.000%

Componenti di aggiustamento

N. Leasing macchinari	3.577	3.123	2.111	14,5%	47,9%
O. Totale indebitamento finanziario Adjusted (M) + (N)	8.258	7.907	2.183	4,4%	262,2%

Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La voce “N” risulta essere un aggiustamento contabile al fine di rappresentare l'effetto generato dalla differente contabilizzazione delle passività finanziarie dei contratti di *lease*. In particolare, dal differente metodo di contabilizzazione dei contratti di *lease* – già illustrato nel commento all'EBITDA Adjusted – ne conseguirebbe l'incremento delle passività finanziarie ed il relativo aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente, derivante appunto dai contratti di *lease* in essere.

Di seguito si riporta l'effetto derivante dall'applicazione del differente metodo di contabilizzazione, per ciascuno dei periodi oggetto di analisi.

Al 30 giugno 2022, si evidenzia un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente pari ad Euro 3.577 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l'acquisto di macchinari.

Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente pari ad Euro 3.123 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l'acquisto di macchinari.

Al 31 dicembre 2020, si evidenzia un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente pari ad Euro 2.111 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l'acquisto di macchinari.

Si precisa che l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio intermedio e di esercizio seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performance* della

Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)	2	1	0	2022-2021	2021-2020
Capitale Immobilizzato	6.262	6.355	4.445	-1,5%	43,0%
<i>Incidenza del C. Immobilizzato sul Totale Fonti</i>	<i>42,3%</i>	<i>47,3%</i>	<i>62,2%</i>	<i>-5,0%</i>	<i>-14,9%</i>
Capitale Circolante Netto	8.960	7.496	3.093	19,5%	142,4%
<i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i>	<i>60,5%</i>	<i>55,8%</i>	<i>43,3%</i>	<i>4,8%</i>	<i>12,5%</i>
Capitale Investito Netto	14.800	13.441	7.148	10,1%	88,0%
<i>Incidenza del C. Investito sul Totale Fonti</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>		
Indebitamento Finanziario Netto	4.681	4.784	73	-2,1%	>1.000%
<i>Incidenza dell'IFN sul Totale Fonti</i>	<i>31,6%</i>	<i>35,6%</i>	<i>1,0%</i>	<i>-4,0%</i>	<i>34,6%</i>
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	8.258	7.907	2.183	4,4%	262,2%
<i>Incidenza dell'IFN Adj sul Totale Fonti</i>	<i>55,8%</i>	<i>58,8%</i>	<i>30,5%</i>	<i>-3,0%</i>	<i>28,3%</i>

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del "Rendiconto Finanziario" dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto secondo il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	6 mesi	12 mesi	12 mesi
	30/06/202	31/12/202	31/12/202
	2	1	0
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.461	1.682	796
Imposte sul reddito	510	179	59
Interessi passivi/(attivi)	23	24	15
(Dividendi distribuiti)	–	(33)	(12)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	–	–	–
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.995	1.853	858
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni	483	952	629
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	128	214	187
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	611	1.166	816
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.605	3.019	1.674
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(416)	(2.617)	(1.231)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(2.044)	(3.371)	1.208
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(34)	2.001	195
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87)	(286)	93
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	524	991	359
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	398	(1.203)	(355)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.658)	(4.486)	269
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	947	(1.468)	1.943
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(23)	(24)	(15)
(Imposte sul reddito pagate)	(315)	(96)	(139)
(Utilizzo dei fondi)	5	10	10
Altri incassi/(pagamenti)	(122)	(204)	(193)
Totale altre rettifiche	(455)	(314)	(337)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	492	(1.782)	1.606

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(345)	(2.784)	(1.906)
(Investimenti)	(345)	(2.817)	(1.918)
Disinvestimenti	–	33	12
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(45)	(35)	(23)
(Investimenti)	(45)	(35)	(23)
Disinvestimenti	–	–	–
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	–	(10)	(0)
(Investimenti)	–	(10)	(0)
Disinvestimenti	–	–	–
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>			
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide			
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(390)	(2.829)	(1.929)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(324)	872	(7)
Accensione finanziamenti	–	3.009	954
(Rimborso finanziamenti)	(381)	–	–
<i>Mezzi propri</i>	–	–	–
Aumento di capitale a pagamento	–	–	1.006
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	–	–	–
(Rimborso di capitale)	–	(100)	–
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(705)	3.781	1.954
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(602)	(830)	1.630
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.267	2.097	467
Disponibilità liquide a fine esercizio	665	1.267	2.097

Al 30 giugno 2022 il “Flusso finanziario dell'attività operativa (A)” è positivo per Euro 492 migliaia, impattato principalmente dal forte incremento dei crediti commerciali per Euro 2.044 migliaia.

Il “Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)” al 30 giugno 2022 è negativo e pari ad Euro 390 migliaia. Gli investimenti effettuati nel periodo considerato riguardano prevalentemente le “Immobilizzazioni materiali” per Euro 345 migliaia e le “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 45 migliaia.

L'incremento relativo alle "Immobilizzazioni materiali" è dovuto principalmente a (i) *terreni e fabbricati* per Euro 35 migliaia (Euro 1.325 migliaia al 31 dicembre 2021) relative all'immobile costruito per la *business line* Medicale; (ii) *Impianti e macchinari* per Euro 69 migliaia (Euro 946 migliaia al 31 dicembre 2021) afferente da un lato all'investimento infrastrutturale più sopra menzionato e dall'altro agli investimenti di espansione della capacità produttiva realizzati nel corso dell'esercizio; (iii) *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 217 migliaia finalizzati a supportare lo sviluppo del business (Euro 333 migliaia al 31 dicembre 2021); (iv) *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 25 migliaia sempre connesse all'investimento infrastrutturale completato nel corso dell'esercizio (Euro 214 migliaia al 31 dicembre 2021).

L'incremento relativo alle "Immobilizzazioni immateriali" è dovuto principalmente a (i) *Diritti brevetto industriale u utilizzazione marchi e diritti simili* per Euro 34 migliaia riguardanti investimenti per implementazioni sull'ERP aziendale; (ii) *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 10 migliaia relativi a spese sostenute per arredamenti e mobili, in particolare per il nuovo fabbricato. Per ulteriori dettagli si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

Al 30 giugno 2022 il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)" è negativo e pari a Euro 705 migliaia. Questo è riconducibile principalmente all'effetto combinato relativo a (i) *Decremento dei debiti a breve verso banche* per Euro 324 migliaia; (ii) *Rimborso finanziamenti* per Euro 381 migliaia da parte dell'Emittente.

Al 30 giugno 2022, quindi, risultano *Disponibilità liquide* per Euro 665 migliaia, in diminuzione di Euro 602 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2021 di Euro 1.267 migliaia.

3.5 Informazioni finanziarie pro-forma selezionate dell'Emittente relative al periodo chiuso al 30 giugno 2022

Premessa

Le informazioni finanziarie pro-forma, composte dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Indebitamento Finanziario Netto e di Conto Economico al 30 giugno 2022 (di seguito le "**Informazioni finanziarie pro-forma**"), sono state redatte ai fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione degli strumenti finanziari dell'Emittente, ai sensi dell'art. 3, Parte Seconda, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito della prevista quotazione da parte della Società su Euronext Growth Milan.

Trattandosi di differenziali di poca rilevanza rispetto ai dati dell'Emittente, per le informazioni di dettaglio relative alle Informazioni finanziarie pro-forma di Stato Patrimoniale, di Indebitamento Finanziario Netto e Conto Economico al 30 giugno 2022, si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, rispettivamente ai Paragrafi 3.2 e 3.4, del presente Documento di Ammissione. Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state

redatte unicamente a scopo illustrativo e sono state predisposte esclusivamente ai fini dell'inclusione degli stessi nel Documento di Ammissione.

Operazioni oggetto di pro-forma

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda operativo, di proprietà della società KPM nell'Emittente.

In data 26 ottobre 2022 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di effettuare un aumento di capitale sociale pari ad Euro 20 migliaia (da Euro 98,8 migliaia ad Euro 118,8 migliaia), interamente sottoscritto e versato da KPM mediante il conferimento del proprio ramo d'azienda operativo.

Il conferimento ha efficacia dal 1° novembre 2022.

Criteri generali di redazione

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni oggetto di pro-forma.

In particolare, le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici pro-forma.

Principi contabili

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio. Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione delle Informazioni finanziarie pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie pro-forma

Poiché le Informazioni finanziarie pro-forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di un'operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali prospetti pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa delle Informazioni finanziarie pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento delle Informazioni finanziarie pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità delle Informazioni finanziarie pro-forma sono influenzate anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nelle Informazioni finanziarie pro-forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che le Informazioni finanziarie pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati dell'Emittente e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2022 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- il bilancio intermedio dell'Emittente chiuso al 30 giugno 2022, sottoposto a revisione volontaria, con relazione della società di revisione emessa in data 1° febbraio 2023;

- il bilancio intermedio di KPM al 30 giugno 2022, sottoposto a revisione volontaria, con relazione della società di revisione emessa in data 1° febbraio 2023;
- la delibera dell'Assemblea dei soci dell'Emittente, avvenuta in data 26 ottobre 2022, relativa all'approvazione dell'operazione di aumento del capitale sociale e della contestuale sottoscrizione e liberazione dello stesso da parte di KPM mediante conferimento del proprio ramo d'azienda.

Stato Patrimoniale Pro-Forma riclassificato al 30 giugno 2022

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma sullo Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2022:

Identificazione ramo operativo

	A	B	C	D=B+C	
Stato Patrimoniale	Valtecne S.r.l.	KPM S.r.l.	Scritture Pro-Forma	KPM S.r.l. Ramo Operativo	Note (A)
(Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2022		30.06.2022	
Immobilizzazioni Immateriali	86	10	–	10	
Immobilizzazioni Materiali	5.710	88	–	88	
Immobilizzazioni Finanziarie	466	762	(762)	0	(1)
Capitale Immobilizzato*	6.262	861	(762)	99	
Rimanenze	6.171	134	–	134	
Crediti Commerciali	8.487	502	–	502	
Debiti Commerciali	(4.505)	(321)	–	(321)	
Capitale Circolante Commerciale	10.152	315	–	315	
Altre Attività Correnti	27	4	–	4	
Altre Passività Correnti	(1.140)	(16)	–	(16)	
Crediti e Debiti Tributari	1.373	(43)	–	(43)	
Ratei e Risconti Netti	(1.452)	2	–	2	
Capitale Circolante Netto**	8.959	262	–	262	
Partecipazioni non immobilizzate	–	–	–	–	
Fondo per rischi ed oneri	(65)	–	–	–	
Fondo TFR	(356)	(15)	–	(15)	
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	14.800	1.108	(762)	346	
Debiti verso banche	5.346	737	(61)	676	(2)
Debiti Finanziari	5.346	737	(61)	676	
Altre attività finanziarie correnti	–	(33)	–	(33)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(665)	(291)	–	(291)	
Indebitamento Finanziario Netto****	4.681	413	(61)	352	
Capitale Sociale	99	10	(10)	–	(3)
Altre riserve	8.559	534	(691)	(157)	(4)
Risultato	1.461	151	–	151	
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	10.119	695	(701)	(6)	
Totale Fonti	14.800	1.108	(762)	346	

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (C), "Scritture pro-forma" della tabella su esposta.

Note (A):

(1): Scrittura di elisione delle partecipazioni detenute dalla società conferente nell'Emittente per Euro 758 migliaia e nella società Chalet Livigno S.r.l per Euro 4 migliaia;

(2) Scrittura di elisione della quota parte del mutuo chirografario in capo alla conferente, sottoscritto con l'istituto BPS, che rimarrà in capo alla *holding* finanziaria;

(3) Scrittura di elisione del capitale sociale della società conferente;

(4) Scrittura di rettifica del Patrimonio Netto della conferente in seguito all'eliminazione delle partecipazioni, della quota parte del mutuo chirografario e del relativo capitale sociale.

Stato patrimoniale riclassificato pro-forma

	E=A+D	F	G= E+F	
Stato Patrimoniale	Aggregato	Elisioni rapporti intercompany	Bilancio Pro-Forma	Note (B)
(Dati in Euro/000)	30.06.2022		30.06.2022	
Immobilizzazioni Immateriali	96	20	116	(1)
Immobilizzazioni Materiali	5.798	–	5.798	
Immobilizzazioni Finanziarie	466	–	466	
Capitale Immobilizzato*	6.360	20	6.380	
Rimanenze	6.305	–	6.305	
Crediti Commerciali	8.989	(103)	8.886	(2)

Debiti Commerciali	(4.826)	103	(4.723)	(3)
Capitale Circolante Commerciale	10.468	–	10.468	
Altre Attività Correnti	31	–	31	
Altre Passività Correnti	(1.156)	–	(1.156)	
Crediti e Debiti Tributari	1.329	–	1.329	
Ratei e Risconti Netti	(1.451)	–	(1.451)	
Capitale Circolante Netto**	9.222	–	9.222	
Partecipazioni non immobilizzate	–	–	–	
Fondo per rischi ed oneri	(65)	–	(65)	
Fondo TFR	(371)	–	(371)	
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	15.146	20	15.166	
Debiti verso banche	6.022	–	6.022	
Debiti Finanziari	6.022	–	6.022	
Altre attività finanziarie correnti	(33)	–	(33)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(956)	–	(956)	
Indebitamento Finanziario Netto****	5.033	–	5.033	
Capitale Sociale	99	20	119	(4)
Altre riserve	8.401	–	8.401	
Risultato	1.612	–	1.612	
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	10.112	20	10.132	
Totale Fonti	15.146	20	15.166	

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (F), "Elisioni Rapporti Intercompany" della tabella su esposta.

Note (B):

(1) Iscrizione tra le *Immobilizzazioni Immateriali* di una posta a titolo di avviamento per Euro 20 migliaia, derivante dall'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci dell'Emittente in data 26 ottobre 2022 (pari ad Euro 20 migliaia).

(2): Scrittura pro-forma afferente alla riduzione dei *Crediti commerciali*

infragruppo pari ad Euro 103 migliaia;

(3): Scrittura pro-forma afferente alla riduzione dei *Debiti commerciali* infragruppo pari ad Euro 103 migliaia.

(4) Scrittura relativa alla rilevazione dell'aumento del capitale sociale della società conferitaria deliberato dall'Assemblea dei soci in data 26 ottobre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto Pro-Forma al 30 giugno 2022

Indebitamento Finanziario Netto	Valtecne S.r.l	KPM S.r.l Ramo Operativo	Aggregato	Pro-Forma
(Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2022	30.06.2022	30.06.2022
A. Disponibilità liquide	665	291	956	956
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–	–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	33	33	33
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	665	324	989	989
E. Debito finanziario corrente	–	–	–	–
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.038	78	1.116	1.116
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.038	78	1.116	1.116
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	373	(246)	127	127
I. Debito finanziario non corrente	4.308	598	4.906	4.906
J. Strumenti di debito	–	–	–	–
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–	–
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.308	598	4.906	4.906
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.681	352	5.033	5.033

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted

Si riporta di seguito il dettaglio dell'“Indebitamento Finanziario Netto Adjusted” pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	30.06.2022	31.12.2021	Var %
(Dati in Euro/000)	Pro-forma	Pro-forma	2022-2021
M. Totale indebitamento finanziario	5.033	5.186	-2,9%
<i>Componenti di aggiustamento</i>			
N. Leasing macchinari	3.577	3.123	14,5%
O. Totale indebitamento finanziario Adjusted (M) + (N)	8.610	8.309	3,6%

Si precisa che l'“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-

382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La voce “N” risulta essere un aggiustamento contabile al fine di rappresentare l’effetto generato dalla differente contabilizzazione delle passività finanziarie dei contratti di *lease*. In particolare, dal differente metodo di contabilizzazione dei contratti di *lease* – già illustrato nel commento all’EBITDA Adjusted – ne conseguirebbe l’incremento delle passività finanziarie ed il relativo aumento dell’Indebitamento Finanziario Netto dell’Emittente, derivante appunto dai contratti di *lease* in essere.

Di seguito si riporta l’effetto derivante dall’applicazione del differente metodo di contabilizzazione, per ciascuno dei periodi oggetto di analisi.

Al 30 giugno 2022, si evidenzia un effetto sull’Indebitamento Finanziario Netto Pro-forma pari ad Euro 3.577 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l’acquisto di macchinari.

Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un effetto sull’Indebitamento Finanziario Netto Pro-forma pari ad Euro 3.123 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l’acquisto di macchinari.

Si precisa che l’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio intermedio e di esercizio seguendo i principi contabili nazionali emanati dall’OIC.

Conto Economico Pro-Forma riclassificato al 30 giugno 2022

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma sul Conto Economico riclassificato al 30 giugno 2022:

	A	B	C= A+B
Conto Economico	Valtecne S.r.l.	KPM S.r.l. Ramo Operativo	Aggregato
(Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2022	30.06.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.172	841	14.013
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21	1	22
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(23)	26	4
Altri ricavi e proventi	272	0	273
Valore della produzione	13.442	869	14.311
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	(4.571)	(196)	(4.768)
Costi per servizi	(2.184)	(291)	(2.475)
Costi per godimento di beni di terzi	(640)	(33)	(673)
Costi per il personale	(3.893)	(102)	(3.995)
Variazione delle rimanenze mat.prime, sussid., consumo e merci	418	5	422
Oneri diversi di gestione	(63)	(5)	(68)

EBITDA*	2.509	245	2.754
Ammortamenti e svalutazioni	(504)	(27)	(531)
EBIT **	2.005	218	2.223
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	–	–	–
Risultato finanziario	(33)	(4)	(38)
EBT	1.972	214	2.185
Imposte correnti	(510)	(63)	(573)
Risultato d'esercizio	1.461	151	1.612

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

	C= A+B	D	E= C+D	
Conto Economico	Aggregato	Elisioni rapporti intercompany	Bilancio Pro-Forma	Note (A)
(Dati in Euro/000)	30.06.2022		30.06.2022	
			2	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.013	(372)	13.641	(1)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	22	–	22	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4	–	4	
Altri ricavi e proventi	273	–	273	
Valore della produzione	14.311	(372)	13.939	
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	(4.768)	–	(4.768)	
Costi per servizi	(2.475)	372	(2.103)	(2)
Costi per godimento di beni di terzi	(673)	–	(673)	
Costi per il personale	(3.995)	–	(3.995)	
Variazione delle rimanenze mat.prime, sussid., consumo e merci	422	–	422	
Oneri diversi di gestione	(68)	–	(68)	
EBITDA*	2.754	–	2.754	
Ammortamenti e svalutazioni	(531)		(531)	
EBIT**	2.223	–	2.223	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	–		–	
Risultato finanziario	(38)		(38)	
EBT	2.185	–	2.185	
Imposte correnti	(573)		(573)	
Risultato d'esercizio	1.612	–	1.612	

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna **(D)**, “**Eliminazione rapporti Intercompany**”, nella tabella sopra esposta:

Note **(A)**:

(1): Scrittura pro-forma relativa alla diminuzione dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” che afferiscono principalmente a:

- (i) *Prodotti C/Lavorazione* per Euro 172 migliaia, relativi ad operazioni di tornitura e fresatura effettuate dall'Emittente su prodotti di KPM;
- (ii) *Prodotti C/Lavorazione* per Euro 194 migliaia, relativi ad operazioni di brocciatura effettuate dalla KPM su prodotti dell'Emittente;
- (iii) *Servizi di Amministrazione, finanza e controllo* prestati dall'Emittente nei confronti di KPM per Euro 6 migliaia.

(2): Scrittura pro-forma relativa al decrescere della voce “Costi per servizi” per Euro 372 migliaia, inerenti:

- (i) per Euro 172 migliaia a *Costi per lavorazioni a disegno* effettuate da KPM all'Emittente;
- (ii) per Euro 194 migliaia a *Costi per lavorazioni a disegno* effettuate dall'Emittente nei confronti di KPM;
- (iii) per Euro 6 migliaia *Servizi tecnico logistici* effettuati dall'Emittente nei confronti di KPM.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, suddivisi per *business line*.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2022	%
(Dati in Euro/000)	Pro-forma	

Industriale	6.833	50,1%
Medicale	6.808	49,9%
Totale	13.641	100,0%

I ricavi pro-forma generati dalla *business line* Industriale al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 6.833 migliaia, con un'incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pro-forma pari al 50,1%. I ricavi pro-forma generati dalla *business line* Medicale al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 6.808 migliaia, con un'incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pro-forma pari al 49,9%.

Si riporta di seguito il dettaglio del “Valore della produzione pro-forma” per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 suddiviso per *business line*.

Valore della produzione (Dati in Euro/000)	30.06.2022 Pro-forma	%
Medicale	7.217	51,8%
Industriale	6.723	48,2%
Totale	13.939	100,0%

Il dato di ricavi pro-forma della linea Industriale in incidenza al totale al 30 giugno 2022 risulta pari al 50,1%, ma è pari a 48,2% se si fa riferimento al Valore della produzione.

Il dato di ricavi pro-forma della linea Medicale in incidenza al totale al 30 giugno 2022 risulta pari al 49,9%, ma è pari a 51,8% se si fa riferimento al Valore della produzione.

Partendo dal Bilancio al 30 giugno 2022 dell'Emittente, al fine della costruzione delle Informazioni finanziarie pro-forma, sono stati inclusi i dati economici relativi ai 6 mesi del ramo operativo della società KPM e sono state effettuate le opportune elisioni dei rapporti Intercompany.

L'operazione di conferimento del ramo operativo produce effetti che impattano sul conto economico riducendo complessivamente il “Valore della produzione” per Euro 372 migliaia e riducendo contestualmente i “Costi della produzione” per complessivi Euro 372 migliaia.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	30.06.2022 Pro-forma	30.06.2021 Pro-forma	Var.	Var. %
EBITDA	2.754	1.508	1.246	82,6%
<i>Leasing macchinari</i>	381	256	126	49,0%

EBITDA Adjusted	3.136	1.764	1.372	77,7%
------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Al 30 giugno 2022, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA pro-forma, pari ad Euro 381 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l'acquisto di macchinari.

Al 30 giugno 2021, si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA pro-forma pari ad Euro 256 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l'acquisto di macchinari.

Per ulteriori approfondimenti riguardo gli aggiustamenti contabili dell'EBITDA (EBITDA Adjusted), si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

Si precisa che l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio di esercizio e la situazione intermedia seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

3.6 Informazioni finanziarie pro-forma selezionate dell'Emittente relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Premessa

Le informazioni finanziarie pro-forma, composte dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Indebitamento Finanziario Netto e di Conto Economico al 31 dicembre 2021 (di seguito le "**Informazioni finanziarie pro-forma**"), sono state redatte ai fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione degli strumenti finanziari dell'Emittente, ai sensi dell'art. 3, Parte Seconda, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito della prevista quotazione da parte della Società su Euronext Growth Milan.

Trattandosi di differenziali di poca rilevanza rispetto ai dati dell'Emittente, per le informazioni di dettaglio relative alle Informazioni finanziarie pro-forma di Stato Patrimoniale, di Indebitamento Finanziario Netto e Conto Economico al 31 dicembre 2021, si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, rispettivamente ai Paragrafi 3.3 e 3.4, del presente Documento di Ammissione.

Operazioni oggetto di pro-forma

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2021 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda operativo, di proprietà della società KPM nell'Emittente.

In data 26 ottobre 2022 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di effettuare un aumento di capitale sociale pari ad Euro 20 migliaia (da Euro 98,8 migliaia ad Euro

118,8 migliaia), interamente sottoscritto e versato da KPM mediante il conferimento del proprio ramo d'azienda operativo.

Il conferimento ha efficacia dal 1° novembre 2022.

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2021 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- il bilancio d'esercizio di Valtecne chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto a revisione volontaria, con relazione della società di revisione emessa in data 6 luglio 2022;
- il bilancio d'esercizio di KPM al 31 dicembre 2021, sottoposto a revisione volontaria, con relazione della società di revisione emessa in data 1° febbraio 2023;
- la delibera dell'Assemblea dei soci di Valtecne, avvenuta in data 26 ottobre 2022, relativa all'approvazione dell'operazione di aumento del capitale sociale e della contestuale sottoscrizione e liberazione dello stesso da parte di KPM mediante conferimento del proprio ramo d'azienda.

Stato Patrimoniale pro-forma riclassificato al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma sullo Stato Patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2021:

Identificazione ramo operativo

	A	B	C	D=B+C	
Stato Patrimoniale	Valtecne S.r.l.	KPM S.r.l	Scritture Pro-Forma	KPM S.r.l - Ramo operativo	Note (A)
(Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2021		31.12.2021	
Immobilizzazioni Immateriali	74	13	–	13	
Immobilizzazioni Materiali	5.815	104	–	104	
Immobilizzazioni Finanziarie	466	1.162	(1.162)	(0)	(1)
Capitale Immobilizzato*	6.355	1.279	(1.162)	116	
Rimanenze	5.755	102	–	102	
Crediti Commerciali	6.443	460	–	460	
Debiti Commerciali	(4.539)	(336)	–	(336)	
Capitale Circolante Commerciale	7.658	226	–	226	
Altre Attività Correnti	99	4	–	4	
Altre Passività Correnti	(1.027)	(15)	–	(15)	
Crediti e Debiti Tributari	1.781	70	–	70	
Ratei e Risconti Netti	(1.015)	2	–	2	
Capitale Circolante Netto**	7.496	287	–	287	
Partecipazioni non immobilizzate	–	–	–	–	
Fondo per rischi ed oneri	(60)	(3)	–	(3)	
Fondo TFR	(350)	(13)	–	(13)	

Capitale Investito Netto (Impieghi)***	13.441	1.551	(1.162)	388	
Debiti verso banche	6.051	779	(64)	715	(2)
Debiti Finanziari	6.051	779	(64)	715	
Altre attività finanziarie correnti	–	(33)	–	(33)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.267)	(280)	–	(280)	
Indebitamento Finanziario Netto****	4.784	466	(64)	402	
Capitale Sociale	99	10	(10)	–	(3)
Altre riserve	6.876	859	(1.088)	(229)	(4)
Risultato d'esercizio	1.682	215	–	215	
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	8.657	1.084	(1.098)	(14)	
Totale Fonti	13.441	1.551	(1.162)	388	

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (C), "Scritture pro-forma" della tabella sopra esposta:

Note (A):

- (1) Scrittura di elisione delle partecipazioni detenute dalla società conferente nell'Emittente per Euro 758 migliaia e nella società Chalet Livigno S.r.l. per Euro 405 migliaia;
- (2) Scrittura di elisione della quota parte del mutuo chirografario in capo alla conferente, sottoscritto con l'istituto BPS, che rimarrà in capo alla holding finanziaria;
- (3) Scrittura di elisione del capitale sociale della società conferente;
- (4) Scrittura di rettifica del Patrimonio Netto della conferente in seguito all'eliminazione delle partecipazioni, della quota parte del mutuo chirografario e del relativo capitale sociale.

Stato patrimoniale riclassificato pro-forma

	E=A+D	F	G= E+F	
Stato Patrimoniale	Aggregato	Elisioni rapporti Intercompany	Bilancio Pro-Forma	Note (B)
(Dati in Euro/000)	31.12.2021		31.12.2021	
Immobilizzazioni Immateriali	87	20	107	(1)
Immobilizzazioni Materiali	5.919	–	5.919	
Immobilizzazioni Finanziarie	465	–	465	
Capitale Immobilizzato*	6.471	20	6.491	
Rimanenze	5.857	–	5.857	
Crediti Commerciali	6.903	(286)	6.617	(2)
Debiti Commerciali	(4.875)	286	(4.590)	(3)
Capitale Circolante Commerciale	7.884	–	7.884	
Altre Attività Correnti	104	–	104	
Altre Passività Correnti	(1.042)	–	(1.042)	
Crediti e Debiti Tributari	1.851	–	1.851	
Ratei e Risconti Netti	(1.013)	–	(1.013)	
Capitale Circolante Netto**	7.783	–	7.783	
Partecipazioni non immobilizzate	–	–	–	
Fondo per rischi ed oneri	(63)	–	(63)	
Fondo TFR	(362)	–	(362)	
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	13.829	20	13.849	
Debiti verso banche	6.765	–	6.765	
Debiti Finanziari	6.765	–	6.765	
Altre attività finanziarie correnti	(33)	–	(33)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.547)	–	(1.547)	
Indebitamento Finanziario Netto****	5.186	–	5.186	
Capitale Sociale	99	20	119	(4)
Altre riserve	6.648	–	6.648	
Risultato d'esercizio	1.897	–	1.897	
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	8.643	20	8.663	
Totale Fonti	13.829	20	13.849	

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna (F), "Elisioni Rapporti Intercompany" della tabella sopra esposta:

Note **(B)**:

(1) Iscrizione tra le *Immobilizzazioni Immateriali* di una posta a titolo di avviamento per Euro 20 migliaia, derivante dall'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci dell'Emittente in data 26 ottobre 2022 (pari ad Euro 20 migliaia).

(2) Scrittura di elisione afferente alla riduzione dei *Crediti commerciali* infragruppo pari ad Euro 286 migliaia;

(3) Scrittura di elisione afferente alla riduzione dei *Debiti commerciali* infragruppo pari ad Euro 286 migliaia.

(4) Scrittura relativa alla rilevazione dell'aumento del capitale sociale della società conferitaria deliberato dall'Assemblea dei soci in data 26 ottobre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto pro-forma al 31 dicembre 2021

Indebitamento Finanziario Netto	Valtecne S.r.l.	KPM S.r.l.	Aggregato	Pro-Forma
(Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021
A. Disponibilità liquide	1.267	280	1.547	1.547
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–	–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	33	33	33
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.267	313	1.580	1.580
E. Debito finanziario corrente	–	–	–	–
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.362	78	1.439	1.439
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.362	78	1.439	1.439
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	95	(235)	(140)	(140)
I. Debito finanziario non corrente	4.689	637	5.326	5.326
J. Strumenti di debito	–	–	–	–
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–	–
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.689	637	5.326	5.326
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.784	402	5.186	5.186

Conto Economico pro-forma riclassificato al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma sul Conto Economico riclassificato al 31 dicembre 2021:

	A	B	C= A+B
--	----------	----------	---------------

Conto Economico	Valtecne S.r.l.	KPM S.r.l - Ramo operativo	Aggregato
	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021
(Dati in Euro/000)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.171	1.245	19.416
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.730	–	1.730
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	700	28	728
Altri ricavi e proventi	355	32	387
Valore della produzione	20.956	1.305	22.260
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	(6.771)	(207)	(6.977)
Costi per servizi	(3.561)	(524)	(4.084)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.034)	(66)	(1.100)
Variazione delle rimanenze mat.prime, sussid., consumo e merci	188	(16)	172
Costi per il personale	(6.752)	(144)	(6.896)
Oneri diversi di gestione	(121)	(7)	(128)
EBITDA *	2.905	342	3.247
Ammortamenti e svalutazioni	(985)	(57)	(1.042)
EBIT **	1.920	285	2.205
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	–	18	18
Risultato finanziario	(58)	(12)	(70)
EBT	1.862	291	2.153
Imposte correnti	(179)	(76)	(256)
Risultato d'esercizio	1.682	215	1.897

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

	C= A+B	D	E= C+D	
Conto Economico	Aggregato	Elisioni rapporti Intercompany	Bilancio Pro-Forma	Note (A)
(Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.416	(662)	18.754	(1)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.730	–	1.730	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	728	–	728	
Altri ricavi e proventi	387	–	387	

Valore della produzione	22.260	(662)	21.598	
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci	(6.977)	6	(6.971)	(2)
Costi per servizi	(4.084)	656	(3.428)	(3)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.100)	–	(1.100)	
Variazione delle rimanenze mat.prime, sussid., consumo e merci	172	–	172	
Costi per il personale	(6.896)	–	(6.896)	
Oneri diversi di gestione	(128)	–	(128)	
EBITDA *	3.247	–	3.247	
Ammortamenti e svalutazioni	(1.042)	–	(1.042)	
EBIT **	2.205	–	2.205	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	18	–	18	
Risultato finanziario	(70)	–	(70)	
EBT	2.153	–	2.153	
Imposte correnti	(256)	–	(256)	
Risultato d'esercizio	1.897	–	1.897	

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna **(D)**, “**Elisioni rapporti Intercompany**”, nella tabella su esposta:

Note **(A)**:

(1) Scrittura pro-forma relativa alla diminuzione dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” che afferiscono principalmente a:

- (i) *Prodotti C/Lavorazione* per Euro 307 migliaia, relativi ad operazioni di tornitura e fresatura effettuate dall'Emittente su prodotti di KPM;
- (ii) *Prodotti C/Lavorazione* per Euro 342 migliaia, relativi ad operazioni di brocciatura effettuate dalla KPM su prodotti dell'Emittente;
- (iii) *Servizi di Amministrazione, finanza e controllo* prestati dall'Emittente nei confronti di KPM per Euro 12 migliaia;

(2) Scrittura pro-forma relativa al decremento dei “Costi mat. prime, sussid.,

consumo, merci” relativi all’acquisto di beni semilavorati da parte dell’Emittente nei confronti di KPM per Euro 6 migliaia;

(3) Scrittura pro-forma relativa al decrescere della voce “Costi per servizi” per Euro 656 migliaia, inerenti:

- (i) per Euro 337 migliaia a *Costi per lavorazioni a disegno* effettuate da KPM all’Emittente;
- (ii) per Euro 307 migliaia a *Costi per lavorazioni a disegno* effettuate dall’Emittente nei confronti di KPM;
- (iii) per Euro 12 migliaia *Servizi tecnico logistici* effettuate dall’Emittente nei confronti di KPM.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni pro-forma” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, suddivisi per business line.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Pro-forma	%
Industriale	10.618	56,6%
Medicale	8.136	43,4%
Totale	18.754	100,0%

I ricavi pro-forma generati dalla *business line* Industriale al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 10.618 migliaia, con un’incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pro-forma pari al 56,6%. I ricavi pro-forma generati dalla *business line* Medicale al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 8.136 migliaia, con un’incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni pro-forma pari al 43,4%.

Si riporta di seguito il dettaglio del “Valore della produzione pro-forma” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 suddiviso per *business line*.

Valore della produzione (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Pro-forma	%
Industriale	11.169	51,7%
Medicale	10.429	48,3%
Totale	21.598	100,0%

Il dato di ricavi pro-forma della linea Industriale in incidenza al totale al 31 dicembre 2021 risulta pari al 56,6%, ma è pari a 51,7% se si fa riferimento al Valore della produzione.

Il dato di ricavi pro-forma della linea Medicale in incidenza al totale al 31 dicembre 2021 risulta pari al 43,4%, ma è pari a 48,3% se si fa riferimento al Valore della produzione.

Partendo dal Bilancio al 31 dicembre 2021 dell’Emittente, al fine della costruzione delle Informazioni finanziarie pro-forma, sono stati inclusi i dati economici relativi ai 12 mesi del ramo operativo della società KPM e sono state effettuate le opportune elisioni dei rapporti Intercompany.

L’operazione di conferimento del ramo operativo produce effetti che impattano sul conto economico, riducendo complessivamente il “Valore della produzione” per Euro 662 migliaia e riducendo contestualmente i “Costi della produzione” per complessivi Euro 662 migliaia.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell’EBITDA pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	31.12.2021 Pro-forma	31.12.2020 Pro-forma	Var.	Var. %
EBITDA	3.247	1.765	1.483	84,0%
<i>Leasing macchinari</i>	572	521	51	9,9%
EBITDA Adjusted	3.820	2.286	1.534	67,1%

Al 31 dicembre 2021, si evidenzia un miglioramento dell’EBITDA pro-forma pari ad Euro 572 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l’acquisto di macchinari.

Al 31 dicembre 2020, si evidenzia un miglioramento dell’EBITDA pro-forma pari ad Euro 521 migliaia. In particolare, gli effetti afferiscono a *leasing* per l’acquisto di macchinari.

Per ulteriori approfondimenti riguardo gli aggiustamenti contabili dell’EBITDA (EBITDA Adjusted), si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

Si precisa che l’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, predispone il Bilancio di esercizio e la situazione intermedia seguendo i principi contabili nazionali emanati dall’OIC.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente

A.1.1. Rischi connessi ai fornitori di materie prime e ai subfornitori

L'Emittente è esposto al rischio che a seguito dell'interruzione dei rapporti commerciali con i fornitori di materie prime e/o subfornitori, che effettuano alcune fasi della lavorazione, potrebbe non essere in grado di sostituire nel breve periodo tali rapporti, con possibili effetti negativi significativi sull'immagine e reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I principali fornitori dell'Emittente sono fornitori di materie prime e distributori, fonderie, stamperie e società specializzate in determinate tipologie di lavorazioni che la Società esternalizza. I fornitori della linea Industriale sono principalmente italiani, mentre per la linea Medica l'Emittente si rifornisce principalmente da fornitori europei o nordamericani.

Nella seguente tabella sono indicati l'incidenza del primo, del secondo e del terzo fornitore sui costi di approvvigionamento, nonché l'incidenza dei primi dieci fornitori al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022.

	Al 31 dicembre 2021	Al 30 giugno 2022
Primo fornitore	14,7%	15,3%
Secondo fornitore	8,8%	12,5%
Terzo fornitore	5,1%	4,4%
Primi 10 fornitori	50,5%	52,5%

L'Emittente con la maggior parte dei propri fornitori ha in essere contratti di breve durata ovvero la fornitura avviene sulla base di singoli ordini di acquisto. Pur avendo instaurato rapporti consolidati con propri i fornitori, l'Emittente è esposto al rischio connesso all'interruzione di tali rapporti o all'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto a quelle generalmente applicate. In tale ipotesi l'Emittente potrebbe riscontrare delle difficoltà nell'individuazione di fornitori alternativi, tali da avere un impatto sulle tempistiche di produzione, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

La capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei clienti è influenzata anche dal corretto e puntuale adempimento dei termini e delle condizioni stabiliti nei singoli ordini da parte dei suoi fornitori e subfornitori. Nell'ipotesi in cui questi non adempiano, non fornendo le materie prime/lavorazioni oppure fornendole ma in tempi diversi da quelli pattuiti o privi delle qualità richieste o difettose, l'Emittente potrebbe incorrere in oneri o difficoltà, come la necessità di provvedere a servizi sostitutivi, anche a prezzo più elevato, oppure in richieste risarcitorie da parte dei clienti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'immagine e la reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.2. Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia da

COVID-19 e dalle tensioni a livello internazionale connesse alla guerra in Ucraina, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia da COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi, negozi e uffici. Alla Data del Documento di Ammissione, considerato che la pandemia da COVID-19 non si è del tutto esaurita, non è possibile prevedere né la sua durata né gli ulteriori effetti negativi derivanti da successive ondate di contagi da COVID-19 o di ulteriori malattie infettive che possano avere una diffusione pandemica e dalle eventuali misure adottate dalle autorità nazionali. In tale contesto le ulteriori ripercussioni sull'economia causati dalla pandemia da COVID-19 o da altre malattie infettive dipenderanno anche dal successo nell'attuazione delle misure monetaria e fiscali in corso di attuazione da parte delle autorità dell'Unione Europea e del governo italiano (ivi incluse le misure connesse al c.d. Recovery Plan) nonché dalla tempestività con cui saranno adottate ulteriori misure.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina, poi, hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere a sua volta misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona. Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Russia, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Russia, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica. In tale contesto si segnala che il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le prospettive economiche globali rispetto a quanto indicato in precedenza, prevedendo una crescita global del 3,2% nel 2022 e del 2,7% nel 2023 (in riduzione rispettivamente

dello 0,4% e dello 0,9% rispetto alle stime precedenti) ⁽¹⁾. Anche l'inflazione è stata prevista al rialzo rispetto alle precedenti proiezioni, e in particolare al 7,2% nelle economie avanzate e al 9,9% nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo ⁽²⁾. Per quanto concerne l'Italia, l'ISTAT ha reso noto i dati per il prodotto interno lordo per il terzo trimestre del 2022, stimando una crescita dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e una crescita acquisita per il 2022 pari al 3,9% ⁽³⁾. Per quanto concerne l'inflazione, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, l'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +8,1% per l'indice generale e a +3,7% per la componente di fondo ⁽⁴⁾.

Un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dal protrarsi della pandemia da COVID-19, dalla recente guerra in Ucraina e dalle connesse tensioni a livello internazionale o il verificarsi di altri eventi o differenti fenomeni pandemici con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare e rallentare il livello degli investimenti delle imprese e conseguentemente comportare una minor richiesta dei prodotti lavorati dall'Emittente con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.3. Rischi connessi all'andamento dei mercati delle materie prime e delle fonti energetiche

Il mercato in cui opera l'Emittente è influenzato dall'evoluzione dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche. La produzione di componenti meccanici richiede significative quantità di materie prime (principalmente acciaio inox, alluminio, titanio, ghisa, plastiche biocompatibili) nonché di elettricità. I mercati delle materie prime e delle fonti energetiche sono caratterizzati da instabilità, in quanto influenzabili da fattori politici, economici e normativi imprevedibili che potrebbero generare un incremento dei prezzi e incidere sulla disponibilità delle stesse, con effetti negativi sui volumi della produzione e sulla redditività dell'Emittente, e pertanto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del rischio connesso all'andamento dei mercati delle materie, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che tale rischio sia di media rilevanza.

Nel corso del 2021 il mercato delle materie prime, e in particolare dei metalli, è stato caratterizzato da fluttuazioni economiche e dalla crescita dei prezzi iniziata nella seconda metà dell'anno per effetto della pandemia da COVID-19. Nei primi mesi del 2022, a causa del deterioramento della situazione politica nell'Europa orientale, è stato

⁽¹⁾ Fonte: Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook*, ottobre 2022.

⁽²⁾ Fonte: Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook*, ottobre 2022.

⁽³⁾ Fonte: ISTAT, Stima preliminare del PIL, III trimestre 2022, 31 ottobre 2022.

⁽⁴⁾ Fonte: ISTAT, Prezzi al consumo, dati provvisori, novembre 2022, 30 novembre 2022.

registrato un ulteriore aumento dei prezzi. Alla Data del Documento di Ammissione, tale rialzo si è tuttavia arrestato e i prezzi delle materie prime sono in diminuzione.

Il mercato delle materie prime è caratterizzato da una certa instabilità. La disponibilità e i prezzi delle stesse possono infatti essere influenzati negativamente da fattori esterni al controllo della Società, tra cui, a mero titolo esemplificativo: continuità operativa dei fornitori, fluttuazioni dei tassi di cambio e instabilità politica.

Sotto il profilo finanziario, l'aumento dei prezzi della materia prima determina un maggior fabbisogno di copertura finanziaria da parte dell'Emittente. Non è pertanto possibile escludere che, ove tali corsi raggiungessero livelli imprevedibili e molto superiori a quelli correnti, e l'Emittente non fosse in grado, anche avvalendosi delle clausole contrattuali previste in tal senso, di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi delle proprie forniture, lo stesso possa trovarsi nella necessità di dover ricorrere ad ulteriori ampliamenti delle linee di credito disponibili, in un contesto di mercati finanziari più difficili e più onerosi, con effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni sui costi delle materie prime si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafi 3.3 e 3.4.

L'attività dell'Emittente è altresì influenzata dai prezzi e dalla disponibilità di elettricità che rappresenta un importante fattore diretto della produzione.

Dalla fine del 2021 il costo dell'energia elettrica è progressivamente aumentato sino a raggiungere, nel secondo semestre del 2022, livelli critici, principalmente a causa della guerra in Ucraina che ha determinato, a fronte della maggiore scarsità di approvvigionamento, l'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. I dati GME (al 30 giugno 2022) indicano che il Prezzo Unico Nazionale medio dell'energia elettrica è passato da 67 €/MWh del primo semestre 2021 a 249 €/MWh nel primo semestre 2022 (+272%), a 304€/MWh (+354%) nei primi undici mesi del 2022.

L'Emittente, nel 2022, ha rilevato, rispetto all'anno precedente, un aumento dei costi energetici intorno all'80%, al lordo dei crediti di imposta deliberati dal Governo italiano, come misura volta a mitigare gli effetti negativi degli incrementi delle tariffe elettriche.

Il protrarsi della crisi energetica in atto, allo stato non prevedibile, e pertanto l'ulteriore incremento dei costi dell'energia che l'Emittente dovrà sostenere, assieme all'eventualità che le azioni correttive poste in essere dal Governo italiano e dalle istituzioni europee non si rivelino adeguate a mitigare gli effetti negativi, potrà ancor più incidere sulla redditività dello stesso e pregiudicare in modo significativo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.4. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Al 31 dicembre 2021 l'Emittente contava 31 clienti, di cui 26 per la linea Industriale e 5 per quella Medicale. Il primo cliente incideva per il 41% dei ricavi dell'Emittente, i primi 5 clienti per l'82% e i primi 10 per il 91%. Al 30 giugno 2022 la Società contava 28 clienti, di cui 23 per la linea Industriale e 5 per quella Medicale. L'incidenza era pari al 47% per il primo cliente, all'85% per i primi 5 clienti e al 91% per i primi dieci. I rapporti con i clienti dell'Emittente sono disciplinati da ordini di acquisto. L'interruzione dei rapporti e/o le fluttuazioni dei volumi e dei prezzi degli ordini con/di uno dei principali clienti, così come il mancato o ritardato pagamento per le lavorazioni richieste, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di alta rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I clienti dell'Emittente sono imprese di dimensioni medio-grandi, *leader* nei rispettivi settori di attività, a livello nazionale ed internazionale. La clientela della Linea Medicale è composta principalmente da produttori, italiani o stranieri (alla Data del Documento di Ammissione in prevalenza svizzeri), di protesi ortopediche (OEM), mentre i clienti della Linea Industriale sono imprese che operano come fornitori degli OEM dell'industria meccanica, dell'*automotive*, del settore energetico, *oil&gas*.

Al 31 dicembre 2021 la Società contava 31 clienti, di cui 26 per la linea Industriale e 5 per quella Medicale, di cui il primo cliente incideva per il 41% dei ricavi dell'Emittente, i primi 5 clienti per l'82% e i primi 10 per il 91%. Al 30 giugno 2022 la Società contava 28 clienti, di cui 23 per la linea Industriale e 5 per quella Medicale. L'incidenza dei clienti era pari al 47% per il primo cliente, all'85% per i primi 5 clienti e al 91% per i primi dieci.

	Al 31 dicembre 2021	Al 30 giugno 2022
Primo cliente	41%	47%
Primi 5 clienti	82%	85%
Primi 10 clienti	91%	91%

I clienti selezionano la Società come loro fornitore a seguito di articolati procedimenti di accreditamento e le affidano commesse principalmente regolate da singoli ordini di acquisto, a ordine chiuso o aperto (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4). L'Emittente ritiene che la relazione con i principali clienti possa essere mantenuta e

consolidata sulla base di diversi elementi, tra i quali: (i) il *trend* di crescita e fidelizzazione dei rapporti in essere confermato dall'aumento registrato negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e termini di assegnazione di nuovi ordinativi e (ii) la capacità produttiva dell'Emittente caratterizzata da standard qualitativi estremamente elevati in relazione ad alcuni prodotti, difficilmente conseguibile con la medesima raffinatezza, cura e creatività da parte di altri operatori.

Sebbene quanto sopra rilevato e per quanto la Società possa vantare con i propri clienti rapporti consolidati e duraturi, avendo concluso con gli stessi contratti quadro che coprono orizzonti temporali mediamente lunghi (anche fino a 12 mesi), non vi è comunque assoluta certezza della continuazione dei predetti rapporti, né può essere assicurato un quantitativo minimo garantito di ordini, così come alcun diritto di esclusiva a favore dell'Emittente. Nonostante l'accreditamento possa prevedere *audit* invasivi, non può essere escluso che, a seguito di successivi controlli, il cliente valuti l'Emittente non più idoneo ad essere accreditato come suo fornitore, con conseguente interruzione del rapporto commerciale.

Inoltre, per quanto l'Emittente possa vantare una clientela di elevato standing e con un alto grado di solvibilità e competitività, una eventuale contrazione dei ricavi da parte dei clienti (anche generata dall'attuale contesto di crisi macro economica) potrebbe portare gli stessi a rinegoziare i termini di pagamento o i livelli di prezzo, ovvero potrebbe comportare ritardi nei tempi di pagamento o difficoltà nel far fronte ai pagamenti delle forniture acquistate dall'Emittente.

Pertanto, l'Emittente è comunque esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o la riduzione dei volumi, dei prezzi o della frequenza degli ordini con uno dei principali clienti, così come il mancato o ritardato pagamento per i prodotti ordinati, comportino una riduzione significativa dei ricavi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

A.1.5. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, sia per linee interne che esterne. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione).

In particolare, l'Emittente intende perseguire una strategia di crescita articolata in modo diverso a seconda della linea di business tramite le seguenti linee strategiche: con riferimento alla linea Medica (i) potenziamento della capacità produttiva relativa alle tecnologie esistenti; (ii) internalizzazione delle tecnologie al momento esternalizzate; (iii) acquisizione di un piccolo *player* di settore che operi su clienti/segmenti non ancora presidiati e che sia attivo nella produzione di dispositivi medici; con riferimento, invece, alla linea Industriale, l'Emittente si propone di (i) migliorare la produttività attraverso investimenti mirati, sia per la sostituzione di macchinari obsoleti sia per lo sviluppo produttivo; (ii) potenziare la struttura commerciale con l'inserimento di un nuovo business developer dedicato alla linea Industriale; (iii) valutare accordi strategici/acquisizioni in ottica di integrazione verticale a monte della filiera.

Le strategie di investimento dell'Emittente possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere inoltre fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui lo stesso opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Non vi è dunque garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.6. Rischi connessi a potenziali future acquisizioni

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare o di non riuscire a portare a compimento in modo efficiente la propria strategia di crescita che prevede, inter alia, lo sviluppo per linee esterne da attuarsi mediante operazioni di acquisizione, di società attive nella produzione di dispositivi medici. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio sopra indicato, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi per il tramite di acquisizioni con società attive nella produzione di dispositivi medici. L'effettiva realizzazione della strategia di crescita per linee esterne dipende di norma da molteplici fattori tra cui, in particolare, l'individuazione di società *target* che rispondano agli obiettivi perseguiti e la possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti dall'Emittente.

La realizzazione di operazioni straordinarie comporta tipicamente l'assunzione, oltre che degli attivi delle società *target*, anche delle relative passività con conseguente esposizione al rischio che le società *target* possano presentare problematiche inizialmente non individuate o previste ovvero di dimensioni superiori a quelle inizialmente stimate e quindi all'insorgere di passività, anche di natura fiscale, che potrebbero essere non indennizzabili o non indennizzate in modo sufficiente. Nell'ipotesi in cui l'Emittente fosse ritenuto responsabile per tali passività e le eventuali garanzie, manleve e tutele contrattuali non fossero, in tutto o in parte, attivabili, o, in ogni caso, non fossero sufficienti a far fronte a tali passività, si potrebbero avere effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Sebbene le acquisizioni siano normalmente effettuate previo svolgimento di un'attività di *due diligence* e nel contratto di cessione siano solitamente previste specifiche dichiarazioni e garanzie rese dal venditore circa la consistenza patrimoniale, non è pertanto certo che tali precauzioni siano in grado di eliminare gli aspetti critici relativi all'operazione e i rischi che potrebbero derivare dal potenziale investimento. Qualora questo avvenisse, potrebbero conseguire possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, alle predette difficoltà si potrebbero aggiungere ulteriori problematiche legate a ritardi nel perfezionamento del processo di acquisizione, così come difficoltà nei processi di integrazione nonché costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite, tutti elementi tali da causare un potenziale rallentamento del processo di crescita dell'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.7. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo dell'Emittente dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta (in particolare relativa alla business line Medica). Nel caso in cui un numero significativo di dipendenti (più nello specifico, di coloro che svolgono attività afferenti alla produzione, come, a titolo esemplificativo, attrezzisti, capi reparto, operatori esperti, tecnici), al controllo qualità, alla manutenzione e alla programmazione della produzione) dovesse lasciare l'Emittente o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la

capacità di sviluppo e le prospettive di crescita della Società potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente nello svolgere le proprie attività necessita e usufruisce di personale qualificato, dotato di adeguate competenze e conoscenze tecniche e relative alle dinamiche del settore tecnologico in cui opera.

Il successo dell'Emittente dipende, dunque, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate (come, a titolo esemplificativo, attrezzisti, capi reparto, operatori esperti, tecnici, personale predisposto al controllo qualità, alla manutenzione e alla programmazione della produzione) e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta (e in particolare per l'attività relativa alla *business line* Medica) e dalla propria capacità di individuarle, nonché di trattenere al suo interno le risorse umane qualificate di cui si è dotato e si doterà. Al riguardo, si segnala che nel corso del 2021 l'Emittente ha registrato un *turnover ratio* su base volontaria del personale pari al 25%, valore che risente della necessità di incrementare gli organici in un breve arco di tempo per seguire la domanda proveniente dai clienti. Le uscite, inoltre, si concentrano sulle figure meno qualificate e con ridotta anzianità aziendale.

Nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di individuare professionisti specializzati o qualora questi lo dovessero lasciare e lo stesso non fosse in grado di sostituirli adeguatamente, di adeguare i livelli retributivi alle tendenze di mercato o di formare le nuove risorse umane in tempi brevi, le proprie prospettive di crescita potrebbero risentirne, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.8. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo dell'Emittente dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente

Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestito da un *management* che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie dello stesso avendo maturato un'esperienza significativa nel settore di attività in cui lo stesso opera.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Paolo Mainetti, alla Data del Documento di Ammissione Amministratore Delegato, e Adolfo Ottonello, alla Data del Documento di Ammissione Direttore Generale, che hanno avuto e continuano ad avere un ruolo primario nella crescita dell'Emittente e nella definizione delle sue strategie imprenditoriali.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di una o più figure chiave dell'Emittente, potrebbe: (i) determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente; (ii) condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti; e (iii) avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società medesima.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per l'Emittente. Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotato di una struttura operativa capace di assicurare la continuità della gestione nei prossimi anni, non si può escludere che l'interruzione del rapporto con alcune di queste figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.9. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera in un mercato, quello della meccanica di alta precisione, molto frammentato e pertanto caratterizzato da un elevato grado di competitività e dinamismo. L'Emittente è esposto al rischio che la concorrenza che caratterizza il settore in cui opera, il rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, possano comportare un rallentamento nella crescita del numero dei propri clienti, oltreché al rischio di non mantenere il proprio posizionamento competitivo e di perdere quote di mercato a causa del passaggio dei clienti alla concorrenza, con significativi effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente opera nel campo della meccanica di alta precisione, realizzando componenti meccanici per conto terzi e destinati ai settori di mercato medicale e industriale (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3).

Il mercato in cui opera l'Emittente è complessivamente molto frammentato e caratterizzato da imprese, di grandi, medie e piccole dimensioni. Il segmento medicale (ortopedia) è poi caratterizzato da un'elevata concentrazione e dalla presenza di gruppi internazionali di grandi dimensioni, con maggiori disponibilità economiche e finanziarie rispetto all'Emittente, che hanno una quota aggregata del 75% nel segmento di maggiore rilevanza, quello del Joint reconstruction.

Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che gli attuali principali concorrenti, eventualmente fra loro aggregati, possano incidere negativamente sul suo posizionamento competitivo in virtù delle loro competenze e delle loro disponibilità finanziarie. Sebbene il mercato di riferimento sia caratterizzato da barriere all'ingresso in termini di investimenti richiesti, ad esempio, per l'acquisto dei macchinari e l'assunzione di risorse qualificate, non può inoltre escludersi l'ingresso di nuovi operatori. Qualora l'Emittente non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale situazione potrebbe incidere sulla posizione di mercato dello stesso, che dovrebbe ridurre i prezzi e/o servire meno clienti, con possibili effetti negativi sulla redditività della propria attività e sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del presente Documento di Ammissione.

Inoltre, per la stessa attività l'Emittente può essere esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei Paesi in cui opera, tra cui: (i) requisiti burocratici di difficile attuazione; (ii) difficoltà di proteggere alcuni diritti di natura legale e contrattuale; ma anche (a) imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti; (b) adozione di politiche protezionistiche, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.10. Rischi connessi ai magazzini e alla operatività degli stabilimenti industriali, dei macchinari e degli impianti e all'interruzione dell'attività produttiva

L'Emittente opera attraverso uno stabilimento produttivo e due magazzini, siti in Berbenno di Valtellina. Per le attività di produzione si avvale di complessi macchinari connessi alla medesima rete aziendale tramite un sistema informatico e di specifici software. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di dover interrompere o sospendere o rallentare la propria attività produttiva e logistica a causa di misure restrittive, guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi,

macchinari, sistemi informatici o dei propri magazzini. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente, per le attività di produzione, si avvale di macchine utensili CNC, di altri macchinari per la finitura/aggiustaggio e di macchine CMM per le attività di controllo qualità. Le macchine sono connesse alla medesima rete aziendale attraverso l'impiego di un unico ERP che gestisce tutti i processi aziendali. La Società si è inoltre dotata di *software* CAD 3D per la progettazione e lo sviluppo di nuovi componenti, di *software* CAM per la programmazione di macchine utensili e di *software* per la programmazione delle macchine di misura. Infine, anche per la gestione del magazzino dei prodotti finiti della linea Medica, l'Emittente si è dotato di tecnologia *Radio Frequency Identification* (RFID) per l'identificazione immediata.

Lo stabilimento e i due magazzini dell'Emittente sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti delle apparecchiature, mancanza di forza lavoro, interruzioni di lavoro dovute a scioperi, aumento dei costi di trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, anche climatiche, interruzioni significative di energia, terremoti, esplosioni o sabotaggi, nonché a possibili danni e perdite derivanti dal mancato rispetto della regolamentazione in materia di igiene, salute, sicurezza e ambientale applicabile, ivi inclusa la necessità di conformarsi alla stessa e alle disposizioni delle autorità locali. Inoltre, la produzione industriale svolta negli stabilimenti anzidetti potrebbe essere interrotta o subire dei rallentamenti a causa dell'acuirsi della diffusione della pandemia da Covid-19.

L'Emittente è poi soggetto al rischio di malfunzionamento dei macchinari, così come di disfunzione o blocco dei sistemi informatici utilizzati per la produzione e per il magazzino, con possibili ripercussioni negative sulle attività di stoccaggio e produzione.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare significativi costi per l'Emittente, ritardando o fermando parte della produzione e incidendo negativamente sulle tempistiche di consegna dei prodotti. In conseguenza di ciò, l'Emittente potrebbe essere esposto al rischio di dover pagare penali ai propri clienti, di deterioramento dei rapporti instaurati con questi ultimi e di danno alla propria reputazione, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente le attività produttive presso un altro stabilimento, con aggravio dei costi e con il rischio

che tale struttura sia meno efficiente in termini di capacità produttiva, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.11. Rischi connessi all'instabilità della catena di approvvigionamento e di distribuzione

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'instabilità della catena di approvvigionamento e di distribuzione che potrebbe comportare un rallentamento e/o interruzione della propria attività produttiva e logistica, con effetti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La pandemia da Covid-19 e le tensioni a livello internazionale connesse alla guerra in Ucraina hanno generato intermittenti interruzioni e situazioni di instabilità, a più livelli, delle catene di approvvigionamento e di distribuzione, colpendo l'andamento della domanda e dell'offerta di materie prime (e la gestione delle scorte in magazzino), dilantando le tempistiche di approvvigionamento e aumentando i costi, delle materie prime e delle spedizioni.

Malgrado le criticità del contesto esterno, negli ultimi due anni e mezzo l'Emittente non ha registrato alcuna rilevante criticità in termini di approvvigionamento di materie prime e semilavorati e gestione dei flussi logistici in ingresso ed uscita. Tuttavia, dal momento che, alla Data del Documento di Ammissione, né la pandemia da Covid-19 né la situazione di conflitto internazionale si sono esaurite e/o sono state risolte, e non potendo prevedere l'emergere o meno di altri eventi o fenomeni pandemici atti a avere un impatto macroeconomico negativo, non è da escludere che l'Emittente possa riscontrare in futuro problemi nella gestione delle proprie catene di approvvigionamento e di distribuzione, difficoltà logistiche e nel reperimento di materie prime, e che pertanto debba interrompere, o anche solo rallentare, la propria attività, oppure sostenere costi eccessivi e non preventivabili, con significativi effetti negativi sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

A.1.12. Rischi connessi all'obsolescenza dei macchinari

Le lavorazioni realizzate dall'Emittente richiedono l'utilizzo di macchinari complessi, altamente tecnologici e innovativi e, in generale, di tecnologie avanzate. L'Emittente dovrà pertanto essere in grado di adeguare i propri macchinari e i propri processi produttivi all'evoluzione tecnologica e digitale, al fine di garantire una maggior efficienza degli stessi, oltre che lavorazioni in linea con gli standard qualitativi e tecnici

richiesti dai clienti e/o dalle normative applicabili, in modo tale da non pregiudicare la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La Società si avvale di macchine utensili CNC per le attività di produzione, di altri macchinari per la finitura/aggiustaggio e di macchine CMM per le attività di controllo qualità, tutte connesse alla medesima rete aziendale in un'ottica industria 4.0.

L'Emittente dovrà essere in grado di adeguare i propri macchinari e i propri processi produttivi all'evoluzione tecnologica e digitale, alle specifiche richieste dai clienti, al fine di garantire una maggior efficienza degli stessi e contenere i costi di manutenzione.

Nonostante l'Emittente svolga in maniera attenta e assidua attività di manutenzione e conservazione sui propri macchinari e sistemi, nonché costanti investimenti in nuove tecnologie, non si può del tutto escludere che eventuali condizioni di obsolescenza di particolari macchinari o componenti possano comportare disfunzioni, malfunzionamenti o interruzioni nell'attività di produzione ovvero possano rendere necessarie sostituzioni dei suddetti macchinari e componenti, con conseguenti costi e impegni di spesa non previsti. Tali evenienze potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.13. Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni necessarie per il processo di accreditamento presso i clienti

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a rinnovare le certificazioni in suo possesso, attestanti il possesso di standard qualitativi indispensabili per l'accREDITamento quale fornitore, ovvero di non riuscire a conseguirne di nuove.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'attività dell'Emittente, e in particolare la possibilità di essere accreditato come fornitore, dipende, tra l'altro, dal rilascio di apposite certificazioni.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è dotato delle

seguenti certificazioni, indispensabili per il processo di accreditamento: (i) certificazione di qualità ISO:9001, e (ii) le certificazioni settoriali IATF:16949 e ISO:13485, che attestano il rispetto di determinati *standard* di qualità, rispettivamente, per il settore *automotive e medical devices*.

L'Emittente non può garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario sostenere costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che in futuro non si renda necessario ottenere ulteriori certificazioni ai fini dello svolgimento della propria attività, con conseguenti potenziali effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.14. Rischi connessi al conferimento del ramo di azienda

L'Emittente è esposto a rischi di natura normativa correlati a fattispecie di responsabilità solidale connaturati all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda di KPM.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In data 26 ottobre 2022, KPM ha sottoscritto un aumento di capitale sociale dell'Emittente (pari ad Euro 20 migliaia) mediante il conferimento del proprio ramo di azienda che si occupa dell'attività di brocciatura.

Ai sensi della normativa applicabile, si segnala che l'articolo 2560 del codice civile prevede una responsabilità solidale dell'Emittente, in qualità di conferitaria del ramo d'azienda, unitamente a KPM, in qualità di conferente, con riferimento ai debiti relativi al ramo d'azienda anteriori al trasferimento e risultanti dai libri contabili obbligatori della conferente.

Ai sensi della normativa applicabile, si segnala che l'articolo 2560 del codice civile prevede una responsabilità solidale dell'Emittente, in qualità di conferitaria del ramo d'azienda, unitamente a KPM, in qualità di conferente, con riferimento ai debiti relativi al ramo d'azienda anteriori al trasferimento e risultanti dai libri contabili obbligatori della conferente.

La normativa tributaria (art. 14 D. Lgs. n. 472/1997) sancisce inoltre la responsabilità solidale e sussidiaria della conferitaria, nei limiti del "valore effettivo" dell'azienda conferita, per il pagamento delle imposte e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuto il conferimento e nei due precedenti anni, nonché

per quelle già erogate e contestate nel medesimo periodo anche se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore. Al momento del conferimento KPM non ha chiesto all’Agenzia delle Entrate un certificato dei carichi pendenti risultante al sistema informativo dell’Anagrafe tributaria. Si segnala che, ai sensi dei commi 2 e 3 del citato articolo 14, il cessionario è completamente liberato dalla citata responsabilità in solido se - su richiesta – l’Agenzia delle Entrate emette un certificato privo di contestazioni nei confronti del cedente sull’esistenza di controversie in corso e su quelle già definite per le quali i relativi debiti non sono ancora stati soddisfatti). Per tale motivo non è possibile escludere che l’Emittente sia chiamato a rispondere in solido in base a tale normativa per debiti fiscali di KPM, ovvero di obbligazioni eventualmente emergenti, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.15. Rischi connessi all’indebitamento dell’Emittente

L’indebitamento finanziario dell’Emittente è pari a Euro 4.681 migliaia al 30 giugno 2022. L’Emittente è esposto al rischio del mancato rispetto delle previsioni contrattuali, che potrebbe far insorgere l’obbligo di rimborsare integralmente i finanziamenti ottenuti in via anticipata, nonché al rischio di non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

I contratti di finanziamento stipulati dall’Emittente prevedono, tra l’altro, per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento, o la decadenza dal beneficio del termine, in caso di inadempimento degli obblighi che l’Emittente deve adempiere ai sensi dello stesso contratto. Tali contratti prevedono obblighi informativi e obblighi di fare e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, inter alia, in caso di eventi che incidano negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell’Emittente o comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, in ipotesi di modifiche rilevanti della compagine sociale e di operazioni straordinarie, nel caso emergano altre specifiche criticità. Tra questi contratti si segnala in particolare il contratto di mutuo ipotecario stipulato il 23 dicembre 2021 (scadenza il 1° gennaio 2037) con Banca Popolare di Sondrio per l’importo di Euro 2.400.000 garantito da una porzione del capannone industriale di proprietà dell’Emittente (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, del presente Documento di Ammissione).

Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare la risoluzione del contratto in essere,

con effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente, oltre che l'incapacità, da parte dello stesso, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dell'Emittente. Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

Infine, non si può escludere che, qualora l'Emittente ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, una eventuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire allo stesso di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.16. Rischi connessi all'operatività sul mercato internazionale

Al 30 giugno 2022, l'Emittente realizzava il 51,5% dei propri ricavi all'estero (di cui il 51,4% riferibile a Paesi extra-UE, principalmente la Svizzera, e lo 0,1% a Paesi europei. L'Emittente, inoltre, per la realizzazione dei prodotti della linea Medica si rifornisce principalmente da fornitori europei. La presenza e l'operatività dell'Emittente su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle possibili variazioni dei regimi normativi e fiscali, con possibili effetti negativi significativi sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'attività di fornitura dell'Emittente è soggetta alle normative dei mercati e dei Paesi esteri in cui si realizza ed è esposta a mutamenti dei regimi fiscali e doganali e del quadro normativo inerente, a titolo esemplificativo, le caratteristiche tecniche, la lavorazione e l'etichettatura dei prodotti, che potrebbero imporre allo stesso di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive e/o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni con un conseguente effetto negativo sulle proprie prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica,

patrimoniale e finanziaria.

A.1.17. Rischi connessi a contenziosi e procedimenti giudiziari

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte di un procedimento di natura penale dal quale potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o sanzionatori a carico dello stesso, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'immagine e la reputazione dell'Emittente. Si precisa che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha costituito nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato, tra l'altro, a coprire le passività che potrebbero derivare da contenziosi e procedimenti giudiziari a suo carico.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte di un procedimento penale (n. 1487/2017 RGNR) in fase di dibattimento davanti al Tribunale di Sondrio. In data 21 giugno 2017 si è verificato un infortunio mortale nell'area di stoccaggio dei residui di lavorazione, collocata nel piazzale esterno del complesso produttivo della Società. La vittima lavorava per la società D.R.D. S.r.l., alla quale l'Emittente rivende il rottame ferroso, e ha perso la vita durante la procedura di carico per errore di un collega. Il servizio erogato da tale fornitore prevede infatti, oltre all'acquisto del materiale ed al conseguente smaltimento secondo le procedure di legge, il ritiro dello stesso presso Valtecne, da effettuarsi con propri mezzi e con propri operatori. A tale scopo il materiale viene di regola stoccato in appositi *container* esterni al fabbricato dello stabilimento della Società così che gli operai del fornitore possano caricarlo sui propri mezzi.

La causa penale è stata avviata dalla famiglia della vittima e sono indagati il titolare di D.R.D. S.r.l., il collega della vittima, l'Emittente e, in qualità di suoi rappresentanti, Vittorio Mainetti e Paolo Mainetti.

Più in particolare, alla Società viene imputato l'illecito amministrativo di cui all'art. 25 *septies* del d.lgs. 231/2001 perché avrebbe tratto vantaggio, attraverso le condotte attribuite ai Sig.ri Mainetti, dal risparmio economico derivante dall'omessa predisposizione e segnalazione di vie di circolazione sicure per i lavoratori.

Sebbene l'Emittente sia dotato di idonee coperture assicurative e ritenga limitati i propri profili di responsabilità, permane il rischio che in caso di esito negativo del predetto procedimento possa essere tenuto a far fronte a oneri e passività, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulla

propria immagine e reputazione.

A.1.18. Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

L'Emittente è esposto al rischio sia di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale sia di pregiudicare involontariamente i diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è titolare di brevetti, né in Italia né in Unione Europea. La Società è titolare dei marchi registrati Valtecne – High Precision Mechanical Industry e Valtecne – Medical Devices Division, nonché di un insieme di conoscenze diffuse, sviluppate negli anni nel settore della meccanica di alta precisione (c.d. *know-how*).

L'Emittente cura la protezione legale dei propri diritti di proprietà intellettuale mediante il costante monitoraggio degli stessi. Tuttavia, potrebbe non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale e potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica dello stesso.

Benché l'Emittente abbia implementato opportune misure protettive, non può esservi certezza che le azioni intraprese siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale inerente allo svolgimento della propria attività. Non si può infatti escludere che terzi utilizzino indebitamente diritti di proprietà intellettuale appartenenti all'Emittente in modo tale da ledere i relativi diritti in capo al medesimo, né che i dipendenti, attuali e non, rivelino segreti e conoscenze a imprese concorrenti. Inoltre, in futuro, l'Emittente potrebbe vedersi costretto ad aumentare significativamente le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

L'Emittente potrebbe pertanto essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti. Il verificarsi di tali eventi e le loro conseguenze, dirette e indirette, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi alla responsabilità civile del produttore

L'Emittente è esposto ai rischi legati a eventuali difetti di produzione dei componenti meccanici realizzati, che potrebbero causare danni a terzi e pertanto determinare azioni di responsabilità e/o pretese risarcitorie, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Eventuali difetti dei componenti meccanici realizzati dall'Emittente, nonché le loro caratteristiche intrinseche, potrebbero comportare rischi e danni a terzi e generare una responsabilità di natura civile o amministrativa a carico dello stesso. Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio di azioni legali in materia di responsabilità da prodotto.

Tali rischi possono sorgere, ad esempio, dalla non conformità dei componenti alle specifiche tecniche e contrattuali, ai requisiti di progettazione, qualità e sicurezza imposti dalle normative applicabili (ad esempio, Regolamento UE 2017/745 relativo ai dispositivi medici) nonché dalla fornitura di materie prime e semilavorati difettosi, sebbene l'Emittente abbia definito procedure, integrate nelle condizioni generali degli ordini di acquisto emessi dalla Società, volte a garantire il rispetto di determinati *standard* qualitativi da parte dei propri fornitori e subfornitori.

Eventuali danni subiti dagli utenti a seguito dell'utilizzo dei prodotti finali commercializzati dai clienti dell'Emittente, potrebbero comportare la decisione delle competenti autorità regolamentari di sospendere, revocare o interrompere la commercializzazione di tali prodotti, nonché il loro ritiro, se difettosi, dal mercato o la necessità di condurre ulteriori controlli sugli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente è, peraltro, esposto a possibili azioni legali per responsabilità da prodotto o altri tipi di responsabilità inerenti alle fasi di fornitura che, anche se infondate, potrebbero comportare notevoli costi addizionali, non preventivati, e causare riduzioni nelle vendite, nonché passività inattese, danni connessi alla percezione della qualità delle lavorazioni dell'Emittente nonché un dispiego di tempo, energie e risorse della Società e del *management*, che potrebbe aggravare eventuali effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Qualora venga dimostrata la responsabilità dell'Emittente nella produzione del componente oggetto della fornitura e lo stesso si trovi a fronteggiare un'eventuale azione di risarcimento danni che abbia esito negativo e determini il superamento dei

massimali previsti dalle coperture assicurative o per le quali non siano applicabili indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali, lo stesso potrebbe essere chiamato a sostenere costi eccedenti, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, indipendentemente dall'esito delle azioni giudiziarie e dalle richieste di risarcimento del danno, tali azioni possono comunque avere effetti negativi sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.2.2. Rischi connessi al rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

L'Emittente è esposto al rischio di conseguenze derivanti da violazioni della normativa in materia di protezione dell'ambiente e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente è soggetto a normative in materia di protezione dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione svolgimento della propria attività. In tale contesto, sebbene l'Emittente ritenga di operare nel rispetto della normativa applicabile, non può essere escluso che l'eventuale insorgere di problematiche in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro o di azioni promosse in relazione alle stesse possa costringere lo stesso a sostenere spese straordinarie, anche per eventualmente adeguare le sue strutture agli obblighi ed agli obiettivi di miglioramento previsti dalla normativa in materia. L'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente, potrebbero poi imporre all'Emittente di sostenere ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni.

Eventuali violazioni delle normative in materia potrebbero avere ripercussioni sulla regolare attività dell'Emittente anche all'esito dell'applicazione di misure cautelari o interdittive dell'attività degli stabilimenti, nonché di sospensione o revoca dei provvedimenti autorizzatori, concessori o comunque legittimanti lo svolgimento delle attività stesse, ed esporre lo stesso, e i suoi soggetti responsabili, a sanzioni pecuniarie o restrittive.

Sebbene l'Emittente abbia stipulato polizze assicurative a copertura di eventuali danni e delle conseguenze derivanti dalla violazione di norme sulla salute e sicurezza, i cui massimali sono ritenuti congrui dallo stesso in relazione alla stima del rischio in

oggetto, non si può tuttavia escludere il verificarsi di episodi che determinino un obbligo di risarcimento in eccesso rispetto ai massimali previsti dalle stesse polizze.

A.2.3. Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato il modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e, pertanto, potrebbe essere esposto al rischio di eventuali sanzioni derivanti dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa dispone tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (il "**Modello**").

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Inoltre, nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli

illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

L'Emittente ha adottato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. Non è dunque possibile escludere che, in ragione della non completa automatizzazione del sistema di reportistica, si possano verificare inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, che determinino una minore qualità dell'informativa destinata al management dell'Emittente, con possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il sistema di *reporting* dell'Emittente prevede, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni processi di raccolta ed elaborazione dei dati, relativamente ad alcuni *report* di carattere operativo, e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è dotato di procedure per l'organizzazione e gestione dei sistemi di controllo di gestione e di *reporting*, che non sono completamente formalizzate.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

Si precisa che, con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive dell'Emittente.

A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.4.1. Rischi connessi alle modalità per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Lo Statuto dell'Emittente non prevede il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che consente la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.

L'Emittente, in data 20 gennaio 2023, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni.

Tale Statuto non prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati in data 20 gennaio 2023 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Si segnala pertanto che in sede di rinnovo di tali organi sociali gli amministratori e i sindaci saranno nominati secondo le maggioranze previste dalla legge e non vi è garanzia che le minoranze siano rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitoli 10 e 11 del Documento di Ammissione.

A.4.2. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale dell'Emittente, potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Paolo Mainetti, Amministratore Delegato, è titolare del 7,9% del capitale sociale dell'Emittente e detiene il 100% del capitale sociale di KPM, a sua volta nuda proprietaria di una partecipazione pari al 75,3% del capitale sociale dell'Emittente e piena titolare di una percentuale pari al 16,8% del capitale sociale di Valtecne;
- Vittorio Mainetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, è usufruttuario

di una partecipazione corrispondente al 75,3% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

A.4.3. Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi (1° ottobre 2021). Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente. A tal riguardo si segnala che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 1° ottobre 2021 la distribuzione di un dividendo pari a Euro 100.000,00, parte degli utili accantonati a riserva straordinaria disponibile.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente.

A.4.4. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo

dell'Emittente formulate, ove non diversamente specificato, dallo stesso Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del management della Società. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi della propria attività.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dell'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal management attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

A.4.5. Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA" e delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

L'Emittente sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A tal riguardo si segnala che l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Sondrio ha eseguito nei mesi da giugno a settembre 2022 una verifica fiscale nei confronti dell'Emittente relativamente all'esercizio 2019 sotto i profili formale e sostanziale in riferimento alle imposte dirette (IRES e IRAP) e dell'IVA. Tale verifica si è conclusa con emissione processo verbale di constatazione emesso in data 28 settembre 2022.

L'Agenzia delle Entrate ha constatato rilievi ai fini IRES per l'esercizio 2019 (relativi a costi non inerenti, costi non sufficientemente documentati ed omessa contabilizzazione di sopravvenienze attive) per un maggior imponibile complessivo di euro 17 migliaia e rilievi ai fini IRAP per il medesimo esercizio (relativi a costi non inerenti, costi non sufficientemente documentati) per un maggior imponibile complessivo di euro 13 migliaia.

In riferimento a tali contestazioni la Società è in attesa che l'Agenzia delle Entrate emetta il relativo avviso di accertamento. La relativa passività fiscale totale accertabile ammonta a complessivi euro 5 migliaia (riferiti alle maggiori imposte) più sanzioni (pari ad euro 5 migliaia) ed interessi.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alle caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente

L'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.1.2. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni. Le Azioni, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre

domande in assemblea che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.3. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente

Paolo Mainetti e Vittorio Mainetti continueranno a mantenere, direttamente o indirettamente, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente. Pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente limitazione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 7,9% da Paolo Mainetti e da KPM, il cui socio unico è Paolo Mainetti, che detiene la nuda proprietà del 75,3%, mentre i relativi diritti di usufrutto sono attribuiti a Vittorio Mainetti, e la piena titolarità di una partecipazione pari al 16,8% del capitale sociale. Paolo Mainetti e Vittorio Mainetti continueranno pertanto ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà, quindi, contendibile.

Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che sia impedito, ritardato o disincentivato un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli altri azionisti i possibili benefici generalmente connessi al verificarsi di un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 13 del presente Documento di Ammissione.

B.1.4. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione è in essere un accordo di lock-up avente ad oggetto le Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti dai soci nei confronti

dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator, eventuali cessioni delle Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Gli azionisti KPM e Paolo Mainetti e l'usufruttuario Vittorio Mainetti hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator impegni di *lock-up* riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità o a loro disposizione per complessivi 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (“**Periodo di Lock-up**”). Più in particolare, gli impegni di *lock-up* riferiti alle Azioni sono stati assunti per: (i) un periodo di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni in relazione al 100% delle Azioni (“**Primo Periodo di Lock-up**”); (ii) un periodo di 6 mesi dalla scadenza del Primo Periodo di Lock-up in relazione al 70% delle Azioni.

Anche l'Emittente ha assunto degli impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator per la durata del Periodo di Lock-up.

Si segnala, inoltre, che nell'ambito del Collocamento Privato Vitaliano Borromeo, tramite un veicolo dallo stesso controllato, ha sottoscritto n. 49.800 Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale e ha assunto degli impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator per la durata del Primo Periodo di Lock-up.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock-up* - non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

B.1.5. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Bestinver, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Bestinver ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in

quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento Privato.

B.1.6. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata Valtecne S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio, al numero 00479090144 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) SO-36422, codice LEI 8156006C97660003C621.

L'Emittente è stato costituito in data 17 gennaio 1983, con atto a rogito del dott. Amedeo Leone, Notaio in Sondrio, rep. n. 8987, racc. n. 14750.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

5.3 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Berbenno di Valtellina (SO), Via Al Campo Sportivo, n. 277, 23010, numero di telefono 0342 49.23.82, numero di fax 0342 49.38.35, sito *internet* www.valtecne.com e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

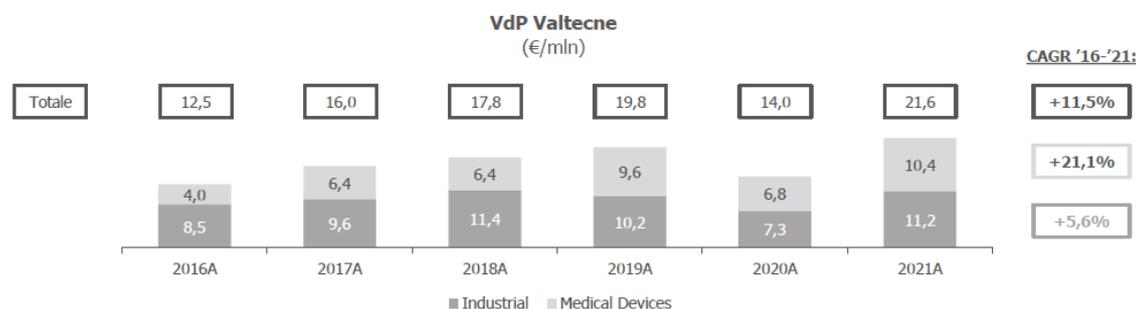
Valtecne S.p.A. è una società attiva da circa 40 anni nel settore della *high precision mechanics*. Più in particolare, la Società è specializzata nella realizzazione di componenti di meccanica di alta precisione per conto terzi, operando, a seconda del settore di riferimento (medicale o industriale, v. *infra*) come fornitore di primo, secondo o terzo livello degli *Original Equipment Manufacturer* (“OEM”).

La Società si occupa della realizzazione dei prodotti ideati e progettati dai clienti, di regola in un’ottica “chiavi in mano” e in modalità *make-to-order*, salvo i casi in cui collabora con il cliente allo sviluppo dei prodotti (c.d. *co-design*).

L’Emittente opera attraverso due linee di *business*:

- *medical devices* (o “**linea Medicale**”), comprende lavorazioni destinate al mercato *medtech*, e in particolare strumenti per la chirurgia ortopedica e componenti impiantabili. Per tale linea l’Emittente opera come fornitore di primo livello (*tier 1*) degli OEM;
- *industrial* (o “**linea Industriale**”), dedicata alla produzione di componenti meccanici di alta precisione destinati a vari segmenti industriali, in particolare *power transmission*, *automotive* ed *energy*. Per tale linea l’Emittente opera invece, a seconda dei casi, come fornitore di secondo o di terzo livello (*tier 2* e *tier 3*) degli OEM.

Nel corso del periodo 2016-2021 l’Emittente ha mostrato una crescita significativa e continua, soprattutto grazie alla crescita nel settore *medical devices* (CAGR 2016-2021: +21,1%), registrando complessivamente un CAGR 2016-2021 del +11,5%.



Fonte: Dati gestionali pro-forma non assoggettati a revisione

Di seguito sono rappresentati i principali dati economici dell’Emittente:

(Dati in Euro/000 e in %)	Al 30 giugno			Al 31 dicembre	
	2022 pro-forma	2022	2021	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.641	13.172	8.491	18.171	12.498
Valore della produzione (VdP)	13.939	13.442	9.918	20.956	13.646
EBITDA	2.754	2.509	1.333	2.905	1.534
<i>EBITDA Margin su Valore della Produzione</i>	<i>19,8%</i>	<i>18,7%</i>	<i>13,4%</i>	<i>13,9%</i>	<i>11,2%</i>
EBITDA Adjusted	3.136	2.891	1.589	3.478	2.055
<i>EBITDA Adjusted Margin su Valore della Produzione</i>	<i>22,5%</i>	<i>21,5%</i>	<i>16,0%</i>	<i>16,6%</i>	<i>15,1%</i>
EBIT	2.223	2.005	841	1.920	889
<i>EBIT Margin su Valore della Produzione</i>	<i>15,9%</i>	<i>14,9%</i>	<i>8,5%</i>	<i>9,2%</i>	<i>6,5%</i>

Nella seguente tabella sono rappresentati i ricavi generati dalle singole linee di *business* (non pro-forma) al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Linea Medica	51,7%	44,8%
Linea Industriale	48,3%	55,2%
<i>Power transmission</i>	88,8%	87%
<i>Automotive</i>	3,3%	6%
<i>Energy</i>	0,5%	2%
<i>Other sectors</i>	7,4%	5%

I clienti dell'Emittente sono imprese di dimensioni medio-grandi, *leader* nei rispettivi settori di attività, a livello nazionale ed internazionale. La clientela della linea Medica è composta principalmente da produttori, italiani o stranieri (alla Data del Documento di Ammissione in prevalenza svizzeri), di protesi ortopediche (OEM), mentre i clienti della linea Industriale sono imprese che operano come fornitori degli OEM dell'industria meccanica, dell'*automotive*, del settore energetico, *other sectors*.

Al 30 giugno 2022, il 51,5% dei ricavi sono realizzati all'estero (di cui il 51,4% riferibile a Paesi extra UE e lo 0,1% a Paesi europei).

Al 31 dicembre 2021 la Società contava 31 clienti, di cui 26 per la linea Industriale e 5 per quella Medica, di cui il primo cliente, afferente alla linea Medica, incideva per il 41% dei ricavi dell'Emittente, i primi 5 clienti per l'82% e i primi 10 per il 91%. Al 30 giugno 2022 la Società contava 28 clienti, di cui 23 per la linea industriale e 5 per i prodotti medicali, di cui il primo cliente incideva per il 47%, i primi 5 per l'85% e i primi 10 per il 91%.

I principali fornitori sono fornitori di materie prime e distributori, fonderie, stamperie e società specializzate in determinate tipologie di lavorazioni che la Società esternalizza. I fornitori della linea Industriale sono principalmente italiani, mentre per la linea

Medicale l'Emittente si rifornisce, secondo la propria politica di approvvigionamento, principalmente da fornitori europei o nordamericani. I primi 10 fornitori della Società, al 30 giugno 2022, incidono sul totale dei costi di approvvigionamento per il 52,5%. Il primo fornitore incideva per il 15,3 % dei costi di fornitura, il secondo per il 12,5% e il terzo per il 4,4%.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società si avvale di n. 57 macchine utensili CNC (Controllo Numerico Computerizzato - *Computer Numerical Control*) per le attività di produzione, di altri macchinari per la finitura/aggiustaggio e di n. 4 macchine CMM (Macchina di Misura a Coordinate - *Coordinate-Measuring Machine*) per le attività di controllo qualità, tutte connesse alla medesima rete aziendale in un'ottica *industry 4.0*. La Società è inoltre dotata di *software* CAD 3D (*Computer-Aided Design*) per la progettazione e lo sviluppo di nuovi componenti, di *software* CAM (*Computer-Aided Manufacturing*) per la programmazione di macchine utensili e di *software* per la programmazione delle macchine di misura.

La Società ha poi acquisito alcune certificazioni attestanti il possesso di *standard* qualitativi indispensabili per l'accreditamento quale fornitore: (i) la certificazione di qualità ISO:9001, nel 1997, e (ii) le certificazioni settoriali IATF:16949 (settore *automotive*) e ISO:13485 (settore *medical devices*), rispettivamente, nel 2016 e nel 2019.

L'Emittente ha posto in essere iniziative nei settori ambientale e sociale "sostenibile". Nel 2011 la Società ha installato impianti fotovoltaici per bilanciare i consumi di energia dei macchinari, mentre lo stabilimento produttivo è illuminato con impianti a risparmio energetico. L'Emittente è inoltre impegnato in diverse iniziative a supporto della comunità locale e del territorio: (i) sostiene la Onlus Cancro Primo Aiuto; (ii) collabora con il sistema scolastico territoriale e con i giovani imprenditori di Confindustria; (iii) è *partner* dei *racing team* degli studenti del Politecnico di Milano e dell'Università di Bologna.

6.1.2 Fattori chiave di successo

A giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i propri fattori di successo consistono in:

- **forte *know-how* tecnico**, sviluppato in circa 40 anni di attività, in materia di caratteristiche dei materiali, tecnologie di lavorazione, processi di finitura, metodi di misurazione, ecc., che ha consentito alla Società di specializzarsi nella realizzazione di prodotti meccanici che richiedono lavorazioni di difficoltà medio-alta;
- **clientela di primario *standing***, acquisita attraverso lunghi processi di accreditamento come fornitore volti a verificare il rispetto degli *standard* qualitativi imposti dagli stessi clienti e dalle normative applicabili;

- **stabilità e crescita del mercato medicale** e più nello specifico del settore ortopedico che è previsto crescere nei prossimi anni ad un CAGR 2021-2025 del +3,6% (CAGR 2016-2021 +2,4%);
- **produzione che si avvale di tecnologie “industria 4.0”** da oltre 10 anni, attraverso l’impiego di un unico ERP (*Enterprise resource planning*) che gestisce tutti i processi aziendali, compresi quelli di *manufacturing*, e che connette gli oltre 50 macchinari alla rete aziendale, permettendo il monitoraggio dello stato avanzamento lavori in tempo reale. La Società si è poi dotata di *software* CAD 3D per la progettazione e lo sviluppo di nuovi componenti, di *software* CAM per la programmazione di macchine utensili e di *software* per la programmazione delle macchine di misura;
- **top management di successo.** Il *top management* di Valtecne vanta una lunga esperienza nel settore, grazie alle competenze maturate o all’interno della Società stessa o presso importanti *player* del settore *engineering*, della consulenza e del *medtech*.

6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell’Emittente

L’Emittente, in quanto contoterzista, si occupa della realizzazione dei prodotti ideati e progettati dai clienti, salvo i casi in cui collabora con il cliente allo sviluppo dei prodotti (c.d. *co-design*).

Le componenti meccaniche ad alta tecnologia realizzate da Valtecne sulla base dei disegni dei clienti si inquadrano in due differenti linee di *business*.

Linea Medicale

L’offerta della linea Medicale consiste in strumenti per la chirurgia ortopedica, in particolare per l’anca e per il ginocchio (*hip & knee - joint replacement*), ma anche per spalla e per colonna vertebrale; prodotti, dunque, di piccole dimensioni, che richiedono tecnologie di realizzazione più sofisticate, e pertanto generalmente più complessi rispetto a quelli della linea Industriale (v. *infra*).

Gli strumenti per la ricostruzione dell’anca e del ginocchio sono prodotti dall’Emittente da quasi 10 anni, ovvero sin dal proprio esordio nel mercato medicale, e comprendono, ad esempio, teste di prova, manici impattatori, iniziatori, estrattori, colli di prova, raspe, iniziatori, estrattori, cotili di prova, frese, pinze, box femorali, cavigliere, punzoni, guide di taglio, misuratori, inserti tibiali, basi tibiali. L’attività di realizzazione di strumenti per la chirurgia della spalla e della colonna vertebrale è più recente e include, ad esempio, frese e cacciaviti di vario tipo, scalpelli, metafisi, punte di impattazione, inserti omerali, guide di taglio, sonde, adattatori, calibri, impattatori. Inoltre, negli ultimi tre anni, la Società ha ampliato la propria offerta in ambito ortopedico, aggiungendo agli strumenti chirurgici (che comunque rappresentano la gran parte dei

volumi produttivi) una serie di componenti impiantabili come piatti tibiali in titanio ed inserti doppia mobilità in cromo-cobalto per il ginocchio, steli in titanio per l'anca e viti di osteosintesi in titanio per il piede.

Applicazione	Prodotti
 Anca	teste di prova, raspe, manici impattatori, iniziatori, estrattori, colli di prova, piastre di impattazione, cotili di prova, cacciaviti, ecc.
 Ginocchio	guide di taglio femorali, guide di taglio tibiali, componenti femorali di prova, inserti tibiali di prova, basi tibiali, chiglie tibiali, frese, pinze, box femorali, posizionatori micrometrici, cremagliere, cavigliere, calibri, ecc.
 Spalla	frese, cacciaviti, scalpelli, metafisi, punte di impattazione, inserti omerali, guide di taglio, glenosfere di prova, ecc.
 Colonna	curette, osteotomi, punte cannulate, cacciaviti di vario tipo, sonde, adattatori, calibri, impattatori, ecc.

Generalmente tali prodotti sono realizzati in acciaio *inox* AISI 630 (materiale di più comune utilizzo per strumenti ortopedici), ma possono essere realizzati anche in altri acciai inossidabili (AISI 420B e AISI 316L), nonché in materiali più pregiati come il titanio e speciali plastiche biocompatibili.

Di seguito, una rappresentazione di alcuni prodotti della linea Medica:



Linea Industriale

I prodotti della linea Industriale hanno caratteristiche differenti rispetto alla linea Medica, anche in termini di volume e peso. I prodotti realizzati dall'Emittente si differenziano a seconda del segmento specifico di destinazione: (i) i prodotti relativi al segmento *power transmission*, che al 30 giugno 2022 ha realizzato l'88,8% dei ricavi

della linea Industriale (mentre al 31 dicembre 2021 l'87% dei ricavi), che includono componenti di precisione destinati a riduttori di potenza come portasatelliti, mozzi flangiati, piastre inclinate; (ii) i prodotti del segmento *automotive*, incidenza sui ricavi al 30 giugno 2022 della linea Industriale pari al 3,3% (6% al 31 dicembre 2021), realizzati per *truck*, vetture sportive, veicoli militari e che includono bilancieri, scatole differenziali, blocchi cilindro, cannotti per attuatori, pedivelle; (iii) i prodotti realizzati per il segmento *energy*, incidenza sui ricavi al 30 giugno 2022 della linea Industriale pari al 0,5% (2% al 31 dicembre 2021), che includono *palette* per turbine, prevalentemente alimentate a *gas*; (iv) produzioni per il segmento *other sectors*, incidenza sui ricavi al 30 giugno 2022 della linea Industriale pari al 7,4% (5% al 31 dicembre 2021), destinate a vari altri comparti industriali come corpi e *carter* per compressori, corpi cilindrici per attuatori, iniettori per teste di miscelazione, carrelli per macchine equilibratrici, corpi per elettrovalvole e rotori per motori elettrici.

Settore	Prodotti / Materiali	Incidenza sui Ricavi FY2021 della linea industriale
 Power transmission	<ul style="list-style-type: none"> • portasatelliti, mozzi flangiati, corpi, piastre inclinate, scatole, coperchi e altri componenti per riduttori di potenza • materiali: principalmente ghisa, ma anche acciai al carbonio (ad es. C45 o 39NiCrMo4) 	87%
 Automotive	<ul style="list-style-type: none"> • bilancieri, scatole differenziali, blocchi cilindro, manifold per valvole a idrogeno, cannotti per attuatori, pedivelle e vari altri particolari • materiali: principalmente alluminio e acciaio inox 	6%
 Energy	<ul style="list-style-type: none"> • palette per turbine a gas, di varie dimensioni e geometrie • materiali: speciali leghe di acciaio inossidabile 	2%
 Altri segmenti	<ul style="list-style-type: none"> • corpi e carter per compressori, corpi cilindrici per attuatori, iniettori per teste di miscelazione, carrelli per macchine equilibratrici, corpi per elettrovalvole e rotori per motori elettrici • materiali: speciali leghe di acciaio inossidabile 	5%

Il materiale più comune per i componenti del segmento *power transmission* è la ghisa, ma sono utilizzati anche acciai al carbonio come il C45 o il 39NiCrMo4; nel segmento *automotive* sono per lo più impiegati alluminio ed acciaio *inox*; per i componenti del settore *energy* sono invece utilizzate speciali leghe di acciaio inossidabile.

Di seguito, una rappresentazione di alcuni prodotti della linea Industriale:



6.1.4 Il modello di *business*



L'Emittente gestisce l'intero processo produttivo *end-to-end*: l'approvvigionamento della materia prima, la lavorazione meccanica CNC (Controllo Numerico Computerizzato - *Computer Numerical Control*), i processi di finitura e gli eventuali assemblaggi (*engineering* e produzione), la logistica e la spedizione sono normalmente effettuati *in house* da Valtecne. La Società, pertanto, offre di regola ai propri clienti un servizio «chiavi in mano». Solo in alcuni casi, quando lo richiede il cliente per proprie esigenze organizzative, la Società si occupa soltanto di alcuni *step* del processo, ad esempio nel caso del conto lavorazione dove il cliente fornisce la materia prima (barre, stampati/fusioni) e Valtecne è incaricata solamente della lavorazione meccanica.

L'Emittente opera come contoterzista, ovvero come fornitore di primo, secondo o terzo livello (*tier 1, 2 o 3*) degli OEM (è *tier 1* nel settore medicale, *tier 2 o 3*, a seconda dei casi, nel settore industriale).

Al 30 aprile 2022, la Società conta 183 dipendenti, inclusi i dipendenti di KPM: il *team* produzione includeva 144 lavoratori, il *team technical operations* 26 persone (distribuite tra i reparti di Ufficio tecnico – *Technical Department*, Ufficio qualità – *Quality Department*, Programmazione produzione, Manutenzione impianti, Digitalizzazione processi) e, infine, 13 dipendenti risultano afferenti al *management team* e ai processi di supporto.

Attività commerciale

L'attività commerciale è svolta dal *sales team* dell'Emittente che, alla Data del

Documento di Ammissione, conta n. 4 dipendenti, tra cui un *Business Development Manager* - ingegnere biomedico con pluriennale esperienza internazionale nei settori *pharma* e *medical devices* (incluso il settore ortopedico) – assunto nel gennaio 2022 dalla Società nell’ottica di rafforzare e sviluppare l’area commerciale per la linea Medica.

L’Emittente opera in modalità *make-to-order*, ovvero avvia la produzione solo a seguito della ricezione dell’ordine da parte dei clienti.

I clienti della Società sono in prevalenza imprese di dimensioni medio-grandi, *leader* nei rispettivi settori di attività a livello nazionale e internazionale.

Più in particolare, nel settore medicale, concentrato sul mercato ortopedico, i clienti dell’Emittente sono gli stessi OEM ovvero produttori di protesi ortopediche, italiani o svizzeri, fortemente globalizzati. Nel settore industriale, invece, dove Valtecne opera come *tier 2* o *3*, la clientela è rappresentata da imprese e gruppi italiani con proiezione internazionale (ad esempio produttori di componenti di macchinari industriali come escavatori, macchine agricole, carrelli elevatori, turbine eoliche; produttori di turbine, prevalentemente a *gas*, o di sottogruppi per impianti energetici) che operano come fornitori degli OEM dell’industria meccanica, dell’*automotive*, del settore energetico, *oil&gas* (come Caterpillar, Toyota, Volvo, Iveco, Honda).

Il processo di acquisizione di un nuovo cliente è di regola articolato, in particolare per effetto dei procedimenti di accreditamento fornitori adottati dagli stessi clienti che possono presentare *iter* molto elaborati e durare anche 12 mesi (soprattutto per la linea Medica). L’accreditamento come fornitore da parte del cliente può prevedere infatti *audit* piuttosto invasivi, condotti su base documentale e tramite visite ispettive finalizzate a effettuare controlli su tutti gli aspetti dei processi produttivi (analisi dei rischi, certificazioni di conformità, strumenti di misurazione, manutenzioni, magazzini, ecc.).

Al termine del processo di *audit*, il cliente assegna alla Società un voto espresso come percentuale di conformità. Se il voto è superiore ad una certa soglia di accettabilità, l’Emittente può essere scelto come fornitore, in caso contrario il processo si interrompe.

Tuttavia, anche nei casi di superamento della predetta soglia, può accadere che il cliente emetta delle raccomandazioni, ovvero delle richieste specifiche di adeguamento o modifica dei processi produttivi, con livelli più o meno elevati di importanza. In questo caso, solo una volta che sono state soddisfatte tutte le raccomandazioni segnalate, il processo di *audit* si conclude e l’Emittente viene accreditato come fornitore. Questi controlli sono poi ripetuti a cadenza regolare.

Per aumentare le possibilità di essere scelta come fornitore, la Società si è dotata di alcune certificazioni: (i) la certificazione di qualità ISO:9001, acquisita nel 1997, e (ii)

le certificazioni settoriali IATF:16949 (settore *automotive*) e ISO:13485 (settore *medical devices*) acquisite, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019. Quanto a tale ultima attestazione, si evidenzia che, tuttavia, gli *standard* normalmente imposti dai clienti del settore medicale sono in certi casi più stringenti rispetto ai requisiti di base della norma ISO:13485.

Una volta che l'Emittente è stato individuato come fornitore procede, generalmente, a stipulare con i propri clienti contratti che regolano le condizioni generali di acquisto. In alcuni casi viene concluso sia un *purchasing agreement* che regola la parte più strettamente commerciale (e.g. tempi di consegna e relative penali, gestione delle non conformità, fatturazione e condizioni di pagamento, subfornitura, etc.) sia un *quality agreement* che si occupa invece degli aspetti tecnico-qualitativi (e.g. documentazione con cui vanno corredati i prodotti, tracciabilità, sostanze utilizzate nel processo produttivo, non conformità e deroghe disegno, imballaggio e protezione dei pezzi, etc.). Con ciascun cliente, poi, sono conclusi i singoli ordini di acquisto, che differiscono a seconda del settore di riferimento quanto a tempistiche e calcolo dei prezzi, in cui sono riportate le informazioni specifiche della fornitura richiesta (codice articolo, descrizione, revisione, quantità, prezzo, data di consegna).

Più in particolare, per la linea Medica sono tipicamente conclusi contratti ad ordine chiuso, ovvero con quantità e tempistiche di consegna prestabiliti, e contratti quadro non ad ordine chiuso che invece prevedono l'avvio della produzione per il magazzino e l'obbligo del cliente di acquistare i prodotti entro una data prestabilita.

Per la linea Industriale, invece, sono solitamente stipulati contratti che si basano su piani di consegna, aggiornati con cadenza regolare, di norma settimanale. Si tratta di ordini aperti composti da due parti: (i) un primo periodo «congelato», della durata di alcune settimane, dove le quantità ordinate non sono soggette a cambiamenti; (ii) un successivo periodo «previsionale», con orizzonte da 6 a 12 mesi, in cui il cliente fornisce delle stime di quantitativi che possono essere successivamente oggetto di modifica.

Approvvigionamento

Una volta concluso e messo in produzione l'ordine, il *Purchasing Department* dell'Emittente procede all'acquisto dei materiali necessari - sempre indicati nel disegno del cliente - sulla base degli *input* forniti dall'ERP, che a seguito dei calcoli MRP (*Material Requirements Planning*) genera le richieste di acquisto. In alcuni casi, in particolare per le forniture di materiali specifici, il fornitore può essere tuttavia indicato e imposto dallo stesso cliente. È il caso, ad esempio, di un noto fornitore statunitense di particolari plastiche (polipropilene bio compatibile) utilizzate nel campo dell'ortopedia, espressamente richiesto dai clienti della linea Medica; così come delle lavorazioni esterne, per le quali può accadere che il nome del fornitore cui rivolgersi sia riportato direttamente nel disegno del cliente.

I materiali acquistati dai fornitori per le lavorazioni della linea Medica consistono in: (i) per gli strumenti chirurgici l'acciaio *inox* (principalmente AISI 630) e, in misura minore, metalli non ferrosi come alluminio e titanio e speciali plastiche biocompatibili; (ii) per i componenti delle protesi sono invece adottati materiali impiantabili come titanio, cromo-cobalto, una particolare variante di AISI 316L e, per gli inserti plastici, il polietilene ad alta densità molecolare (UHMWPE). Per le lavorazioni della linea Industriale, invece, l'Emittente si procura semilavorati (grezzi) realizzati da fonderie o stamperie, come ghisa, alluminio, acciai al carbonio, leghe pregiate di acciai *inox*.

Gli acquisti dedicati alla produzione, non si limitano comunque ai soli materiali, ma includono anche, ad esempio, utensili (consumabili e non), lubrificanti, lavorazioni meccaniche esterne, trattamenti termici, trattamenti superficiali, imballi, trasporti, servizi manutentivi.

Le materie prime sono acquistate prevalentemente in Italia sia da fornitori di materie prime che da distributori; le barre utilizzate per la linea Medica sono acquistate, preferibilmente, secondo la politica di approvvigionamento della Società, da fornitori europei o nordamericani.

Engineering

Il *Technical Department* dell'Emittente non progetta prodotti ma pianifica i cicli di lavorazione per la realizzazione di quei prodotti già ideati dai clienti e descritti nel relativo disegno.

Per ogni nuovo prodotto da realizzare, il *team* dell'Emittente parte dall'analisi di disegni quotati, modelli solidi, specifiche e altra documentazione di carattere tecnico, forniti dal cliente. Successivamente, viene definita una *strategia di lavorazione*, ossia la sequenza di operazioni idonea a realizzare il pezzo a disegno, e viene predisposta la *scheda prodotto* dell'articolo, con distinta base e *ciclo di lavorazione*. Quest'ultimo rappresenta la traduzione operativa della strategia precedentemente definita, dove per ogni fase di lavorazione sono indicati la macchina da utilizzare, le attrezzature eventualmente necessarie, il tempo di attrezzaggio ed il tempo di esecuzione. Analogamente viene preparata la tabella degli utensili da utilizzare per ciascuna delle fasi.

Vengono poi predisposti i programmi che la singola macchina CNC dovrà eseguire per le varie fasi di lavorazione: questo *step* può richiedere più o meno tempo, con eventuale ricorso all'utilizzo di *software* CAM a seconda della complessità delle geometrie da realizzare.

L'industrializzazione del prodotto viene infine completata con la preparazione dei fogli metodo, che supportano l'esecuzione delle lavorazioni di fase da parte degli operatori di macchina, e il progetto di eventuali attrezzature necessarie per la presa pezzo.

Laddove vi fossero fasi da affidare a fornitori terzi, il *Technical Department* fornisce i corretti *input* al *Purchasing Department*.

Quando invece un prodotto è già stato realizzato, non vi sono attività in carico al *Technical Department*: tutta la documentazione tecnica è già pronta e si possono predisporre gli ordini di lavoro da mandare in produzione. L'unica eccezione è il caso in cui il cliente abbia apportato delle modifiche al prodotto rispetto all'ultima volta che è stato realizzato: viene avviato un *workflow* chiamato "modifica tecnica", gestito nell'ERP aziendale, che analizza gli impatti della *design review* e aggiorna la documentazione tecnica.

Nei casi di prodotti completamente nuovi anche per il cliente (prototipi o preserie), può accadere che i tecnici dell'Emittente e quelli del cliente collaborino in attività di *co-design*. Sebbene il *business model* della Società preveda un disegno costruttivo predisposto dal solo cliente, può infatti verificarsi (e non è infrequente) che quest'ultimo intenda coinvolgere Valtecne già nella fase progettuale del prodotto. Tale approccio di *co-design* risponde ad un duplice obiettivo: da un lato, garantire la reale fattibilità del prodotto, indirizzando le principali criticità costruttive e/o metrologiche, dall'altro, ridurre i costi industriali o migliorarne la funzionalità.

Prima di avviare la prototipazione, il disegno subisce vari *step* di modifica tra cliente e fornitore. Più in particolare, sia il *Technical Department* che il *Quality Department* di Valtecne supportano i progettisti del cliente nell'adattamento e miglioramento del *design*, specialmente per prodotti molto ben conosciuti come gli strumenti chirurgici per ortopedia o la componentistica per riduttori di potenza.

In generale, la Società è attrezzata per eseguire prototipazioni di vario tipo, in accordo agli *standard* qualitativi richiesti dalle normative di settore. La realizzazione dei prototipi è affidata agli operatori più *senior* del *Production Team*, in ogni caso supportati dal *Technical Department* nel gestire e correggere eventuali problematiche tecniche emerse durante la lavorazione.

Produzione

Le fasi del processo produttivo di un dato articolo sono riportate sulla scheda prodotto dello stesso e identificate da un numero progressivo. In generale, le lavorazioni della linea Medica sono quasi tutte eseguite dal pieno (che presuppone che il materiale di partenza sia uno spezzone di barra) mentre le lavorazioni della linea Industriale partono da grezzi (semilavorati) prodotti da fonderie e stamperie.

A seconda della linea, le attività di produzione sono più o meno complesse. Quelle della linea Industriale sono caratterizzate da un numero di fasi limitato e non richiedono particolari operazioni di finitura, salvo il lavaggio industriale; mentre per la linea Medica i cicli produttivi sono mediamente più articolati, arrivando in alcuni casi oltre

le 20 fasi di lavorazione: le geometrie più complesse richiedono numerosi passaggi sulle macchine utensili e gli stringenti requisiti in materia di pulizia e finitura superficiale comportano varie operazioni accessorie alla lavorazione meccanica. Inoltre, se gli articoli industriali sono quasi tutti monolitici, quelli medicali sono spesso degli assiemi, con uno o più livelli di distinta base: la loro realizzazione richiede pertanto, prima, di costruire i componenti a disegno e, poi, di assemblarli in uno o più *step*, secondo quanto previsto dalla scheda prodotto.

La gran parte delle lavorazioni viene svolta internamente, anche se permane la necessità di affidarsi a fornitori per quelle operazioni che non giustificano un investimento diretto. Con riferimento alla linea Industriale, ciò accade principalmente per lavorazioni di stozzatura, rettifica, trattamento termico, mentre nel medicale per fasi di trattamento termico, rivestimento superficiale, affilatura e, in certi casi, per la lucidatura.

Alla Data del Documento di Ammissione, per eseguire le lavorazioni l'Emittente dispone di n. 57 macchine utensili CNC: torni a testa fissa; torni a fantina mobile; centri di lavoro a 3 - 4 assi; centri di lavoro a 5 assi; macchine per elettroerosione a filo; brocciatrici.

La Società dispone poi di altri impianti e macchinari per eseguire le finiture richieste a valle della lavorazione meccanica, come saldatura *laser*, saldatura TIG, marcatura *laser*, lappatura, lucidatura/satinatura, sabbatura/pallinatura, trattamento termico (invecchiamento) H900, lavaggio e passivazione. Infine, per altre lavorazioni di finitura/aggiustaggio l'Emittente si avvale di alcune macchine utensili manuali come il tornio parallelo e la fresa tradizionale.

È inoltre presente un reparto specializzato nelle operazioni di montaggio, dedicato in particolare a micro-assemblaggi degli strumenti ortopedici.

Controllo qualità

Il controllo qualità dei prodotti realizzati è svolto dal *Quality Department* dell'Emittente, il cui lavoro è speculare a quello del *Technical Department*: se quest'ultimo si occupa di studiare come realizzare il prodotto (strategia di lavorazione), il primo ne controlla la conformità (strategia di misurazione).

Le attività di controllo coinvolgono entrambe le linee di *business* così da garantire al cliente un prodotto che rispetti il progetto fornito dallo stesso e i suoi *standard* qualitativi. Con riferimento alla linea Medica i clienti possono in alcuni casi condividere con l'Emittente le loro *check list* di controllo in accettazione, al fine di consentire all'Emittente stesso di eseguire gli stessi collaudi in sede di controllo finale prima della consegna al cliente.

L'attività di verifica ha come punto di riferimento il disegno del cliente con tutta la

documentazione tecnica allegata. Il disegno riporta solo quote e tolleranze da rispettare, ma non indica quasi mai in che modo procedere al controllo delle stesse. Per questo, il *Quality Department* predispone, per ciascuna fase di lavorazione, un documento detto *piano di controllo*, che riporta tutte le dimensioni da controllare e, per ciascuna di esse, le frequenze di controllo e gli strumenti con cui eseguire le misurazioni.

Molte attività di controllo sono direttamente affidate agli operatori di produzione (controlli di processo), secondo la filosofia della *lean production*. Il *Quality Department* interviene invece direttamente, di norma, per i soli controlli finali, che precedono le operazioni di imballaggio e spedizione, e, talvolta, per alcuni controlli intermedi di particolare delicatezza.

È il *Quality Department* a definire, per ciascuna caratteristica a disegno, lo strumento più idoneo per la misurazione. La Società dispone di calibri, micrometri, altimetri, rugosimetri, durometri e di moltissimi tamponi a misura per controllare determinate caratteristiche dimensionali, nonché di 4 macchine CMM (Macchina di Misura a Coordinate - *Coordinate-Measuring Machine*). Nel caso in cui si renda necessario l'utilizzo delle macchine CMM, i tecnici del *Quality Department* sono incaricati di predisporre il programma *software* per guidare la sonda della macchina di misura.

La gestione degli strumenti di misura, che richiedono tarature periodiche (ca. ogni 12 mesi) da parte di enti certificati, è integrata nell'ERP e fa parte delle responsabilità del *Quality Department*.

Il fallimento di un controllo dà luogo a situazioni di non conformità (“NC”). Le NC intercettate durante il processo produttivo possono essere originate da operazioni interne (“NCP” – Non Conformità di Produzione) o da operazioni esternalizzate (“NCF” - Non Conformità Fornitore).

Anche i clienti possono notificare situazioni di non conformità (“NCC”- Non Conformità Cliente) a seguito dei controlli da loro effettuati in accettazione.

In tutti questi casi, il *Quality Department* ha il compito di analizzare la NC e definire, insieme agli altri attori del *Team Operations*, le azioni correttive più opportune. In caso di NCC si genera anche un *follow up* formale tramite appositi strumenti di analisi dei processi di qualità; lo stesso viene richiesto al fornitore a seguito di una NCF.

Logistica

Le attività logistiche differiscono a seconda della linea di riferimento, Industriale e Medicale.

I trasporti dei prodotti della linea Medicale avvengono tramite corriere espresso, perché i pesi sono limitati. Le condizioni di fornitura sono spesso *ex works* (mettendo la merce

a disposizione del compratore nei propri locali o in altro luogo convenuto) e pertanto è il cliente stesso a prelevare il prodotto presso la sede dell'Emittente tramite un proprio corriere. Sono invece sempre a carico della Società i trasporti in entrata delle barre e i trasporti intermedi da e per i fornitori in caso di operazioni esternalizzate.

Per la linea Industriale, invece, la Società dispone di un fornitore di riferimento per i trasporti dei relativi prodotti, sia in entrata (prodotti grezzi) sia in uscita (prodotti finiti). Generalmente la consegna dei grezzi è a carico della fonderia, mentre il trasporto dei prodotti finiti è quasi sempre operato dall'Emittente.

Quanto ai magazzini, per i prodotti della linea Medica l'Emittente utilizza due magazzini, uno per i componenti e semilavorati ed un altro per i prodotti finiti, quest'ultimo gestito con tecnologia *Radio Frequency Identification* (RFID) per l'identificazione immediata; per i prodotti della linea Industriale, invece, la Società impiega un magazzino per i grezzi e un magazzino per i prodotti finiti.

Marketing e comunicazione

L'Emittente svolge attività di *marketing* sia "online" che "offline".

Per il *marketing* "online" si avvale di:

- (i) il sito *internet* principale www.valtecne.com, attivo da molti anni con un buon posizionamento in rete anche senza una specifica attività *Search Engine Optimization* (SEO), che comunque viene effettuata periodicamente. Il sito, in italiano ed in inglese, è organizzato con un'approfondita sezione dedicata alla *business line* Medica ed una analoga sezione per la *business line* Industriale. Vengono periodicamente effettuate campagne *Google Ads* per raccogliere contatti all'estero, soprattutto per i *prospect* del settore medicale;
- (ii) un profilo LinkedIn, di recente aggiornato per renderlo più attrattivo e per ampliarne le connessioni, soprattutto fra gli specialisti del settore medicale, sul quale sono regolarmente pubblicate le *news* aziendali.

In particolare, attraverso il profilo *premium* LinkedIn *Sales Navigator*, la Società può effettuare ricerche molto specifiche e contattare referenti desiderati, con l'obiettivo di svolgere attività commerciali mirate.

L'attività di *marketing* "off-line" è stata normalmente svolta, prima della pandemia da Covid-19, attraverso la partecipazione ad alcune fiere nel settore della meccanica. Nel medio termine, Valtecne intende invece partecipare come espositore a eventi del settore medicale, come il OMTEC (*Orthopaedic Manufacturing & Technology Exposition and Conference*) che si tiene annualmente a Chicago (USA).

6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti o servizi significativi.

6.2 Principali mercati

Principali mercati

La meccanica di precisione è un'attività piuttosto pervasiva e interviene nei processi industriali di società operanti in innumerevoli mercati, alcuni dei quali sono ad esempio l'*automotive*, l'agricoltura, l'edilizia, l'energia, l'idraulica, il medicale, i riduttori di potenza, ecc. I principali mercati serviti dall'Emittente, ovvero in cui sono presenti i suoi principali clienti, sono (i) il mercato medicale, con particolare riferimento all'ortopedia, e (ii) il mercato dei riduttori di potenza (o *gearbox*) destinati a macchinari industriali (escavatori, macchine agricole, carrelli elevatori, turbine eoliche, etc.).

Il presente paragrafo analizza separatamente i *trend* (i) del mercato dell'ortopedia quale riferimento per la linea Medica e (ii) del mercato dei riduttori di potenza con segnato riferimento alla linea Industriale.

L'informativa contenuta nel paragrafo relativo al mercato dell'ortopedia deriva principalmente da dati, informazioni e stime contenute nello studio di settore "*The Orthopaedic Industry Annual Report*" pubblicato da Orthoworld Inc nel giugno 2022 e dal documento "Il settore del MedTech in Italia" redatto, nell'aprile 2022, dall'ufficio studi di Mediobanca. L'informativa contenuta nel paragrafo relativo al mercato dei riduttori di potenza deriva invece dai dati messi a disposizione da Fortune Business Insight e tratti dal report "*Industrial Gearbox Market Size*" pubblicato nel marzo 2022. Nella parte conclusiva viene dedicato spazio anche all'attività svolta a favore della filiera dei veicoli alimentati ad idrogeno ed il riferimento alle stime deriva dal report "*Automotive Fuel Cell Market Size*" realizzato da Fortune Business Insight nel marzo 2021.

Mercato dell'ortopedia

L'attività dell'Emittente è focalizzata sulla realizzazione degli strumenti chirurgici indispensabili per impiantare le protesi durante gli interventi di chirurgia ortopedica. Il mercato indirettamente servito è quindi quello dell'ortopedia, un comparto ad alta resilienza e bassa volatilità che a livello globale presenta storicamente tassi annui di crescita compresi tra il +3,5% ed il +3,8%, escludendo l'anno influenzato dalla pandemia di Covid-19 (2020).

Il mercato dell'ortopedia fa parte del più ampio mercato del c.d. *MedTech* (*Medical Technologies*), ovvero delle tecnologie medicali, che include "*le tecnologie mediche e biomediche e tutte le apparecchiature, le procedure e gli strumenti utilizzati per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento della malattia e la riabilitazione*". A fine 2021

il mercato del *MedTech* ha raggiunto il valore di 53,6 miliardi di Euro di cui il comparto dell'ortopedia presenta un peso in particolare del 7,4% circa. Con un peso del 28,9% l'Europa è tra le principali aree geografiche; l'Italia pesa il 3,2% rispetto al mercato *worldwide*⁵.

Focalizzandosi quindi sul mercato dell'ortopedia si osserva come, in base ai dati di Orthoworld, nel 2021 il mercato globale ha raggiunto il valore 53,6 miliardi di dollari, recuperando il calo registrato nel 2020 per via della pandemia da Covid 19 (+12,8%) e segnando una crescita anche rispetto all'esercizio 2019 (+0,9%).

Il mercato dell'ortopedia si compone dei seguenti segmenti:

- Joint Replacement (articolazioni)
 - Knees (ginocchio)
 - Hips (anca)
 - Extremities (estremità)
- Spine (colonna vertebrale)
- Trauma
- Sports Medicine
- Orthobiologics
- Other.

Il segmento principale è rappresentato dal Joint Replacement che complessivamente pesa per il 36,2% sul totale del mercato nel 2021, per un valore di 19,4 miliardi di dollari. Il segmento Spine invece è al secondo posto per *market share* (18,3%) con un valore di 9,8 miliardi di dollari, seguito a sua volta dal segmento Trauma (14,5%).

Ad oggi l'Emittente produce strumenti per la chirurgia ortopedica destinati ai seguenti segmenti di mercato:

- **Joint Replacement.** Include gli impianti, gli strumenti e le tecnologie abilitanti e digitali, che consentono di sostituire o riparare le articolazioni danneggiate dell'anca, del ginocchio, della spalla, del gomito, del polso, della caviglia e delle dita.

⁵ Fonte: "Il settore del MedTech in Italia", Area studi Mediobanca, 12 aprile 2022.

- **Spine.** Comprende gli impianti, gli strumenti e le tecnologie abilitanti e digitali, per il trattamento di malattie degenerative del disco, ernie del disco, scoliosi, fratture vertebrali, ecc., comprese le viti peduncolari, placche, aste, ganci, dischi artificiali, dispositivi di conservazione del movimento, sistemi di vertebroplastica/cifoplastica, etc.

In aggiunta a tali segmenti, è intenzione dell'Emittente presidiarne di nuovi, come:

- **Trauma.** Include gli impianti e gli strumenti per uso interno ed esterno (placche, viti, chiodi intramidollari, pin, fili, graffette, fissatori esterni, etc.); noto anche come riparazione della frattura.
- **Sports Medicine.** Riguarda le apparecchiature e gli impiantabili, inclusi gli strumenti di artroscopia, le telecamere/sistemi di visualizzazione, la gestione dei fluidi, gli strumenti portatili per la rimozione di ossa e tessuti molli, i sistemi a radiofrequenza, i legamenti artificiali, le viti, ancoraggi e puntine in metallo e materiali riassorbibili.

I suddetti quattro segmenti, caratterizzati da un fabbisogno significativo di meccanica di precisione, rappresentano il c.d. *addressable market* individuato dal *management*. L'*addressable market* copre oltre l'80% del mercato globale per un controvalore pari a 43 miliardi di dollari nel 2021.

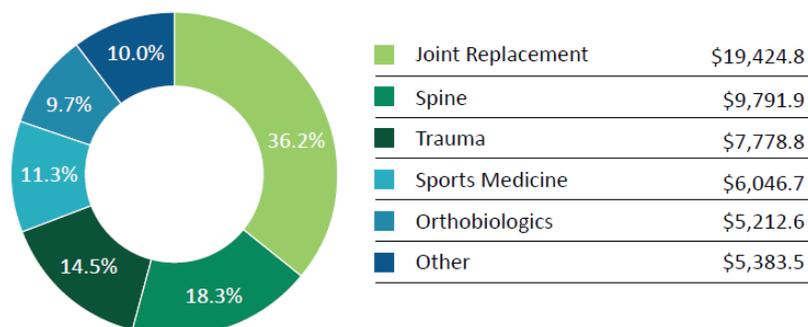
Quota di mercato per segmento di prodotto – dal 2019 al 2021 (\$ milioni)

Segmento	FY19	Peso	FY20	Peso	FY21	Peso
	(\$ mln)	(%)	(\$ mln)	(%)	(\$ mln)	(%)
Joint Replacement	19.549,5	36,8%	17.141,3	36,1%	19.424,8	36,2%
Knees	9.324,2	17,5%	7.891,2	16,6%	9.020,3	16,8%
Hips	7.788,8	14,7%	7.054,1	14,8%	7.808,9	14,6%
Extremities	2.436,5	4,6%	2.196,1	4,6%	2.595,5	4,8%
Spine	9.654,1	18,2%	8.661,1	18,2%	9.791,9	18,3%
Trauma	7.449,3	14,0%	7.125,1	15,0%	7.778,8	14,5%
Sports Medicine	5.920,7	11,1%	5.282,0	11,1%	6.046,7	11,3%
Orthobiologics	5.291,1	10,0%	4.535,4	9,5%	5.212,6	9,7%

Other	5.288,2	9,9%	4.791,1	10,1%	5.383,5	10,0%
Totale	53.152,9	100,0%	47.535,9	100,0%	53.638,3	100,0%

Fonte: The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Quota di mercato per segmento di prodotto – 2021 (\$ milioni)



Fonte: The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Analizzando il mercato dal punto di vista geografico, si osserva come gli Stati Uniti rappresentano la quota più importante con il 65,6% nel 2021, pari a 35,2 miliardi di dollari, seguiti dall'EMEA, che nel 2021 ha raggiunto un valore di 9,8 miliardi di dollari con un peso del 18,3% sul mercato complessivo. In terza posizione si classificano i paesi dell'APAC con un peso del 12,7%. La tabella ed il grafico che seguono forniscono una rappresentazione del mercato dell'ortopedia suddiviso per area geografica.

Mercato dell'ortopedia per area geografica – 2021 vs. 2020 (\$ milioni)

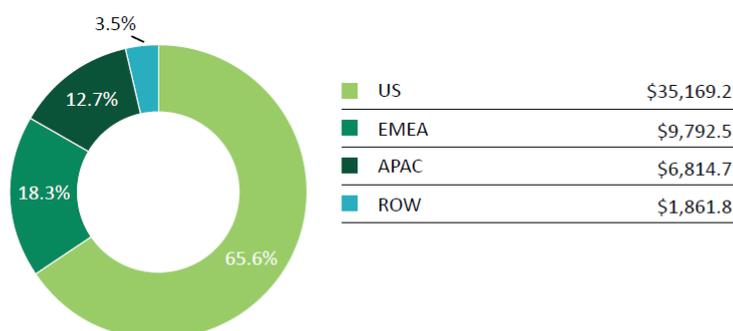
Regione	FY20	FY21	Var. \$ mln	Var. (%)
US	31.206,5	35.169,2	+3.962,7	+12,7%
OUS	16.329,4	18.469,1	+2.139,7	+13,1%
EMEA	8.484,9	9.792,5	+1.307,7	+15,4%
APAC	6.143,8	6.814,7	+671,0	+10,9%
ROW	1.700,8	1.861,8	+161,0	+9,5%

Totale	47.535,9	53.638,3	+6.102,3	+12,8%
---------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------

Legenda: US = United State; OUS = Outside the U.S.; EMEA = Europe, Middle East and Africa; APAC = Asia Pacific; ROW = Rest of the World

Fonte: The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Mercato dell'ortopedia per area geografica – 2021 (\$ milioni)



Fonte: The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

In particolare i prodotti realizzati dall'Emittente vengono venduti (dai clienti dell'Emittente stesso) principalmente in Nord America (US), Australia e Giappone (APAC) e nei paesi europei (EMEA). La tabella che segue fornisce evidenza della suddivisione per area geografica dei singoli segmenti di mercato per l'anno 2021.

Segmenti del mercato ortopedico per area geografica – 2021 (\$ milioni)

Valore mercato	FY21	US	OUS	EMEA	APAC	ROW
Joint Replacement	19.424,8	12.251,3	7.173,4	3.766,5	2.798,1	608,8
Knees	9.020,3	5.827,1	3.193,2	1.695,8	1.226,8	270,6
Hips	7.808,9	4.638,5	3.170,4	1.624,2	1.280,7	265,5
Extremities	2.595,5	1.785,7	809,8	446,4	290,7	72,7
Spine	9.791,9	6.717,3	3.074,7	1.586,3	1.184,8	303,6
Trauma	7.778,8	5.048,4	2.730,3	1.353,5	1.019,0	357,8

Sports Medicine	6.046,7	3.948,5	2.098,2	1.203,3	610,7	284,2
Orthobiologics	5.212,6	3.596,7	1.615,9	860,1	609,9	146,0
Other	5.383,5	3.606,9	1.776,5	1.022,9	592,2	161,5
Totale	53.638,3	35.169,2	18.469,1	9.792,5	6.814,7	1.861,8

Fonte: *The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.*

Secondo i dati di Orthoworld nel 2021 il mercato è caratterizzato da pochi *player* di dimensione rilevante, che singolarmente realizzano vendite superiori al miliardo di dollari, e da società di medio/grande dimensione ovvero con un fatturato compreso tra i 100 milioni e 1 miliardo di dollari. Nello specifico si osserva come:

- il 65,6% del mercato, corrispondente a 35,2 miliardi di dollari, sia concentrato nei primi 7 grandi operatori del settore: Stryker, DePuy Synthes, Zimmer Biomet, Smith+Nephew, Medtronic, Arthrex e NuVasive;
- il 17,3% del mercato, corrispondente a 9,3 miliardi di dollari, sia ripartito tra 32 società che conseguono vendite comprese nel *range* 100 milioni/1 miliardo di dollari;
- il 17,1% del mercato, corrispondente a 9,2 miliardi di dollari, sia suddiviso tra numerose società di più piccola dimensione, ovvero con vendite inferiori a 100 milioni di dollari.

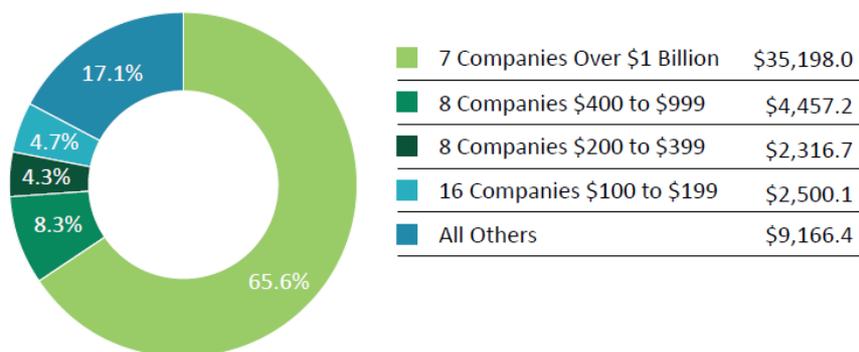
Ripartizione del mercato dell'ortopedia per classe di ricavi – dal 2019 al 2021 (\$ milioni)

Classe di ricavi (\$)	Società #	FY19	FY20	FY21
> 1 miliardo	7	34.500,7	30.784,6	35.198,0
Var. \$ mln		+1.171,9	-3.716,1	+4.413,4
Var. %		+3,5%	-10,8%	+14,3%
tra 400 e 999 milioni	8	4.000,8	3.765,9	4.457,2
Var. \$ mln		+270,0	-235,0	+691,3
Var. %		+7,2%	-5,9%	+18,4%
tra 200 e 399 milioni	8	2.148,7	1.903,4	2.316,7

Var. \$ mln		+130,7	-245,3	+413,3
Var. %		+6,5%	-11,4%	+21,7%
tra 100 e 199 milioni	16	2.344,3	2.211,1	2.500,1
Var. \$ mln		+261,2	-133,2	+289,0
Var. %		+12,5%	-5,7%	+13,1%
< 100 milioni	n.m.	10.158,4	8.871,0	9.166,4
Var. \$ mln		+91,4	-1.287,4	+295,4
Var. %		+0,9%	-12,7%	+3,3%
Totale		53.152,9	47.535,9	53.638,3
Var. \$ mln		+1.925,2	-5.616,9	+6.102,3
Var. %		+3,8%	-10,6%	+12,8%

Fonte: *The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.*

Quote di mercato per classe di ricavi – 2021 (\$ milioni)



Fonte: *The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.*

La tabella ed il grafico che seguono presentano un focus sui primi sette *player* di mercato in termini di fatturato.

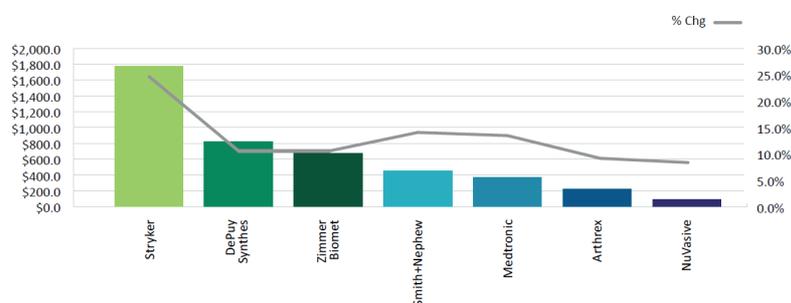
Player con ricavi superiori a \$ 1 miliardo – performance 2021 vs 2020 (\$ milioni)

Società	FY21	FY20	Var. \$ mln	Var. (%)
Stryker	8.969,8	7.193,7	+1.776,1	+24,7%
DePuy Synthes	8.586,5	7.762,0	+824,5	+10,6%
Zimmer Biomet	7.096,2	6.391,1	+678,1	+10,6%
Smith+Nephew	3.644,6	3.194,4	+450,2	+14,1%
Medtronic	3.109,4	2.738,5	+370,9	+13,5%
Arthrex	2.679,5	2.454,4	+225,1	+9,2%
Nuvasive	1.139,0	1.050,6	+88,4	+8,4%
Subtotale	35.198,0	30.784,6	+4.413,4	+14,3%
Totale	53.638,3	47.535,9	+6.102,3	+12,8%

Fonte: The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Nel 2021 Stryker ha superato DePuy Synthes, diventando il primo *player* in termini di ricavi, anche grazie all'attività di *M&A*, con particolare riferimento all'acquisizione della società Wright Medical avvenuta nel corso del mese di novembre 2020.⁶

Player con ricavi superiori a \$ 1 miliardo – tassi di crescita 2021 (\$ milioni)



Fonte: The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Secondo le stime di Orthoworld il mercato globale dell'ortopedia è previsto crescere nei prossimi anni ad un CAGR 2021-2025 del +3,6%, raggiungendo il valore dei 61,8 miliardi di dollari nel 2025. Il mercato è stimato crescere in tutti i suoi segmenti. In particolare quelli presidiati dall'Emittente (c.d. *addressable market*) raggiungeranno complessivamente l'importo di 49,6 miliardi di dollari eguagliando la crescita del

⁶ Fonte: The orthopaedic industry annual report, published June 2022, Orthoworld Inc.

mercato complessivo con un CAGR 2021-2025 atteso del +3,6%.

L'invecchiamento demografico della popolazione, sia in Italia che all'estero, il numero sempre crescente di interventi chirurgici di sostituzione articolare, l'innalzamento del reddito della popolazione nei paesi emergenti e l'evoluzione tecnologica nel mondo dell'ortopedia, sono alcuni dei principali *drivers* alla base della crescita del mercato nei prossimi anni.

Più nel dettaglio le crescite attese stimate da Orthoworld sono riepilogate nella tabella che segue.

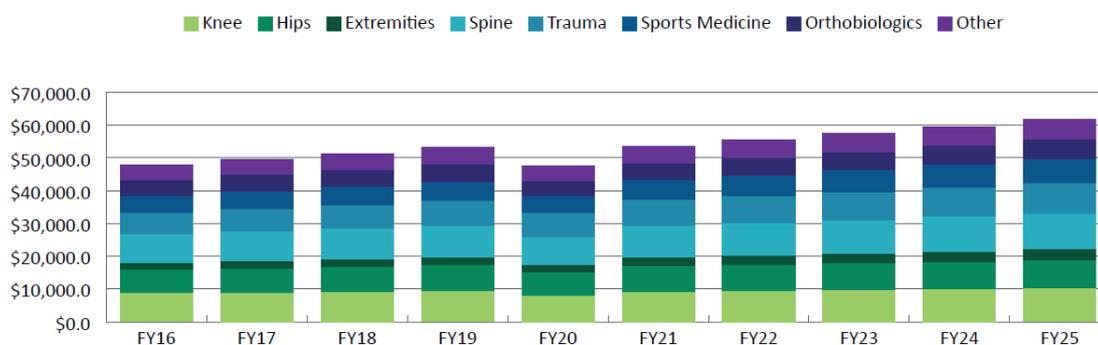
Trend del mercato dell'ortopedia – dal 2016 al 2025 (\$ milioni)

Segmento	FY16	FY17	FY18	FY19	FY20	FY21	FY22	FY23	FY24	FY25
Joint Replacement	17.674,9	18.242,7	18.919,7	19.549,5	17.141,3	19.424,8	19.944,4	20.561,9	21.237,0	21.960,2
Var. \$ mln	+626,5	+567,8	+677,0	+629,8	-2.408,2	+2.283,4	+519,7	+617,5	+675,1	+723,2
Var. %	+3,7%	3,2%	+3,7%	+3,3%	-12,3%	+13,3%	+2,7%	+3,1%	+3,3%	+3,4%
Knees	8.533,8	8.783,3	9.058,2	9.324,2	7.891,2	9.020,3	9.191,7	9.439,9	9.723,1	10.024,5
Var. \$ mln	+311,5	+249,5	+274,9	+266,0	-1.433,0	+1.129,2	+171,4	+248,2	+283,2	+301,4
Var. %	+3,7%	+2,9%	+3,1%	+2,9%	-15,4%	+14,3%	+1,9%	+2,7%	+3,0%	+3,1%
Hips	7.187,7	7.349,4	7.582,3	7.788,8	7.054,1	7.808,9	7.980,7	8.164,2	8.352,0	8.552,5
Var. \$ mln	+161,7	+161,7	+232,9	+206,5	-734,7	+754,8	+171,8	+183,6	+187,8	+200,4
Var. %	+2,3%	+2,2%	+3,2%	+2,7%	-9,4%	+10,7%	+2,2%	+2,3%	+2,3%	+2,4%
Extremities	1.953,4	2.110,0	2.279,2	2.436,5	2.196,1	2.595,5	+2.772,0	2.957,8	3.161,8	3.383,2
Var. \$ mln	+153,3	+156,6	+169,2	+157,3	-240,5	+399,5	+176,5	+185,7	+204,1	+221,3
Var. %	+7,9%	8,0%	+8,0%	6,9%	-9,9%	+18,2%	+6,8%	+6,7%	+6,9%	+7,0%

Spine	8.883,7	9.080,9	9.324,7	9.654,1	8.661,1	9.791,9	10.017,2	10.287,6	10.586,0	10.914,1
Var. \$ mln	+172,3	+197,2	+243,8	+329,4	-993,0	+1.130,9	+225,2	+270,5	+298,3	+328,2
Var. %	+2,0%	+2,2%	+2,7%	+3,5%	-10%	+13,1%	+2,3%	+2,7%	+2,9%	+3,1%
Trauma	6.615,2	6.920,0	7.205,9	7.449,3	7.125,1	7.778,8	8.113,2	8.462,1	8.834,4	9.232,0
Var. \$ mln	+258,9	+304,8	+285,9	+243,4	-324,2	+653,7	+334,5	+348,9	+372,3	+397,6
Var. %	+4,1%	+4,6%	+4,1%	+3,4%	-4,4%	+9,2%	+4,3%	+4,3%	+4,4%	+4,5%
Sports Medicine	5.009,7	5.318,5	5.614,4	5.920,7	5.282,0	6.046,7	6.361,1	6.717,4	7.086,8	7.469,5
Var. \$ mln	+264,4	+308,8	+295,9	+306,3	-638,7	+764,7	+314,4	+356,2	+369,5	+382,7
Var. %	+5,6%	+6,2%	+5,6%	+5,5%	-10,8%	+14,5%	+5,2%	+5,6%	+5,5%	+5,4%
Orthobiologics	4.946,2	5.097,1	5.088,0	5.291,1	4.535,4	5.212,6	5.337,7	5.481,9	5.640,8	5.815,7
Var. \$ mln	+146,1	+150,9	-9,1	+203,1	-755,7	+677,3	+125,1	+144,1	+159,0	+174,9
Var. %	+3,0%	+3,1%	-0,2%	+4,0%	-14,3%	+14,9%	+2,4%	+2,7%	+2,9%	+3,1%
Other	4.572,8	4.833,3	5.075,0	5.288,2	4.791,1	5.383,5	5.582,7	5.828,3	6.096,4	6.376,8
Var. \$ mln	+213,6	+260,5	+241,7	+213,2	-497,1	+592,4	+199,2	+245,6	+268,1	+280,4
Var. %	+4,9%	+5,7%	+5,0%	+4,2%	-9,4%	+12,4%	+3,7%	+4,4%	+4,6%	+4,6%
Totale	47.702,5	49.492,5	51.227,7	53.152,9	47.535,9	53.638,3	55.356,4	57.339,1	59.481,4	61.768,3
Var. \$ mln	+1.681,8	+1.790,0	+1.735,2	+1.925,2	-5.616,9	+6.102,3	+1.718,1	+1.982,8	+2.142,3	+2.286,9
Var. %	+3,7%	+3,8%	+3,5%	+3,8%	-10,6%	+12,8%	+3,2%	+3,6%	+3,7%	+3,8%

Fonte: *The orthopaedic industry annual report, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.*

Trend del mercato dell'ortopedia – dal 2016 al 2025 (\$ milioni)



Fonte: *The orthopaedic industry annual report*, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Crescita del mercato ortopedico per segmento di prodotto – 2021-2025

Segmento di mercato	CAGR 2021-2025
Joint Replacement	+3,1%
Knees	+2,7%
Hips	+2,3%
Extremities	+6,9%
Spine	+2,7%
Trauma	+4,4%
Sports Medicine	+5,4%
Orthobiologics	+2,8%
Other	+4,3%
Totale	+3,6%

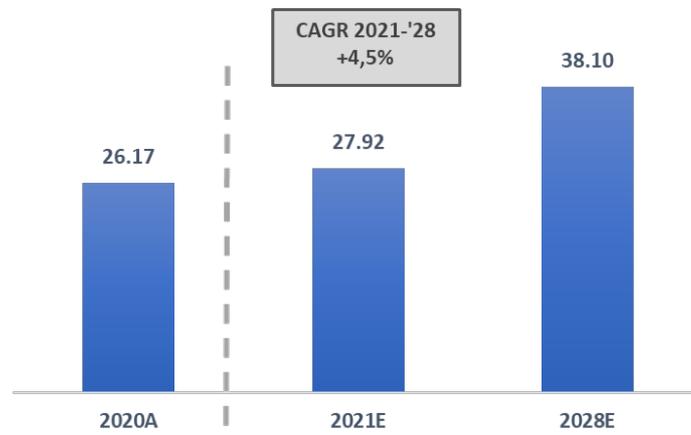
} +3,6%

Fonte: *The orthopaedic industry annual report*, pubblicato nel giugno 2022, Orthoworld Inc.

Mercato dei riduttori di potenza

Secondo i dati di Fortune Business Insight il mercato dell'*industrial gearbox* (riduttori di potenza) è quantificato in 26,17 miliardi di dollari nel 2020 ed è previsto passare dai 27,92 miliardi di dollari stimati nel 2021 ai 38,10 miliardi di dollari del 2028, segnando, un CAGR 2021-2028 atteso del +4,5%.

Mercato dell'*Industrial Gearbox*, (\$ miliardi)



Fonte: elaborazione del management su dati Fortune Business Insight

Alcuni dei più importanti fattori alla base della crescita sono riconducibili:

- **alla crescente adozione dell'automazione industriale in vari settori.** La rapida modernizzazione delle infrastrutture nel settore produttivo, unita alla crescente domanda di energia nelle economie emergenti, aumenterà la richiesta per l'adozione di riduttori in tutto il mondo, in particolare grazie alle imprese dell'industria manifatturiera che sono degli intensi utilizzatori di riduttori di potenza all'interno dei propri processi produttivi.
- **all'aumento dell'industrializzazione dei paesi in via di sviluppo.** La domanda globale di riduttori sta aumentando grazie al crescente livello di industrializzazione.

Con particolare riferimento all'Europa, Fortune Business Insight (report *Industrial Gearbox Market Size*) afferma che le direttive e normative volte a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) e a supportare le tecnologie a basse emissioni di carbonio hanno fortemente contribuito ad accrescere il mercato europeo. Di conseguenza si prevede che il panorama europeo sarà caratterizzato da un sostanziale aumento della spesa per la costruzione di nuove infrastrutture per la produzione di energia, con relativo impatto di crescita sul mercato dei riduttori di potenza.

Il mercato globale è frammentato con numerosi attori di piccole dimensioni che forniscono riduttori a società per vari settori produttivi. Molti *player* operano a livello mondiale al fine di soddisfare la crescente domanda di riduttori da parte delle industrie. Tra i principali attori Fortune Business Insight annovera società come Siemens, Bonfiglioli, Sew-Eurodrive, Nidec Motor Corporation, Bosch Rexroth, Eaton, Regal Beloit Corporation e KlingelInbergh GmbH. La presenza di 4 società italiane su 14 tra

le *key companies*⁷ individuate dal report di Fortune Business Insight, testimonia l'importanza del contesto italiano nel mercato dei riduttori di potenza.

Nel marzo 2021 Bonfiglioli, riconosciuto come *key company* da Fortune Business Insight, ha acquisito Sampingranaggi per circa 8,1 milioni di dollari (circa 7,2 milioni di Euro).⁸

Soluzioni per veicoli ad alimentazione ad idrogeno

Con riferimento alla linea Industriale, si segnala che l'Emittente, oltre a servire clienti attivi nel mercato dei riduttori di potenza, vanta anche una presenza all'interno della filiera dei veicoli con alimentazione ad idrogeno. La Società realizza componenti di alta precisione, destinati a valvole per celle a combustibile, per fornitori *tier 1* di OEM del settore *automotive* - come ad esempio Bosch, Honda, Toyota ed altri - impegnati nella filiera dell'idrogeno. Il mercato di riferimento presenta significativi tassi di crescita nel prossimo futuro. Business Fortune Insight quantifica il mercato del 2020 in 1,07 miliardi di dollari e prevede che raggiungerà 1,73 miliardi di dollari già nel 2021. Negli anni successivi, il mercato è atteso crescere ad un CAGR 2021-2028 del +53,5% raggiungendo l'importo di 34,63 miliardi di dollari entro il 2028.⁹

Scenario competitivo

Il *management* ritiene di avere un solido posizionamento competitivo nel mercato di riferimento in relazione alle aree applicative finali a cui è rivolta la propria offerta di soluzioni, frutto dell'esperienza pluridecennale, dell'elevato *know-how* raggiunto, della flessibilità acquisita nelle attività di sviluppo e dell'attenzione costante dedicata al mantenimento di elevati standard tecnici e qualitativi.

A giudizio dell'Emittente, la competizione nel settore è guidata principalmente dall'innovazione tecnologica, dal possesso di ampie ma specifiche capacità tecniche, dall'esistenza di rapporti fiduciari con i clienti strategici e dalla presenza di elevati standard di processo produttivo. Analizzando i dati relativi allo scenario competitivo di settore, si identificano *player* domestici e internazionali.

Il panorama del medicale è caratterizzato da:

- aziende di grandi dimensioni, con ricavi annui superiori a 100 milioni di Euro, molto specializzate e verticalizzate, che operano principalmente (e in certi casi esclusivamente) nel settore medicale e rappresentano un *benchmark* di riferimento per l'Emittente. Si tratta dei *leading player* a livello globale, quasi

⁷ Fonte: *Industrial Gearbox Market Size*, di Fortune Business Insight, pubblicato nel marzo 2022. Le società italiane citate sono Bonfiglioli, Dana Brevini Power Transmission, Bondioli & Pavesi e Comer Industries.

⁸ Fonte: *Industrial Gearbox Market Size*, di Fortune Business Insight, pubblicato nel marzo 2022.

⁹ Fonte: *Automotive Fuel Cell Market Size*, Fortune Business Insight, pubblicato nel marzo 2021.

tutti americani: Tecomet, Paragon Medical, Intech, Viant, Avalign ed altri; in Europa si segnalano due importanti gruppi francesi come Marle e LISI Médical. Queste società hanno un'offerta di prodotto molto ampia, che copre tutti i segmenti dell'ortopedia e non solo, e che spazia dai componenti impiantabili agli strumenti chirurgici. Tra i loro clienti vi sono tutti i grandi gruppi globali del settore ortopedico. Questi *player* dispongono di tutte le tecnologie industriali utilizzate nel settore medicale e lavorano con strutture produttive multi-sito specializzate per processo;

- aziende italiane ed europee di dimensione medio-grande, con ricavi annui tra 10 e 100 milioni di Euro, e profilo qualitativo elevato che operano in prevalenza nel medicale e, in misura minore, anche in altri comparti. L'offerta di prodotto è ampia, soprattutto per i *player* più grandi e specializzati, e la clientela annovera fabbricanti ortopedici di tutte le dimensioni. Anche l'offerta di tecnologie è abbastanza ampia, sebbene alcuni operatori non dispongano di processi più specialistici come la forgiatura o le operazioni sterili. Alcuni esempi di società appartenenti a questo segmento sono: Schivo Medical (IRL), Klingel Group (D), FMI Instrumed (NL), Aristotech Industries (D), Smithstown Light Engineering (IRL), Leghe Leggere Lavorate (I), HPF (I), OEB (I). Anche l'Emittente si può annoverare all'interno di questo segmento;
- aziende italiane di piccola dimensione, con buone competenze tecniche ed organizzazione limitata, che operano nell'indotto di prossimità di fabbricanti ortopedici di dimensioni medio-piccole. Ne sono un esempio: OMEM, MDP, Nuova Optix.

A giudizio del *management*, l'Emittente è confrontabile con aziende di media dimensione in grado di offrire lavorazioni di meccanica di precisione *tailor made* per il comparto medicale e con *focus* sui settori più importanti dell'ortopedia quali Joint Replacement e Spine. Inoltre, come le società comparabili, l'Emittente prevede di differenziare la propria offerta ampliando il portafoglio prodotti sia in ambito ortopedico, tramite azioni mirate a penetrare i segmenti Trauma e Sports Medicine, sia in settori adiacenti del *MedTech* come il Dentale e la *Machinery*.

Mercato medicale – analisi concorrenza

Arena competitiva settore medicale

	ESEMPI	PRODOTTI	CLIENTI	TECNOLOGIE	OPERATIONS
BIG (oltre €10M)		<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti ed impianti per tutti i segmenti dell'ortopedia (joint, spine, trauma, sports medicine) • Componenti per apparecchiature medicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Grandi gruppi globali dell'ortopedia e più in generale dei dispositivi medici 	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanica di precisione in tutte le sue articolazioni • Trattamenti termici e rivestimenti superficiali • Stampaggio e forgiatura • Operazioni sterili in camera bianca 	<ul style="list-style-type: none"> • Vari siti produttivi specializzati per tecnologie • Presenza anche manifatturiera in più continenti
MEDIUM (tra €1,0M e €10,0M)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza in vari segmenti dell'ortopedia, con focus prevalente su alcuni • Offerta ampia sugli strumenti, a volte più limitata sugli impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Player medio-grandi del settore ortopedico • Player ortopedici piccoli / regionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanica di precisione in quasi tutte le sue articolazioni • Gamma rilevante ma non completa per le tecnologie di finitura • Forgiatura ed operazioni sterili solo in alcuni casi 	<ul style="list-style-type: none"> • Uno o più siti produttivi, generalmente concentrati in Europa • Specializzazione dei siti solo per i player più grandi
SMALL (sotto €1,0M)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza prevalente nel segmento joint • Focus principale sugli strumenti • Offerta impianti limitata alla lavorazione meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> • Player ortopedici piccoli / regionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanica di precisione in alcune delle sue articolazioni • Offerta limitata sulle tecnologie di finitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Un singolo sito produttivo con gestione poco più che artigiana

Fonte: elaborazione del management su dati Orthoworld (Supplier Directory) e dai siti web delle Società analizzate

Con riferimento invece alla *business line* Industriale, ed in particolare al segmento dei riduttori di potenza che risulta essere di particolare rilevanza per l'Emittente, lo stesso si caratterizza per la presenza di:

- aziende grandi e strutturate con capacità produttiva elevata e forti investimenti in macchine CNC (controllo numerico computerizzato) ad alta produttività, anche con isole di lavoro robotizzate. Tali aziende spesso operano in vari settori ma con focus particolare sulla componentistica per sistemi di trasmissione. Un esempio è la società Meccanica Cainelli S.r.l., parte di un gruppo da 200 milioni di Euro di ricavi;
- aziende di medio-piccola dimensione collocate nei distretti industriali del nord Italia con buone capacità tecnico produttive e costi industriali contenuti. A titolo esemplificativo si cita Torneria Mengozzi Srl, un *player* molto focalizzato sulla componentistica per riduttori di potenza;
- fonderie e stamperie integrate a valle con reparti di lavorazioni meccaniche che consentono la fornitura del prodotto finito. Un esempio è Zanardi Fonderie S.p.A..

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Valtecne S.r.l. è stata fondata nel 1983. L'organico, all'epoca, contava 6 dipendenti.

Nel 1990 l'Emittente ha cambiato la propria sede, trasferendola a Berbenno di Valtellina. Il capannone dove veniva esercitata l'attività era di 2000 mq costruiti su un terreno di 3.000 mq.

Nel 1992 viene costruito il secondo capannone (così raggiungendo i 3.500 mq di superficie coperta) e sono acquistati 3.500 mq di terreno. La Società impiega 48 dipendenti.

Nel 1997 l'Emittente ha ottenuto la certificazione di qualità ISO: 9001, la prima società metalmeccanica a conseguire questo risultato nella provincia di Sondrio.

Nel 1998 vengono acquistati nuovi terreni e viene costruito il terzo capannone. L'area di proprietà raggiunge così i 14.000 mq di terreno sui quali sono collocati 5.000 mq di capannoni industriali. Il numero degli addetti supera le 60 unità.

L'ingresso nel mercato *power transmission*, che si aggiunge ai mercati già consolidati dell'energia e dell'*automotive*, è avvenuto nel 2003, mentre nel 2012 Valtecne ha avviato la propria attività nel settore *medical devices*, con un *focus* particolare sul segmento degli strumenti chirurgici per l'ortopedia.

Nel 2008 l'Emittente ha introdotto la tecnologia di fresatura a 5 assi, indispensabile per la realizzazione di particolari meccanici con geometrie complesse; successivamente, nel 2013, ha avviato il reparto di finitura superficiale e ha introdotto la tecnologia di elettroerosione a filo. Inoltre, ha acquistato il *software* CAM Hypermill e ha deciso di passare ad un *software* gestionale più evoluto installando un ERP in grado di gestire tutti i processi aziendali: dall'amministrazione alla logistica, dai processi commerciali alle operazioni di produzione, fino ai processi della qualità.

Nel 2014 l'Emittente ha avviato il reparto di brocciatura, gestito dalla KPM e nel 2018 ha dato avvio al reparto di tornitura a fantina mobile, nonché ha acquistato il *software* CAM Esprit. Il reparto finitura viene completato con l'introduzione delle tecnologie *laser* (saldatura e marcatura).

Nel 2016 Valtecne ha ottenuto la certificazione di qualità IATF: 16949 per il mercato *automotive* e nel 2019 la certificazione europea ISO: 13485 per i dispositivi medici.

Nel 2020, l'anno della pandemia di Covid-19, la Società ha dimostrato capacità di resilienza. Tutti i clienti sono rimasti attivi e le operazioni medicali non sono state arrestate, neppure nel mese di marzo.

Nel 2021 l'Emittente ha avviato un ciclo di forti investimenti. Nel corso dell'anno sono stati acquisiti nuovi *asset* produttivi per oltre 2 milioni di Euro, portando il totale dei macchinari ad oltre 50 unità. Viene inoltre realizzato un importante investimento infrastrutturale con la costruzione di un nuovo capannone adiacente a quelli esistenti e

destinato alle operazioni produttive del settore medicale e alla nuova sede centrale della Società: gli spazi coperti per l'attività aziendale arrivano così a 10.000 mq. L'organico del personale è di oltre 180 unità ed il valore della produzione supera i 20 milioni di Euro, suddivisi a metà fra linea Industriale e linea Medica.

In data 26 ottobre 2022 la società KPM ha conferito il proprio ramo operativo in Valtecne.

Infine, nello stesso anno, la Società ha avviato il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

6.4 Strategia e obiettivi

La Società articola la propria strategia di sviluppo e di crescita in modo diverso a seconda della linea di *business*.

Con riferimento alla linea Medica, Valtecne si propone in particolare i seguenti obiettivi:

- **ampliare la *customer base***, specialmente nel segmento Joint reconstruction capitalizzando il *know-how* acquisito negli ultimi 10 anni e rafforzando l'attività commerciale;
- **ampliare la gamma di prodotti nei comparti dell'ortopedia presidiati in misura limitata** (ad esempio *spine, extremities, trauma, ecc.*) e **entrare in altri segmenti di mercato** (dentale, apparecchiature, ecc.).

Per il conseguimento di tali obiettivi, la Società prevede di effettuare investimenti per: (i) potenziare la capacità produttiva relativa alle tecnologie esistenti (fresatura, tornitura, elettroerosione); (ii) internalizzare le tecnologie al momento esternalizzate (soprattutto per la finitura superficiale dei prodotti); e, principalmente (iii) acquisire un piccolo *player* di settore che operi su clienti/segmenti non ancora presidiati e che sia attivo nella produzione di dispositivi medici.

Con riferimento, invece, alla linea Industriale, l'Emittente si propone una serie di obiettivi strategici differenziati per segmento:

- per il segmento *power transmission*, il **miglioramento della qualità del portafoglio** presso i clienti principali, il **rafforzamento della posizione** presso i clienti minori, l'**inserimento di un nuovo cliente** di dimensioni medio-grandi;
- per il segmento *automotive*, il **rafforzamento della posizione** presso il principale cliente e lo **sviluppo del business** con nuovi clienti focalizzati su nicchie di mercato ad elevato potenziale (ad es. filiera dell'idrogeno);
- per il segmento *energy*, il **riavvio dei rapporti con clienti storici inattivi**;

- per tutti gli **altri segmenti**, la **focalizzazione su clienti storici** molto fidelizzati con buone prospettive di ampliamento del *business* e la **fidelizzazione dei rapporti con clienti nuovi** ad alto potenziale.

Per conseguire tali obiettivi la Società si propone di effettuare investimenti per: (i) migliorare la produttività attraverso investimenti mirati, sia per la sostituzione di macchinari obsoleti sia per lo sviluppo produttivo; (ii) potenziare la struttura commerciale con l'inserimento di un nuovo *business developer* dedicato alla linea Industriale; e, principalmente (iii) valutare accordi strategici/acquisizioni in ottica di integrazione verticale a monte della filiera.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. immateriali (Dati in Euro/000)	Imm.in corso ed acconti	Diritti brev. ind. e utiliz marchi e diritti simili	Altre	Totale
Investimenti 2020	–	23	–	23
Investimenti 2021	16	19	–	35
Investimenti primo sem. 2022	–	34	10	45

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 23 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha investito principalmente in *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e diritti simili* per Euro 23 migliaia relativi all'acquisizione a titolo di proprietà o licenza d'uso di software.

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 35 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Emittente ha investito principalmente in:

- (i) *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e diritti simili* per Euro 19 migliaia, relativi all'acquisizione a titolo di proprietà o licenza d'uso di *software*;
- (ii) *Immobilizzazioni in corso ed acconti* per Euro 16 migliaia, relativi ad acconti effettuati per l'implementazione di un nuovo *software*.

Al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 45 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2022 l'Emittente ha investito principalmente in:

- (i) *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e diritti simili* per Euro 34 migliaia relativi a relativi all'acquisizione a titolo di proprietà o licenza d'uso di *software*;
- (ii) *Altre immobilizzazioni immateriali* per Euro 10 migliaia, relativi a migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni materiali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. materiali (Dati in Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Imm. materiali in corso ed acconti	Altre	Totale
Investimenti 2020	150	137	158	425	11	881
Investimenti 2021	1.325	946	333	-	214	2.817
Investimenti primo sem. 2022	35	69	217	-	25	345

Al 31 dicembre 2020 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 881 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha investito principalmente nell'area adibita alla *business line* Medicale, in particolare in:

- (i) *Terreni e fabbricati* per Euro 150 migliaia, relativi all'acquisto del terreno per la realizzazione del nuovo parcheggio aziendale;
- (ii) *Impianti e macchinari* per Euro 137 migliaia, relativi all'acquisto di nuovi macchinari;
- (iii) *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 158 migliaia, relativi all'acquisto di attrezzature e strumenti di misura;
- (iv) *Immobilizzazioni in corso ed acconti* per Euro 425 migliaia, relativi ad acconti afferenti alla costruzione del nuovo fabbricato destinato alla linea Medica;le;
- (v) *Altre immobilizzazioni materiali* per Euro 11 migliaia, relativi a spese sostenute per arredamenti e mobili.

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 2.817 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Emittente ha investito nell'area adibita alla *business line* Medica;le, in particolare in:

- (i) *Terreni e fabbricati* per Euro 1.325 migliaia, relativi alla costruzione della nuova porzione del fabbricato dedicata al comparto medica;le;
- (ii) *Impianti e macchinari* per Euro 946 migliaia, relativi all'acquisto di nuovi macchinari ed all'acquisto di impianti per il nuovo capannone medica;le;
- (iii) *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 333 migliaia, relativi all'acquisto di attrezzature e strumenti di misura;
- (iv) *Altre immobilizzazioni materiali* per Euro 214 migliaia, relativi a spese sostenute per arredamenti e mobili, in particolare per il nuovo fabbricato.

Al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 345 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2022 l'Emittente nell'area adibita alla *business unit* medica;le, in particolare in:

- (i) *Terreni e fabbricati* per Euro 35 migliaia, relativi alla costruzione della nuova porzione del fabbricato dedicata all'ala medica;le;
- (ii) *Impianti e macchinari* per Euro 69 migliaia relativi all'acquisto di nuovi macchinari;
- (iii) *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 217 migliaia, relativi all'acquisto di attrezzature e strumenti di misura;
- (iv) *Altre immobilizzazioni materiali* per Euro 25 migliaia relativi a spese sostenute

per arredamenti e mobili, in particolare per il nuovo fabbricato.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 10 migliaia ed afferiscono all'incremento dei crediti immobilizzati verso altri.

Si riporta inoltre, che nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'Emittente non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

L'Emittente ha in corso investimenti produttivi in macchine utensili per un importo di circa 1,4 milioni di Euro. Tali investimenti saranno portati a termine nell'ultimo trimestre del 2022 e sono destinati a supportare l'espansione di capacità produttiva necessaria a soddisfare la domanda prevista per il 2023.

6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

La maggioranza del capitale sociale dell'Emittente, pari al 75,3% è detenuta, in regime di nuda proprietà da KPM (mentre i relativi diritti di usufrutto sono imputati a Vittorio Mainetti), società che detiene altresì una piena partecipazione pari al 16,8% del capitale sociale dell'Emittente.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di produzione di dispositivi medici

Il Regolamento (UE) 745/2017 relativo ai dispositivi medici (“**Regolamento Dispositivi Medici**” o “**MDR**”) impone ai produttori rigorosi requisiti di produzione, controllo, fabbricazione, organizzazione interna e commercializzazione dei dispositivi medici. La normativa italiana è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento Dispositivi Medici con il D. Lgs. 5 agosto 2022, n. 137.

Più nello specifico, il Regolamento Dispositivi Medici prescrive in capo ai produttori dei dispositivi medici, tra gli altri, i seguenti obblighi:

- (i) disporre di sistemi per la gestione del rischio e della qualità;
- (ii) condurre valutazioni cliniche;
- (iii) compilare una documentazione tecnica che ne consenta la conformità al MDR;
- (iv) applicare una procedura di valutazione della conformità UE e apporre ai prodotti la marcatura CE di conformità;
- (v) conservare la documentazione tecnica e la dichiarazione di conformità UE a disposizione delle autorità competenti per un periodo di almeno 10 anni dall'immissione sul mercato dell'ultimo dispositivo oggetto della dichiarazione di conformità UE (per i dispositivi impiantabili, il periodo è di almeno 15 anni);
- (vi) disporre di sistemi atti a coprire la loro responsabilità finanziaria per i danni causati da dispositivi difettosi;
- (vii) designare una persona responsabile del rispetto della normativa;
- (viii) istituire e mantenere un sistema idoneo a raccogliere e analizzare i dati provenienti dall'effettivo utilizzo dei dispositivi prodotti (ad esempio attraverso il coinvolgimento degli utilizzatori, chiedendo un giudizio diretto sul dispositivo medico);
- (ix) segnalare eventuali rischi, emersi anche a seguito della commercializzazione e provvedere all'eventuale richiamo o ritiro dei prodotti. A tal fine, i produttori devono in particolare dotarsi di un apposito sistema elettronico per la raccolta e il trattamento delle informazioni relative, tra le altre, agli incidenti gravi e alle azioni correttive di sicurezza da attuare.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 5 componenti, è stato nominato dall'Assemblea del 20 gennaio 2023 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Vittorio Mainetti	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Sondrio (SO), 16 marzo 1941
Paolo Mainetti	Amministratore Delegato	Sondrio (SO), 8 settembre 1972
Adolfo Ottonello	Amministratore	Bellano (LC), 25 dicembre 1970
Francesco Grimaldi	Amministratore	Sondrio (SO), 21 gennaio 1964
Andrea Cavallini*	Amministratore indipendente	Milano (MI), 30 settembre 1969

**All'atto di nomina, l'amministratore Andrea Cavallini ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e al Codice di Corporate Governance. In data 3 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti e l'EGA ha confermato il proprio parere favorevole in merito, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth.*

Con riferimento ai consiglieri Francesco Grimaldi e Andrea Cavallini si precisa che l'efficacia della loro entrata in carica è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan a Borsa Italiana.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Vittorio Mainetti

Vittorio Mainetti nasce a Sondrio il 16 marzo 1941. Lavora in un primo periodo come responsabile di una squadra di estrazione di oro a Johannesburg, Sudafrica, per poi avviare la propria attività in Svizzera, nel campo dell'edilizia. Nel 1983 acquisisce una quota di minoranza dell'Emittente, diventandone Amministratore Unico. Nel 1988 ne acquisisce la quota di maggioranza e inizia l'ampliamento trasferendo l'attività in una nuova sede.

È fondatore di due società, Due Emme Consulting, società di consulenza aziendale e Eurovalt S.r.l., che svolge attività di lavorazione e posa ferro per cemento armato per grandi opere.

Ha ricoperto incarichi nell'amministrazione pubblica (tra cui la funzione di Assessore Urbanistica Lavori Pubblici e di consigliere del Comune di Berbenno di Valtellina) ed è stato membro della Giunta Unione Industriali di Sondrio (settore metalmeccanici).

Paolo Mainetti

Paolo Mainetti nasce a Sondrio l'8 settembre 1972. Dal 1994 ricopre la carica di Amministratore delegato dell'Emittente. Dal 2013 è consigliere e Vice Presidente di KPM. Ha ricoperto una serie di cariche per Confindustria e Federmeccanica come: dal 2003 al 2006 Presidente di Giovani Imprenditori Confindustria Sondrio; dal 2005 al 2009 Vice Presidente e poi, dal 2009 al 2013, Presidente di Confindustria Sondrio; dal 2011 al 2013 membro della Giunta Nazionale Confindustria e nel 2014 di quella Federmeccanica.

È membro del Consiglio generale e del Consiglio di presidenza di Confindustria Lecco-Sondrio.

Adolfo Ottonello

Adolfo Ottonello nasce a Bellano (LC) il 25 dicembre 1970. Nel 1995 consegue la laurea in ingegneria elettronica al Politecnico di Milano. Successivamente, nel 1998 ha conseguito l'MBA in Ingegneria per la gestione d'impresa presso la medesima Università.

Ha svolto funzioni di controller per Infostrada S.p.A. dal 1999 al 2001 e, dal 2001 al 2004, di business planning, budget & control in H3G S.p.A. È stato senior consultant in Bain&Company Italy inc. occupandosi di consulenza strategica e organizzativa (2004-2006). Ha ricoperto i seguenti incarichi in Confindustria: è stato direttore di Confindustria Sondrio (2006-2015), direttore Sviluppo e Marketing di Confindustria nazionale (2015-2017), consigliere di amministrazione di Fondimpresa (2015-2017) e di Assocaaf S.p.A. (2008-2017).

È entrato nella Società nel 2017 e dopo pochi mesi è stato nominato direttore generale.

Francesco Grimaldi

Francesco Grimaldi nasce a Sondrio il 21 gennaio 1964, si laurea nel 1989 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e nel 1991 si iscrive all'albo dei Dottori Commercialisti della Provincia di Sondrio. Dal 1995 è iscritto anche presso il Registro nazionale dei Revisori Legali.

È stato Giudice tributario presso la Commissione Tributaria provinciale di Sondrio e quella regionale della Lombardia. Ha maturato anche un'esperienza presso una primaria società di revisione e certificazione. Dal 1993 svolge la libera professione di dottore Commercialista e Revisore legale nelle provincie di Sondrio e Milano, fornendo consulenza in materia tributaria, societaria e di finanza aziendale.

Ricopre cariche presso un ampio numero di società collocate principalmente nella provincia di Sondrio, oltre a Roma e Milano.

Ha ricoperto altresì varie cariche per il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Andrea Cavallini

Andrea Cavallini nasce a Milano il 30 settembre 1969. Nel 1993 consegue la laurea in economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano.

Dal 1995 al 2009 svolge attività di consulenza direzionale presso una nota società di consulenza. Successivamente, dal 2009, ricopre le cariche di direttore Business Unit Mercato e di Presidente e Amministratore delegato presso A2A Energia S.p.A.

È stato membro del consiglio di amministrazione, in qualità di amministratore delegato, amministratore unico e presidente, di note società nazionali del settore energetico.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 febbraio 2023 ha deliberato di conferire a Paolo Mainetti, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

“CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni dei contratti nell'ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale;*
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le*

operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione senza limiti di prezzo;

- c. sottoscrivere atti, negozi e contratti relativi a qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, entro il limite di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione.*
- d. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;*
- e. stipulare, modificare, risolvere contratti di locazione di beni immobili, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero entro il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per ciascuna operazione. Qualora l'operazione sia superiore a tale importo massimo e inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) la delega deve essere esercitata con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Mainetti. Le operazioni che superano l'importo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;*
- f. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;*
- g. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;*
- h. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;*
- i. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società, entro l'importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;*
- j. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione. In caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere,*

trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;

- k. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;*
- l. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;*
- m. stipulare contratti di consulenza, di collaborazione e, in generale, di lavoro autonomo che nel complesso comportino per la Società un costo pari o superiore ad Euro 300.000,00 (trecentomila) in ciascun esercizio;*
- n. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi, firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti.*

LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;*
- b. assumere, sospendere e licenziare quadri, impiegati e operai, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;*
- c. assumere, sospendere e licenziare dirigenti, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;*
- d. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;*
- e. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;*
- f. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;*
- g. riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta;*

h. viene nominato datore di lavoro come da D. Lgs n. 81/2008, art. 2, lett. b) con tutti i poteri riguardanti la cura e l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie che si rendono necessarie per il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo a tutti gli opportuni adempimenti per la prevenzione infortuni e incendi, nonché per l'igiene e sicurezza sul lavoro e in tema di assicurazioni obbligatorie con facoltà di disporre di tutte le somme a ciò necessarie, avvalendosi di consulenti e stipulando i relativi contratti, senza limiti di spesa con firma singola e disgiunta; in particolare, vengono conferiti il potere di organizzare e coordinare le funzioni di sicurezza aziendale, prevenzione incendi, antinfortunistica ed igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, con potere di conferire apposite deleghe o sub deleghe di poteri a dipendenti e collaboratori, mediante apposita procura notarile e, comunque, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro). A titolo esemplificativo, sono inclusi nella delega i poteri di: (a) curare l'adempimento da parte della società degli obblighi discendenti dalle normative sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, inclusa la cura dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e successive modifiche; (b) aggiornare il personale sulla legislazione e sul corretto uso di impianti, macchinari e strumenti, e sorvegliare l'efficienza degli impianti e la condotta dei dipendenti, anche agli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, allo scopo di protezione dei lavoratori stessi dai rischi compresi quelli derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici; (c) sovrintendere a tutti i compiti necessari a garantire il rispetto di norme antinfortunistiche in generale e contro le malattie professionali all'interno dell'azienda, inclusi quelli previsti in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal DPR 30.6.1965 n. 1124 e successive modifiche.

Fermo restando che le deleghe e poteri di cui sopra qualora riferiti all'assunzione di personale sono da esercitarsi con firma singola entro l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione e con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Mainetti qualora l'operazione sia superiore a tale importo massimo e inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). Le operazioni che invece superano l'importo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) sono rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

RAPPRESENTANZA

- a. *rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:*
- *rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi.*
 - *rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;*
 - *rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere e costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;*
 - *rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;*
- b. *assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;*

- c. *adire le vie legali per risolvere ,questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;*
- d. *promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;*
- e. *rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;*
- f. *rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;*
- g. *predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;*
- h. *nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori ad acta;*
- i. *rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società, consorzi e associazioni nelle quali la stessa abbia partecipazioni, con ogni potere, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto sociale, di rappresentanza, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o a terzi;*

- j. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza relativi agli oggetti della delega ricevuta, facendo precedere al proprio nome il nome della società e la propria qualifica, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;*
- k. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta in attuazione dei deliberati consiliari.*

OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accredito nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione;*
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione. Qualora l'operazione sia superiore a tale importo massimo e inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) la delega deve essere esercitata con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Mainetti. Le operazioni che superano l'importo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;*
- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione;*
- d. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione. Qualora l'operazione sia superiore a tale importo massimo e inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) la delega deve essere esercitata con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Mainetti. Le operazioni che superano l'importo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;*

- e. *effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;*
- f. *incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;*
- g. *eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;*
- h. *effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di home banking, entro il limite di Euro Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione;*
- i. *effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione;*
- j. *richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00). Qualora l'operazione sia superiore a tale importo massimo e inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) la delega deve essere esercitata con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Mainetti. Le operazioni che superano l'importo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione”.*

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Vittorio Mainetti	KPM S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Due Emme S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
Paolo Mainetti	KPM S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta

	Chalet S.r.l.	Livigno	Amministratore			Attualmente ricoperta
	Grandi S.r.l.	Macchine	Amministratore			Cessata
Adolfo Ottonello	Grandi S.r.l.	Macchine	Amministratore			Cessata
Francesco Grimaldi	Xoldy S.p.A.		Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	Sesaab Servizi S.r.l.		Consigliere			Attualmente ricoperta
	Azienda Alta Camonica s.r.l.	Elettrica Valle	Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	Passo Stelvio S.r.l.		Sindaco Unico			Attualmente ricoperta
	QC Terme S.r.l.		Sindaco effettivo			Attualmente ricoperta
	Santa Paula S.r.l.		Amministratore Unico			Attualmente ricoperta
	Rete Blu S.p.A.		Sindaco Effettivo			Attualmente ricoperta
	Pezzini – S.p.A.		Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	Industria Tirano S.r.l.	Legnami	Sindaco Effettivo			Attualmente ricoperta
	Latteria Valtellina soc.coop.agr.	Sociale	Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	Colavev Agricola	soc. coop.	Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	S.T.P.S. Sondrio S.p.A.	Società trasporti pubblici	Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	Unidata S.r.l.		Sindaco			Attualmente ricoperta
	Commerciale Paganoni S.p.A.		Presidente Sindacale	del	Collegio	Attualmente ricoperta
	Tele S.r.l.	Monteneve	Sindaco effettivo			Attualmente ricoperta

Dispotech S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
Energia Sviluppo S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
Energia Ambiente S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Energhie S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
Giovanna S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
Fondazione Emilia e Francesco Rigamonti	Vice-presidente del C.d.A.	Attualmente ricoperta
Bissi Energy S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
Cassa Edile di Assistenza alla Provincia di Sondrio	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
E.S.F.E.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Ordine degli Ingegneri di Sondrio	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
Ordine degli Architetti di Sondrio	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
Peloni Immobiliare s.r.l.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
Manifattura dell'Adda S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
MAP S.r.l.	Sindaco	Cessata
Cossi Costruzioni	Sindaco	Cessata
Azienda energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Società di sviluppo locale	Sindaco supplente	Cessata

	L'Arredamento S.r.l.		Sindaco		Cessata
	Global Assistance S.p.A.		Sindaco		Cessata
	Impresa Rigamonti S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale		Cessata
	Istituto di vigilanza di Sondrio e provincia S.r.l.		Sindaco		Cessata
	Consulting S.p.A.		Consigliere		Cessata
	Valtellina Golf Club S.p.A.		Consigliere		Cessata
	Valtellina Golf Club S.p.A.		Socio		Attualmente detenuta
Andrea Cavallini	A2A S.p.A.	Energia	Presidente e Delegato	Amministratore	Attualmente ricoperte

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Si segnala comunque che Vittorio Mainetti e Paolo Mainetti, alla Data del Documento di Ammissione, risultano indagati in un procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Sondrio, che coinvolge altresì l'Emittente per responsabilità amministrativa da reato ex d.lgs. 231/2001, ai sensi dell'art. 2087 cod. civ., degli artt. 63 e 64 del d.lgs. 81/2008 e per il reato di cui all'art. 589, commi 1 e 2, cod. pen.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 20 gennaio 2023 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Edoardo Della Cagnoletta	Presidente del Collegio Sindacale	Sondrio (SO), 18 gennaio 1960
Nicola Scherini	Sindaco effettivo	Sondrio (SO), 26 novembre 1973
Franco Barro	Sindaco effettivo	Oderzo (TV), 7 marzo 1958
Elena Del Marco	Sindaco supplente	Sondrio (SO), 2 marzo 1974
Enrico Pernigotto	Sindaco supplente	Iseo (BS), 10 giugno 1945

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Edoardo Della Cagnoletta

Edoardo Della Cagnoletta si laurea in Economia aziendale nel 1984 discutendo una tesi sull'analisi di bilancio delle società finanziarie. Nel 1991 consegue un master in diritto tributario presso l'IPSOA di Milano.

È iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Sondrio dal 1993 e al registro dei revisori contabili.

Dopo una prima esperienza in ambito consulenza manageriale per le aziende di credito, passa all'attività di consulenza societaria, tributaria e contabile, ambito in cui opera ancora adesso, presso uno studio associato con sedi in Milano e Sondrio.

Svolge la funzione di sindaco effettivo e Presidente del collegio sindacale per varie società a livello nazionale.

È docente per i master tributari e in direzione d'azienda presso INFOR-Scuola di formazione S.p.A.

Nicola Scherini

Nicola Scherini nasce a Sondrio il 26 novembre 1973. Si laurea presso l'Università Bocconi di Milano con una tesi sul business plan di Metallurgico Calvi S.p.A. È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Sondrio dal 2001 e presso il Registro dei Revisori Contabili dal 2002.

Ha lavorato presso lo Studio Pernigotto and Partners con sede in Milano dal 1998 al 2012, con il quale ora collabora nel ruolo di Of Counsel. È titolare dal 2004 di un proprio studio in Sondrio.

Ha svolto l'attività di consulente fiscale per società industriali e finanziarie, anche facenti parte di gruppi internazionali. Ha svolto la funzione di attestatore ai sensi degli artt. 161 e 182 l.f. nelle procedure di ristrutturazione dei debiti e di concordato preventivo.

Franco Barro

Franco Barro nasce ad Oderzo (TV) il 17 marzo 1958, si laurea in Economia e Commercio nel 1984 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È iscritto dal 1987 all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano. È inoltre iscritto all'albo dei Revisori contabili.

È socio fondatore dello studio Pirola, Pennuto, Zei & Associati di Milano, maturando esperienza in ambito sia civilistico sia fiscale in società di capitali, con particolare riferimento a ristrutturazioni di Gruppi societari.

Dal 1995 è anche amministratore di Fidiger-Revisione ed organizzazione aziendale S.p.A., società che svolge principalmente assistenza di tipo amministrativo e contabile. Dal 2004 è anche socio fondatore di "Studio di revisori Associati"

Ricopre cariche diverse in seno ai Collegi Sindacali anche con il mandato per la revisione legale. Ricopre anche diverse cariche quale membro dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

Elena Del Marco

Elena del Marco nasce a Sondrio il 2 marzo 1974. Si laurea nel 1999 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in Economia e Commercio, con indirizzo Economia e Legislazione per le Imprese, con una tesi sull'affitto d'azienda nelle procedure concorsuali. Nel 2002 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista.

Lavora per lo studio del Dott. Francesco Grimaldi in Sondrio dal 2000 al 2006, prima

come tirocinante, poi come libera professionista. Dal 2007 svolge la libera professione in proprio con studio in Sondrio. Si occupa principalmente di consulenza contabile, tributaria e aziendale a favore di ditte individuali, lavoratori autonomi e società di persone e capitali.

Ricopre il ruolo di membro del Collegio sindacale e revisore in diverse società di capitali.

Enrico Pernigotto

Enrico Pernigotto nasce a Iseo (BS) il 10 giugno 1945. Si laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano nel 1969 e si iscrive all'ordine dei dottori commercialisti di Brescia nel 1972. È inoltre iscritto al registro dei revisori contabili.

È consulente finanziario e societario di gruppi italiani e stranieri, con studi professionali situati in Milano e Brescia. È stato sindaco e Presidente del collegio sindacale per società di primaria importanza. Ha rivestito anche la carica di liquidatore giudiziale in procedure concorsuali.

Ha contribuito alla pubblicazione ed articoli in varie pubblicazioni di stampo fiscale.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Edoardo Della Cagnoletta	Xoldy S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Almecco S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Policentro Domus de Janas S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Bissi Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Credito Siciliano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Creval PiùFactor S.p.A.	Sindaco	Cessata
	La Policentro S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Cogest Italia S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
	Policentro Sviluppo S.r.l.	Presidente del Collegio	Cessata

		Sindacale		
	AI 360 S.r.l.		Socio	Attualmente detenuta
Nicola Scherini	Capoferri serramenti S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	VRP Consultants S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	Diogene Cooperativa ONLUS	Società Sociale-	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Cascina Cooperativa ONLUS	Clarabella Sociale	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ex Brix S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Società cooperativa Agricola Coop. Di. Italia		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Pezzini – S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Mottolino S.p.A.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Tele Monteneve S.r.l.		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Società agricola Melavì – Società cooperativa		Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Galleria delle novità S.r.l.		Sindaco supplente	Cessata
	Fin-U.i.a. S.r.l.		Sindaco	Cessata
	Valtellina Golf Club S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	Politec Soc. Coop.		Sindaco	Cessata
	Profacta S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	Profacta S.r.l.		Sindaco e Revisore legale	Cessata
	Istituto di Vigilanza di Sondrio e Provincia S.r.l.		Sindaco unico	Attualmente ricoperta
	Policentro Sviluppo S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

	AI 360 S.r.l.		Socio	Attualmente detenuta
Franco Barro	Immobiliare Griantea s.r.l.	Agricola	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	Concentrix CVG Italy S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Novacel Tapes S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Sanofi S.r.l.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	CSL Behring S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	Vandemoortele Products Italia S.p.A.	Bakery	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Hesa S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	TA Italia S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Estor S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Farnell Italia S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Swisslog Italia S.r.l.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	Gruppo Aturia S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	Impresa Rigamonti S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	TP Reflex Group S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Mazzucchelli 1849 S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Orsi Mazzucchelli S.p.A.		Sindaco	Attualmente ricoperta
	STF S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	FIDIGER S.p.A.		Amministratore	Attualmente ricoperta

	Consorzio Lingotto	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Alk-Abello S.p.A.	Presidente Organo di Vigilanza	Attualmente ricoperta
	Stannah Montascale S.r.l.	Presidente Organo di Vigilanza	Attualmente ricoperta
	Finder Pompe S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Tempur Seally Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Novacel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Carlsberg Horeca S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	SISME S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Carlsberg Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Stannah Montascale S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Mapa Spontex Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Valeo S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Valeo Service Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Concentrix CVG Italy S.r.l.	Presidente Organo di Vigilanza	Cessata
	SANOFI S.r.l.	Membro Organo di Vigilanza	Cessata
	EPF Vittorini S.r.l.	Amministratore	Cessata
	GEST-AUTO S.r.l.	Amministratore	Cessata
	NEIF II Affori S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Immobiliare EMOR 1 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Peref II Erasmus Florence s.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Coop-Lease S.p.A.	Socio	Attualmente detenuta
	Fidiger S.p.A.	Socio	Cessata
Elena Del Marco	Mottolino S.p.A.	Sindaco	Attualmente

		ricoperta
Iperauto S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Demantoide S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Parom Holding S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Pezzini S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Sival S.p.A.	Sinndaco	Attualmente ricoperta
Enerbio S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Concreta S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Liquigas S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
Fondazione pro Valtellina Onlus	Revisore	Attualmente ricoperta
Alpi Energia S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
QC Terme S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Sertori S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Iperal S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Factorit S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Iperal Supermercati S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Xoldy S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Sita S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Valtellina Golf Club S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Società di sviluppo locale	Sindaco effettivo	Cessata

	S.p.A. in liquidazione		
	Galleria delle Novità S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Danitech S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Giovi S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Ri. Invest S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	P.B. immobiliare S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	BG Impianti S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Vamp-gas S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Peloni S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Tecnoplastica Group S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Rainoldi Legnami S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Florio Folini Gioielli S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Vice S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Marmi Valmalenco S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Eden Company S.r.l. in liquidazione	Revisore legale	Cessata
	Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	S.ec.am. S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Fondazione di sviluppo locale	Revisore	Cessata
	MAP S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Enrico Pernigotto	Antica Cantina Fratta S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Apindustria	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Apiservizi S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Area21	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Caccia al piano	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Caf S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta

Camozzi Automation	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Camozzi Group	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Camozzi Tecnopolymers	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Campress	Sindaco	Attualmente ricoperta
Capoferri Family	Sindaco	Attualmente ricoperta
Capoferri Serramenti	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Clarabella Agricola	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Clarabella Consorzio	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Confapi Industria	Presidente del Collegio sindacale	Attualmente ricoperta
Diogene	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Dispari	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
EBM	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Fondapi	Amministratore	Attualmente ricoperta
Fonderie Mora	Presidente Sindacale Collegio	Attualmente ricoperta
Gimatic	Sindaco	Attualmente ricoperta
Guido Berlucchi	Sindaco	Attualmente ricoperta
ICT Holding	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
ICT Quality	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
INNSE Berardi	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta

INNSE Milano	Sindaco	Attualmente ricoperta
Marzoli Machine Textile	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Megabarre Europe	Sindaco	Attualmente ricoperta
Sap Italia	Sindaco	Attualmente ricoperta
Stima S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
UA Quality	Presidente del Collegio sindacale	Attualmente ricoperta
VRP S.p.A.	Socio usufruttuario	Attualmente detenuta
PS S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Firmis STA	Socio	Attualmente detenuta
Efi Banca	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Credito milanese	Amministratore	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione Adolfo Ottonello ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del presente Documento di Ammissione.

10.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 17/01/1983, con atto a rogito del dott. Amedeo

Leone, Notaio in Sondrio, rep. n. 8987, racc. n. 14750, da Dino Vanotti, Vittorio Mainetti, Stelio Mazzucchi e Felice Moncecchi.

10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti, fatta eccezione per quanto segue:

- Vittorio Mainetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione è padre di Paolo Mainetti, Amministratore Delegato.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Paolo Mainetti, Amministratore Delegato, è titolare del 7,9% del capitale sociale dell'Emittente e detiene il 100% del capitale sociale di KPM, a sua volta nuda proprietaria di una partecipazione pari al 75,3% del capitale sociale dell'Emittente e piena titolare di una percentuale pari al 16,8% del capitale sociale di Valtecne;
- Vittorio Mainetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, è usufruttuario di una partecipazione corrispondente al 75,3% del capitale sociale dell'Emittente.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di

Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock-up* assunti dall'Emittente e da KPM, Paolo Mainetti e da Vittorio Mainetti (in qualità di usufruttuario) si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 20 gennaio 2023, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

L'entrata in carica dei consiglieri Francesco Grimaldi e Andrea Cavallini è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Vittorio Mainetti	81	Presidente del Consiglio di Amministrazione	17 gennaio 1983
Paolo Mainetti	50	Amministratore Delegato	13 maggio 1995
Adolfo Ottonello	52	Amministratore	14 marzo 2018
Francesco Grimaldi	59	Amministratore	20 gennaio 2023
Andrea Cavallini	53	Amministratore indipendente	20 gennaio 2023

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 20 gennaio 2023, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Edoardo Della Cagnoletta	63	Presidente del Collegio Sindacale	20 gennaio 2023
Nicola Scherini	49	Sindaco effettivo	12 giugno 2013
Franco Barro	64	Sindaco effettivo	20 gennaio 2023
Elena Del Marco	48	Sindaco supplente	20 gennaio 2023
Enrico Pernigotto	77	Sindaco supplente	20 gennaio 2023

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di

amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, fatto salvo il caso di Adolfo Ottonello, il cui contratto da dirigente prevede l'erogazione di un'indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL applicabile.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 20 gennaio 2023 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'Assemblea;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia

del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

- nominato Adolfo Ottonello quale Investor Relator Manager;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal Consiglio e/o dall'Assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né

l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	1	1	1
Quadri	2	2	2
Impiegati e operai	132	160	204
Totale	135	163	207

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Paolo Mainetti, Amministratore Delegato, è titolare del 7,9% del capitale sociale dell'Emittente, nonché detiene il 100% del capitale sociale di KPM, a sua volta nuda proprietaria di una partecipazione pari al 75,3%, e la piena titolarità di una partecipazione pari al 16,8% del capitale sociale dell'Emittente;
- Vittorio Mainetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, è usufruttuario di una partecipazione corrispondente al 75,3% del capitale sociale dell'Emittente.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione Adolfo Ottonello ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente e non detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Documento di Ammissione.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 250.000 è rappresentato da complessive n. 5.000.000 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
KPM S.r.l.	841.751 (piena proprietà)	16,8%	16,8%
	3.764.310 (nuda proprietà)	75,3%	-
Vittorio Mainetti	3.764.310 (usufrutto)	75,3%	75,3%
Paolo Mainetti	393.939	7,9%	7,9%
TOTALE	5.000.000	100%	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, sarà detenuto come segue.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
KPM S.r.l.*	841.751 (piena proprietà)	13,8%	13,8%
	3.764.310 (nuda proprietà)	61,6%	-
Vittorio Mainetti	3.764.310 (usufrutto)	61,6%	61,6%
Paolo Mainetti	393.939	6,4%	6,4%
Azionista <5%(*)	49.800	0,8%	0,8%
Flottante	1.059.900	17,3%	17,3%
TOTALE	6.109.700	100%	100%

(*) Azioni soggette ad impegni di lock up analoghi a quelli assunti da KPM, Paolo Mainetti e Vittorio Mainetti (per i quali si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del presente Documento di Ammissione) per un periodo di 12 mesi dalla Data di Inizio

delle Negoziazioni.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 92,1% da KPM (società riconducibile a Paolo Mainetti, Amministratore Delegato dell'Emittente), di cui il 75,3% in regime di nuda proprietà (mentre i relativi diritti di usufrutto sono imputati a Vittorio Mainetti) e il 16,8% in piena proprietà. Paolo Mainetti detiene direttamente il restante 7,9% del capitale sociale dell'Emittente.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2023 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "Procedura Parti Correlate" o "Procedura OPC").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione I, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, cod. civ., che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe concludere in futuro, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze Parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni con Parti Correlate, che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate, sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo

decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

14.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2022, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate dell'Emittente con cui sono state concluse operazioni nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2022, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e riportate nel Documento di Ammissione.

Parti correlate	Natura Correlazione
Mainetti Vittorio	Presidente del CdA, detiene usufrutto del 75,3% del capitale sociale dell'Emittente
KPM S.r.l.	Società che detiene la nuda proprietà del 75,3% e la piena titolarità del 16,8% del capitale sociale dell'Emittente
Mainetti Paolo	Amministratore Delegato, proprietario del 7,9% del capitale sociale dell'Emittente
Libera Elsa	Vice Presidente del CdA
Due Emme S.r.l.	Società in cui Mainetti Vittorio ricopre il ruolo di Presidente del CdA
Chalet Livigno S.r.l. in liquidazione	Società di cui KPM detiene la partecipazione

Si precisa che, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 con riferimento alla definizione di "parti correlate", sono da intendersi parti correlate dell'Emittente anche gli stretti familiari delle persone fisiche indicate nella tabella che precede. Segnatamente, si considerano "stretti familiari" di una persona quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da tale persona nei loro rapporti con la Società, tra cui: (a) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona; (b) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; (c) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente.

14.3 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2022

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi della produzione⁽¹⁾	Debiti Comm.	Crediti Comm.	Debiti Finan.	Altri debiti	Altri crediti
Due Emme S.r.l.	–	165	102	–	–	–	–
KPM S.r.l.	178	194	71	31	–	–	–
Consiglio di Amministrazione	–	338	–	–	–	30	–
Totale	178	697	173	31	–	30	–

Totale a bilancio dell'Emittente	13.172	7.396	4.505	8.487	5.346	1.140	27
Incidenza %	1%	9%	4%	0%	0%	3%	0%

⁽¹⁾ Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

14.4 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2021

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi della produzione⁽¹⁾	Debiti Comm.	Crediti Comm.	Debiti Finan.	Altri debiti	Altri crediti
Due Emme S.r.l.	–	300	61	–	–	–	–
KPM S.r.l.	319	343	145	141	–	–	–
Consiglio di Amministrazione	–	628	–	–	–	53	–
Totale	319	1.271	206	141	–	53	–
Totale a bilancio dell'Emittente	18.171	11.365	4.539	6.443	6.051	1.027	99
Incidenza %	2%	11%	5%	2%	0%	5%	0%

⁽¹⁾ Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

14.5 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi della produzione⁽¹⁾	Debiti Comm.	Crediti Comm.	Debiti Finan.	Altri debiti	Altri crediti
Due Emme S.r.l.	–	300	61	–	–	–	–
KPM S.r.l.	250	228	104	105	–	–	–
Consiglio di amministrazione	–	490	–	–	–	30	–
Totale	250	1.018	165	105	–	30	–
Totale a bilancio dell'Emittente	12.498	7.258	2.539	3.072	2.170	822	21
Incidenza %	2%	14%	6%	3%	0%	4%	0%

⁽¹⁾ Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

DUE EMME S.r.l.

Nel corso dell’esercizio 2020 l’Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi della produzione*, in particolare relativi a *costi per godimento beni di terzi*, sostenuti nei confronti di Due Emme S.r.l., società della quale Mainetti Vittorio ricopre il ruolo di presidente del CdA., per un importo pari ad Euro 300 migliaia, relativi ai canoni di locazione aventi ad oggetto il capannone industriale, composto da officina, uffici, archivio, magazzino, dove l'Emittente ha sede legale e sede operativa;
- (ii) *Debiti commerciali* per un importo pari ad Euro 61 migliaia, relativi a fatture ricevute da Due Emme S.r.l. afferenti ai canoni di locazione sopra menzionati.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Emittente ha sostenuto:

- (i) *Costi della produzione*, in particolare relativi a *costi per godimento beni di terzi*, sostenuti nei confronti di Due Emme S.r.l. per un importo pari ad Euro 300 migliaia, relativi ai canoni di locazione dell'immobile dove l'Emittente svolge la sua attività;
- (ii) *Debiti commerciali* per un importo pari ad Euro 61 migliaia, relativi a fatture ricevute da Due Emme S.r.l., sempre afferenti ai canoni di locazione sopra menzionati.

Nel corso del primo semestre del 2022 l'Emittente ha sostenuto:

- (i) *Costi della produzione*, in particolare relativi a *costi per godimento beni di terzi*, sostenuti nei confronti di Due Emme S.r.l. per un importo pari ad Euro 165 migliaia, relativi ai canoni di locazione dell'immobile dove l'Emittente svolge la sua attività;
- (ii) *Debiti commerciali* per un importo pari ad Euro 102 migliaia, relativi a fatture ricevute da Due Emme S.r.l., sempre afferenti ai canoni di locazione sopra menzionati.

KPM S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* nei confronti di KPM per un importo pari ad Euro 250 migliaia, dovuti alla vendita di prodotti in conto lavorazioni ed al servizio di amministrazione finanza e controllo fornito;
- (ii) *Costi della produzione*, in particolare relativi a *costi per servizi*, per un importo pari ad Euro 225 migliaia, afferenti lavorazioni a disegno in conto

terzi e costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci per un importo pari ad Euro 3 migliaia, afferenti materiale di consumo;

- (iii) *Debiti commerciali* per un importo pari ad Euro 104 migliaia, relativo a fatture ricevute da KPM;
- (iv) *Crediti commerciali* per un importo pari ad Euro 105 migliaia, relativo a fatture emesse verso KPM.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* nei confronti di KPM per un importo pari ad Euro 319 migliaia, dovuti alla vendita di prodotti in conto lavorazioni ed al servizio di amministrazione finanza e controllo fornito;
- (ii) *Costi della produzione*, in particolare relativi a *costi per servizi*, per un importo pari ad Euro 337 migliaia, afferenti lavorazioni a disegno in conto terzi e costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci per un importo pari ad Euro 6 migliaia, afferenti all'acquisto di beni semilavorati;
- (iii) *Debiti commerciali* per un importo pari ad Euro 145 migliaia, relativo a fatture ricevute da KPM;
- (iv) *Crediti commerciali* per un importo pari ad Euro 141 migliaia, relativo a fatture emesse verso KPM.

Nel corso del primo semestre del 2022 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* nei confronti di KPM per un importo pari ad Euro 178 migliaia, dovuti alla vendita di prodotti in conto lavorazioni ed al servizio di amministrazione finanza e controllo fornito;
- (ii) *Costi della produzione*, in particolare relativi a *costi per servizi*, per un importo pari ad Euro 194 migliaia, afferenti lavorazioni a disegno in conto lavorazione;
- (iii) *Debiti commerciali* per un importo pari ad Euro 71 migliaia, relativo a fatture ricevute da KPM;
- (iv) *Crediti commerciali* per un importo pari ad Euro 31 migliaia, relativo a fatture emesse verso KPM.

Membri del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi* per un importo pari ad Euro 490 migliaia, relativi ad emolumenti verso amministratori;
- (ii) *Altri debiti* per un importo pari ad Euro 30 migliaia, afferenti a debiti verso amministratori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi* per un importo pari ad Euro 628 migliaia, relativi ad emolumenti verso amministratori;
- (ii) *Altri debiti* per un importo pari ad Euro 53 migliaia, afferenti a debiti verso amministratori.

Nel corso del primo semestre del 2022 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi* per un importo pari ad Euro 338 migliaia, relativi ad emolumenti verso amministratori;
- (ii) *Altri debiti* per un importo pari ad Euro 30 migliaia, afferenti a debiti verso amministratori.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 250.000 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 5.000.000 Azioni, prive di valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'Assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

Si segnala, tuttavia, che in data 3 febbraio 2023 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 cod. civ., all'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società fino ad un importo massimo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 fermo restando che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa, il valore nominale di tali azioni non dovrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, per un periodo non superiore a diciotto mesi decorrenti dalla data della delibera.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 20 gennaio 2023, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di

Capitale, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 250.000, costituito da n. 5.000.000 Azioni.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 26 ottobre 2022 l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale a titolo gratuito da Euro 98.800,00 ad Euro 118.800,00 a fronte del conferimento del ramo d'azienda operativo di KPM.

In data 20 gennaio 2023 l'Emittente, in sede di trasformazione in società per azione, ha aumentato il proprio capitale sociale a titolo gratuito da Euro 118.800,00 ad Euro 250.000,00 mediante imputazione a capitale della riserva denominata "RISERVA STRAORDINARIA", risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

In pari data l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 100.000,00, oltre a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con parità contabile implicita di emissione da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'offerta, ma comunque non inferiore ad Euro 0,05, da liberarsi con conferimento in denaro, indicando tra le altre le seguenti modalità:

- l'Aumento sarà collocato a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America);
- il termine finale per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale viene fissato al 30 giugno 2024, precisandosi che sino allo spirare del termine finale di sottoscrizione le azioni di nuova emissione potranno essere offerte anche

successivamente all'ammissione, ad un prezzo per azione che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'Emittente:

- a) ha stabilito in Euro 5,0 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale e Euro 4,95 a titolo di sovrapprezzo];
- b) ha stabilito in n. 1.109.700 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e dunque in complessivi Euro 5.548.500 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo.

15.2 Atto costitutivo e statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio, al numero 00479090144 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) SO - 36422.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“3.1 La Società ha per oggetto:

- *la progettazione, la produzione, la lavorazione, l'assemblaggio e la commercializzazione di particolari meccanici di precisione in genere; compresa la consulenza e l'assistenza tecnica; sia per conto proprio che per conto terzi;*
- *la progettazione e lo sviluppo anche grafico di brevetti, progetti, calcoli e studi di fattibilità e quant'altro a supporto dell'industria edile e manifatturiera in genere; compresa la consulenza e l'assistenza tecnica; sia per conto proprio che per conto terzi;*
- *l'organizzazione e la gestione di ricerche di mercato e di prodotto, delle reti di vendita, di politiche e strategie commerciali, di pianificazione aziendale e analisi della concorrenza; compresa la consulenza;*
- *la produzione, l'autoconsumo e la vendita di energia proveniente da fonti rinnovabili;*
- *la prestazione di servizi amministrativi connessi all'oggetto sociale a favore di terzi con espressa esclusione di attività professionali e non, riservate a soggetti iscritti in albi o ordini professionali.*

3.2 La Società può – in via strumentale e senza che ciò possa costituire oggetto

prevalente – assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import – export), finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari, necessarie o utili per il compimento degli scopi sociali.

3.3 La Società può altresì assumere, i via occasionale e non prevalente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fideiussioni ed altre garanzie in genere, anche reali ed anche in favore di terzi purché nell'interesse sociale e comunque non nei confronti del pubblico.

3.4 Tutte tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio”.

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Finanziamento con Banca popolare di Sondrio

L'Emittente in data 23 dicembre 2021 ha stipulato con Banca popolare di Sondrio un contratto di mutuo ipotecario dal valore di Euro 2.400.000. A garanzia del mutuo, la Società ha regolarmente costituito un'ipoteca su parte del proprio capannone industriale (comprendendo in particolare officine, locali tecnici e il laboratorio). Il valore di tale ipoteca ammonta a Euro 4.080.000 e include il capitale mutuato e i relativi interessi, oltre le spese legali della banca e quant'altro dovuto in dipendenza di legge e del contratto di mutuo. L'Emittente può richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Il capitale dovrà essere restituito in n. 60 rate, trimestrali e posticipate, con scadenza il 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio e 1° ottobre di ogni anno, decorrendo dunque dal 1° aprile 2022 e con ultima scadenza il 1° gennaio 2037.

La Società ai sensi del contratto si è impegnata, tra l'altro, a dare immediata comunicazione: (i) di eventuali variazioni nel proprio codice o domicilio fiscali o della propria residenza o sede legale; (ii) se sia coinvolta in operazioni di fusione, scissione, scorporo o conferimento, o cessione o affitto di azienda o rami di essa; (iii) dell'eventuale trasformazione della propria forma giuridica; (iv) se aliena o affitta o comunque concede in uso a terzi gli immobili, gli impianti, i macchinari (anche parte di essi) oggetto di garanzia o strettamente strumentali all'impresa. Quanto all'immobile oggetto della garanzia l'Emittente si è assunto inoltre gli obblighi tipici del mutuo ipotecario, come mantenere in buono stato l'oggetto ipotecato, non apportare modifiche nella destinazione e nella consistenza dello stesso immobile senza la preventiva autorizzazione della banca, non alterarne la condizione giuridica né costituire servitù passive.

Rappresentano causa di risoluzione del contratto, tra le altre: (i) il mancato pagamento anche di una sola rata, dovendosi intendere per mancato pagamento l'omesso adempimento entro 181 giorni dalla scadenza della stessa; (ii) procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali subiti dai beni oggetto di garanzia; (iii) protesti contro l'Emittente o qualsiasi atto compiuto dallo stesso che possa diminuirne la consistenza patrimoniale finanziaria o economica o l'assoggettamento della Società a qualsiasi procedura concorsuale. Configurano, invece, cause di decadenza dal

beneficio del termine a carico dell'Emittente, il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., compreso il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria e economica.

16.2 Finanziamento con Banca Popolare di Sondrio

L'Emittente in data 7 giugno 2021 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per un valore di Euro 240.000, al fine di poter completare l'investimento relativo all'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali all'impresa ed attrezzature ad uso produttivo, con richiesta formulata direttamente nei confronti del Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi del d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (sul c.d. Plafond "Beni Strumentali"). L'Emittente può richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Il capitale è rimborsato in n. 19 rate trimestrali posticipate. La prima rata ha avuto scadenza il 31 ottobre 2021 e l'ultima avrà scadenza il 30 aprile 2026.

La Società ha assunto ai sensi del contratto una serie di obblighi tra i quali: (i) non apportare modifiche sostanziali allo statuto e/o all'atto costitutivo; (ii) non deliberare il conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende o rami d'azienda o operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale; (iii) portare a compimento gli investimenti per i quali è stato concesso il finanziamento, senza ritardi o variazioni, salva autorizzazione della Banca; (iv) dare comunicazione alla Banca di ogni evento che possa variare in maniera significativa la consistenza patrimoniale della Società; (v) non affittare o immettere terzi nel godimento dell'azienda e di sue singole parti mobiliari o immobiliari e (vi) mantenere l'attività principale come dichiarata in sede di richiesta del finanziamento.

La banca può richiedere la risoluzione del contratto, con contestuale richiesta di rimborso di ogni suo credito senza bisogno di preavviso o messa in mora, laddove: (i) la Società non adempia al pagamento integrale anche di una sola delle sue obbligazioni assunte con il contratto; (ii) la Società non completi l'investimento o lo realizzi per un ammontare inferiore di quello pattuito al momento della conclusione del contratto; (iii) il Ministero revochi il contributo; (iv) l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o procedure concorsuali, pignoramenti o ipoteche giudiziali.

16.3 Finanziamento e contratto di cessione crediti con Banca Popolare di Sondrio

L'Emittente in data 24 novembre 2010 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di finanziamento dal valore di Euro 700.000, da restituire in n. 56 rate trimestrali posticipate, con scadenza al 31 gennaio 2026. La Società può richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Con tale contratto l'Emittente si è obbligato a: (i) non sollevare alcuna eccezione nei

confronti della banca; (ii) eseguire integralmente e in maniera puntuale tutte le obbligazioni assunte con il contratto e comunicare alla banca debiti per imposte, tributi, prestazioni di qualsiasi natura e tasse aventi relazione sul credito della stessa, a pena di risoluzione del contratto; (iii) comunicare preventivamente alla banca eventuali nuovi finanziamenti a medio e lungo termine richiesti ad altri istituti o enti; (iv) dare immediata comunicazione alla banca di ogni circostanza o evento che possano modificare sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale.

La banca ha inoltre il diritto di esercitare la risoluzione del contratto, tra l'altro, laddove l'Emittente dovesse subire eventi tali da incidere negativamente sulla sua situazione patrimoniale o dovesse subire protesti, procedimenti conservativi, esecutivi o procedure concorsuali.

Si segnala infine che a garanzia di tale finanziamento, l'Emittente in data 26 ottobre 2012 ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di cessione crediti a favore della Banca. I crediti oggetto di cessione, nella piena titolarità dell'Emittente, derivavano dalla conclusione di una convenzione ventennale (con scadenza al 28 aprile 2031) con Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. ("GSE") relativa all'installazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi della quale la Società ottiene la corresponsione di un contributo derivante dall'energia elettrica prodotta da fonte solare.

16.4 Finanziamenti con Credito Emiliano S.p.A. ("Credem")

L'Emittente ha stipulato con banca Credem due contratti di mutuo chirografario:

- (i) il primo contratto di finanziamento del valore di Euro 600.000 è stato concluso in data 20 settembre 2019. L'Emittente può richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Il capitale è rimborsato in n. 12 rate trimestrali, con scadenza iniziale il 20 settembre 2022, poi prorogata al 20 dicembre 2023.

La Società ai sensi del contratto si è obbligata a, tra l'altro: (i) informare la banca di eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio e lungo termine ottenute da altri istituti di credito; (ii) non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento; (iii) non apportare modifiche al proprio statuto che comportino modifiche sostanziali al proprio oggetto sociale o alla propria attività; (iv) a non effettuare scopori, cessioni, trasformazioni, fusioni o concentrazioni con altre aziende; (v) non rilasciare garanzie, reali o personali, nell'interesse di terzi e non concedere vincoli di natura reale su nessuna parte del proprio patrimonio.

La Banca ha diritto di risolvere il contratto in tutti i casi di mancato

adempimento da parte della Società degli obblighi contrattuali, incluso (i) il mancato pagamento di una sola rata; (ii) l'incorrere della Società in protesti, procedimenti esecutivi o conservativi, ipoteche giudiziali, il mancato rispetto di obblighi contrattuali assunti con la Banca in relazione ad altri finanziamenti. Costituiscono causa di decadenza dal beneficio del termine le ipotesi previste dall'art. 1186 c.c..

- (ii) il secondo contratto di finanziamento, del valore di Euro 350.000 garantito dal Fondo di Garanzia di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 662, è stato stipulato in data 24 maggio 2021. L'Emittente può richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Il capitale viene rimborsato in n. 60 rate mensili a cui si aggiungono 6 rate di preammortamento, con scadenza dell'ultima rata il 24 maggio 2026.

Si applicano le medesime condizioni contrattuali previste nel contratto descritto *sub* (i).

16.5 Finanziamenti con Simest S.p.A.

L'Emittente ha concluso due contratti di finanziamento con Simest S.p.A.: (i) il primo contratto è stato stipulato il 10 dicembre 2020 per l'importo di euro Euro 800.000 (di cui Euro 100.000 a fondo perduto); (ii) il secondo contratto si è perfezionato in data 31 marzo 2022 e ha ad oggetto l'erogazione di un importo pari a Euro 300.000 (di cui 75.000 a fondo perduto), finanziato con risorse dell'Unione Europea. L'Emittente può richiedere l'estinzione anticipata di entrambi i finanziamenti.

Il capitale finanziato, al termine del periodo di preammortamento, può essere rimborsato in due differenti modalità connesse al raggiungimento di obiettivi legati al livello di solidità patrimoniale e della percentuale del fatturato estero rispetto a quello totale: (i) se sono raggiunti entrambi gli obiettivi è previsto il rimborso dilazionato a tasso agevolato con svincolo della garanzia eventualmente acquisita; (ii) se invece non è raggiunto anche un solo obiettivo è disposto il rimborso dilazionato a tasso di riferimento con proroga della garanzia eventualmente acquisita o acquisizione di una nuova garanzia.

Ai sensi del contratto l'Emittente si è assunto l'impegno di, tra l'altro: (i) non cedere il finanziamento per tutto il periodo di preammortamento; (ii) dare comunicazione a Simest di ogni variazione che intervenga sulla forma, tipo o denominazione sociale, nonché dell'eventuale scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scissione, acquisto di azienda; (iv) consentire qualunque indagine tecnica, amministrativa o legale a Simest, sostenendone i costi.

Simest ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in caso di, tra l'altro: (i)

mancata destinazione del finanziamento agli scopi cui è stato destinato; (ii) mancato puntuale e integrale pagamento di anche una sola singola rata; (iii) fusione, scissione, scorporo, scioglimento o cessione dell'azienda; (iv) violazione di qualsiasi normativa applicabile; (v) inadempimento degli obblighi contrattuali.

16.6 Finanziamento con Unicredit S.p.A.

L'Emittente in data 20 giugno 2020 ha concluso con Unicredit S.p.A. un contratto di mutuo chirografario per Euro 1.000.000, al fine di adempiere al pagamento dei propri fornitori, assistito per una somma pari al 90% del suo ammontare dal Fondo Centrale di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 2, comma 100, lett. a), legge 23 dicembre 1996, n. 662. Il mutuo ha durata di 60 mesi, con scadenza al 30 giugno 2025. L'Emittente può comunque richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Ai sensi del contratto la Società si è obbligata, tra l'altro, a: (i) comunicare senza ritardo l'insorgere di contenziosi che possano creare pregiudizio al corretto adempimento delle obbligazioni assunte; (ii) segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad esempio forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad esempio emissione di obbligazioni), nonché della propria situazione economica e tecnica; (iii) informare la banca relativamente ad altri finanziamenti a medio-lungo termine che la Società intenda richiedere ad altri enti di credito, pubblici o privati.

La banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186, cod. civ., e di risolvere il contratto, tra le altre, nelle seguenti ipotesi: (i) la Società ha destinato anche solo parte dei fondi ottenuti a un fine diverso da quello previsto con la richiesta; (ii) l'Emittente non adempia ad anche uno solo degli obblighi contrattuali; (iii) in caso di insolvenza, o se si verifica un evento tale da comportare un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni o incida negativamente sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, o sull'integrità ed efficacia della garanzia.

16.7 Finanziamento con Banco BPM

L'Emittente ha sottoscritto in data 31 gennaio 2017 un contratto di finanziamento con Banco BPM dal valore di Euro 450.000, da rimborsare in n. 16 rate, con scadenza al 31 marzo 2023. L'Emittente può richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.

Con tale contratto, la Società si è impegnata a, tra l'altro: (i) restituire anticipatamente tutto quanto dovuto in caso di risoluzione del contratto; (ii) corrispondere puntualmente gli importi dovuti comprensivi di interessi ed altre spese e destinare gli importi ottenuti con il finanziamento agli scopi per cui è stato concesso, a pena la risoluzione di diritto del contratto.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., compresi il caso di, tra gli altri: (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche giudiziali o legali sopravvenute a carico della Società che, a giudizio della banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) assoggettamento della Società a procedure concorsuali; (iii) modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori, tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente in modo tale da porre in pericolo il rimborso del finanziamento; (iv) cambio dell'attività della Società; (v) mancato e puntuale adempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca.

SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan. La Società ritiene che la quotazione delle Azioni su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l'Emittente di risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita delineata nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione, ossia principalmente, quanto alla linea Medica, per acquisire un piccolo *player* di settore che operi su clienti/segmenti non ancora presidiati e che sia attivo nella produzione di dispositivi medici e, con riferimento alla linea Industriale, per valutare accordi strategici/acquisizioni in ottica di integrazione verticale a monte della filiera.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005532525.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni e Azioni di Compendio

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

La delibera approvata dall'Assemblea in data 20 gennaio 2023]relativa all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, rep. n. 10526, racc. n. 5345, è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 31 gennaio 2023.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate in mercati regolamentati di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

I soci KPM e Paolo Mainetti, Vittorio Mainetti (in qualità di usufruttuario), Bestinver e l'Emittente in data 22 febbraio 2023 hanno stipulato un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-up**" o "**Accordo**") valido fino a complessivi 18 (diciotto) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa).

KPM, Paolo Mainetti e Vittorio Mainetti hanno assunto gli impegni di cui all'Accordo relativamente alle Azioni per: (i) un periodo di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni in relazione al 100% delle Azioni ("**Primo Periodo di Lock-up**"); (ii) un periodo di 6 mesi dalla scadenza del Primo Periodo di Lock-Up in relazione al 70% delle Azioni; la Società ha invece assunto gli impegni di cui all'Accordo per un periodo pari a 18 (diciotto) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa).

In base all'Accordo di Lock-up, la Società, fatto salvo l'Aumento di Capitale, nell'ambito del Collocamento si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione

di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

L'Accordo prevede poi che tali impegni potranno essere derogati dalla Società con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà esser irragionevolmente negato o ritardato, solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- ii. in adesione - con le azioni proprie o altri strumenti finanziari in portafoglio della Società - ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- iii. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter, cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla precedente lettera a).

In base al medesimo Accordo, KPM, Paolo Mainetti e Vittorio Mainetti si sono invece impegnati a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri

strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);

- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) - c) potranno essere derogati con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà esser irragionevolmente negato o ritardato, solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- ii. per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- iii. per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- iv. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà degli Azionisti Vincolati alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla precedente lettera a).

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 4,5 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,97 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 18,2%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 30 giugno 2022 è pari a Euro 10.118.768,78.

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 5,0 Euro per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Valtecne S.p.A.	Emittente
Bestinver Securities SV S.A. – Succursale di Milano	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
ADVANT Nctm	Consulente legale
Ambromobiliare S.p.A.	<i>Advisor</i> finanziario
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
BDO Tax S.r.l. Stp	Consulente fiscale

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.valtecne.com.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, unitamente alla relazione di BDO Italia S.p.A.;
- il bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, unitamente alla relazione di BDO Italia S.p.A.;
- le Informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- le Informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente al 30 giugno 2022.